COPERTINA n°36 2000 10-03-2006 15*12 Pagina 1

solo lire 3.000
euro 1.55

n.36 27 Giugno - 10 Luglio 2001

computer idea

semplice, pratico tutto in italiano

In edicola ogni 15 giorni

In vacanza con Internet

> Siti e consigli per organizzare le ferie a colpi di mouse p62

Schede audio

> Abbiamo messo a confronto le 10 migliori schede sonore per tutte le tasche p22

Migliora il tuo Office

> Potenziare e "riparare" il software più diffuso nel mondo p10

Fatevi il sito!

> In prova i migliori programmi per realizzare pagine Web p70

Giochi

> Black & White, Hostile Waters, Offroad p80

Passo a passo

20 pagine di idee e suggerimenti

> Ottimizziamo Windows con Tweak UI
> Farsi pubblicità con un banner
> Arriva l'Euro? Niente paura!
> Scaricare più velocemente i file da Internet
> Una e-mail più vivace
> Chiuso per ferie
> Piccoli passi p35

il problema è risolto!

Posta elettronica documenti inutili password... Dite addio ai vostri dubbi! p28

Terratec Cameo 400 DV

Dal digitale al computer p20

Asustek Asus M1

Potenza portatile p18

CyberLink Medi@Show 2

Un palcoscenico nel PC p76

ISSN 1591-6960
01036
9 771591 696002

vnu business publications italia

Spedizione in A.p. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Milano - in caso di mancata consegna restituire all'editore che si impegna a pagare la relativa tassa presso il CMP di Roserio - Milano

3 Sommario.cc 10-03-2006 15*10 Pagina 3

> In questo numero

Benvenuti a **Computer Idea!**
Semplice, **pratico**, tutto in italiano

Mettiamoci una **pezza**!

I programmi che acquistiamo non sono mai perfetti e richiedono spesso una sistematica "messa a punto". In questo numero vi spieghiamo come scaricare una patch per migliorare Office 97 e 2000. Niente paura quindi, a tutto c'è rimedio!

pag. 10

La più **sonora** del reame

pag. 22

Amate la musica, create incredibili raccolte di file MP3 e siete appassionati di videogiochi. Se non siete più soddisfatti della sezione audio del vostro PC è giunto il momento di rompere il salvadanaio. Per aiutarvi nella scelta abbiamo provato per Voi le dieci migliori schede audio con un prezzo non superiore alle 600.000 lire.

Il computer è... **risolto**!

Se cercate "la" soluzione ai vostri problemi con il PC, le pagine dell'Esperto sono il posto giusto dove trovarla. Ecco qui le risposte ai 10 quesiti più frequentemente posti dai nostri lettori.

pag. 28

Una vacanza di tutto **relax**

pag. 62

I vostri amici sono già tutti in partenza e Voi non avete ancora prenotato neanche l'ombrellone? Non preoccupatevi, su Internet c'è sempre la possibilità di afferrare al volo la vacanza giusta! Computer Idea vi guida alla scoperta dei siti più ricchi di informazioni.

Posta
> **Le vostre lettere** 4

Attualità
> **Le ultime notizie dal mondo delle nuove tecnologie** 6

Vediamoci chiaro
> **Patch Microsoft**
Mettiamoci una pezza! 10

Nuovi prodotti
> **Asustek - Asus M1**
Via il peso. Solo la potenza! 18
> **Intel - IntelPlay QX3 Computer Microscope**
Vedere l'invisibile 19
> **Terratec - Cameo 400 DV**
Un corredo per il regista 20

A confronto
> **Schede audio**
La più sonora del reame 22

L'esperto
> **Il computer è... risolto!** 28

Computer e diritto
> **L'avvocato risponde** 56

Le vostre lettere
> **Le risposte dei nostri esperti alle vostre domande** 58

Internet
> **Prenotare le vacanze sul Web**
Una vacanza di tutto relax 62
> **Navigando** 68

Software
> **Creare siti Internet**
I professionisti del Web 70
> **Cyberlink Medi@show2**
Un palcoscenico nel PC 76

Tempo libero
> **Black & White** 80
> **Hostile Waters** 81
> **Offroad** 82
> **News** 83
> **DVD** 95

Shopping
> **Oggetti del desiderio** 85

> passo a passo

> **Chiuso per ferie** I
> **Scaricare più velocemente i file da Internet** IV
> **Una e-mail più vivace** VII
> **Ottimizziamo Windows con Tweak UI** IX
> **Farsi pubblicità con un banner** XIII
> **Arriva l'€uro? Niente paura!** XVII
> **Piccoli passi** XX

4-5 Lett/coloph.cc 10-03-2006 15*06 Pagina 4

computer idea

vnu business publications italia

Via Gorki, 69 - 20092 - Cinisello B. (MI) - Tel: 02 66034.1 - Fax: 02 66034.225

Publishing — **Claudio De Falco** Direttore Responsabile

Redazione — **Andrea Maselli** Vice Direttore • andrea.maselli@bp.vnu.com
Mario Bosisio Responsabile • mario.bosisio@bp.vnu.com
Lorenzo Cavalca • lorenzo.cavalca@bp.vnu.com
Marco Passarello • marco.passarello@bp.vnu.com
Nadia Tadioli • nadia.tadioli@bp.vnu.com
Luisa Tatoni • luisa.tatoni@bp.vnu.com
Monica Rogiani Segreteria • monica.rogiani@bp.vnu.com - Tel: 02 66034411

Test Labs — **Francesco Ferrari** Responsabile • francesco.ferrari@bp.vnu.com

Collaboratori: per la redazione
Arturo Amadori, Elena Avesani, Stefano Bargiacchi, Gianluigi Bonanomi, Roberto Bonin, Marta Bricco, Marina Calderini, Matteo Camisasca, Mirella Castigli, Fabrizio Ceccarini,Simone Coen, Veronica D'Antonio, Emilia Esposito, Giuseppe Ghezzi Riccò, Fabio Giacomini, Vito Giannini, Giovanni Gigante, Davide Giulivi, Ugo Laviano, Stefano Mancarella, Francesco Marazzi, Alpidio Melchionna, Federica Micardi, Luciana Paccagnella, Matteo Prioschi, Luciano Raffaelli, Mattia Ravanelli, Ernesto Redaelli, Daniela Redolfi, Gianluca Rogiani, Raffaello Rusconi, Luana Silighini, Simone Soletta, Wladimir Trinastich, Cesare Vairetti, Fabrizio Veutro, Massimiliano Vispi.
Per il laboratorio: G11: Alessandro Camisasca, Massimo Giudici, Damir Laurenzi, Daniele Preda

Grafica e produzione — **Marco Passoni** Coordinamento grafico & Responsabile DTP
Simona Terrana, Renata Lavizzari Impaginazione
Studio Armando Chitolina Progetto grafico
Roberto Cappuccio Servizi Fotografici
Image Bank Illustrazioni
Korygraf Illustrazioni
The Stock Illustration Source Illustrazioni
Zefa Illustrazioni
Marco Passoni Realizzazione copertina
Nuovo Istituto Italiano Arti Grafiche S.p.A. (BG) Stampa
Bama Trezzo S/Adda (MI) Fotolito
Parrini & C. (RM) Distribuzione - Tel: 06 695144 - Fax 06 6781817
Ufficio Traffico Tel: 02 66034219

Direzione — **Ruud Bakker** Presidente
Jacqueline Lampe Amministratore Delegato
Claudio De Falco Publisher

Pubblicità — **Roberta Rinaldi** Product Manager • roberta.rinaldi@jackson.it

INTERNATIONAL SALES • www.globalreps.com
European/Asian/Middle East representation:
Global Media Europe Ltd • Julie Gill
32-34 Broadwick Street • London W1A 2HG
Tel: ++44 20 7316 9638 • Fax: ++44 20 7316 9774
US representation:
Global Media USA, LLC • 565 Commercial Street, 4th Floor
San Francisco, CA 94111 - 3031 USA
Tel: ++1 415 249 1620 • Fax: ++1 415 249 1630

VNU Labs — **I laboratori europei VNU svolgono i test per tutte le riviste pubblicate dal Gruppo. I sei laboratori con sede a Londra, Amsterdam, Milano, Bruxelles, Parigi e Madrid sono responsabili dei test di tutte le riviste VNU in Europa. Tutti i laboratori VNU si avvalgono delle stesse metodologie e benchmark.**
VNU European Lab,
Gordon Thorn Manager

Newswire — **Newswire, divisione della New Media Division della VNU è un servizio di news giornaliero. Il servizio fornisce news e analisi utilizzate da tutte le riviste specializzate VNU. Ha sedi presenti a Londra e Silicon Valley e un network di corrispondenti specializzati in tutto il mondo.**
Caroline Gabriel Tel: ++44 20 73169000

Abbonamenti — **TELEPROFESSIONAL srl • Servizio Abbonamenti •**
Via Mentana, 17/A - 20052 Monza (MI)
Abbonamenti • Richiesta di informazioni • Arretrati o reclami:
Tel: 039 206860 - Fax 039 206883
e-mail computeridea@teleprofessional.it

N. di conto corrente postale per sottoscrizione abbonamenti:
14418222 intestato a: VNU Business Publications Italia • Casella Postale 68 • 20092 Cinisello Balsamo (Milano)

Abbonamento annuale: ITL 60.000/€ 30,99
Abbonamento per l'estero: ITL 120.000/€ 61,98
Prezzo della rivista: ITL 3.000/€ 1,55 • Arretrati: ITL 6.000/€ 3,10
Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/B legge 662/96

Tiratura del presente numero: 250.000 copie
VNU Business Publications Italia è iscritta al Registro Nazionale della Stampa al n° 4863 in data 22/4/1995. Autorizzazione alla pubblicazione del Tribunale di Milano n° 721 del 2/11/1988. ©Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie non si restituiscono.
"Computer Idea è un marchio registrato di VNU Business Publications B.V. (Haarlem - Olanda) ed è utilizzato da VNU Business Publications Italia s.r.l. con l'autorizzazione e sotto licenza di VNU Business Publications B.V.
VNU Business Publications B.V. e VNU Business Publications Italia s.r.l. fanno ambedue parte del gruppo VNU, che è l'editore, tra le altre, delle riviste Computer Idee, Computer Active e Computer Idea".

Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96
I dati personali raccolti saranno oggetto di trattamento (come definito dall'art. 1, 2° comma, let. B, L. 675/1996), anche mediante l'archiviazione automatizzata nel sistema informatico di VNU Business Publications Italia S.r.l., esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento dei servizi proposti.
1) In particolare il trattamento dei tuoi dati personali è necessario al fine di fornirti i servizi contenuti nell'offerta, e ad informarti in merito a nuove offerte promosse da VNU Business Publications Italia S.r.l.
2) Il trattamento dei dati avviene con procedure idonee a tutelare la tua riservatezza e consiste nella loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, cancellazione, interconnessione, e quant'altro utile per l'esecuzione delle attività e dei servizi promossi, comprese la combinazione di due o più delle attività suddette.
3) Il trattamento dei tuoi dati per le finalità sopraindicate avrà luogo anche con modalità automatizzate ed informatiche, sempre nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla Legge. I dati saranno trattati da parte di dipendenti e/o collaboratori incaricati da VNU Business Publications Italia S.r.l., i quali svolgono le suddette attività sotto la diretta supervisione e responsabilità di VNU Business Publications Italia S.r.l.
4) Il conferimento dei dati personali da parte tua è assolutamente facoltativo; tuttavia l'eventuale mancato conferimento dei tuoi dati e del tuo consenso al loro trattamento, nei limiti di cui alla presente informativa, rende, però, impossibile l'espletamento dei servizi offerti.
5) VNU Business Publications Italia S.r.l. potrà inoltre, se autorizzata, comunicare i dati ad aziende che ne facciano richiesta per scopi pubblicitari e di marketing.
6) I dati, o alcuni di essi, potranno essere comunicati esclusivamente a soggetti esterni che svolgono funzioni connesse e strumentali all'operatività tecnica dei servizi offerti da VNU Business Publications Italia S.r.l.; un elenco dettagliato dei predetti soggetti è disponibile presso la sede legale di VNU Business Publications Italia S.r.l.
Potrai consultare, modificare, opporti o far cancellare i tuoi dati o comunque esercitare tutti i diritti che Ti sono riconosciuti ai sensi dell'art. 13 della Legge 675/96, inviando una lettera raccomandata a VNU Business Publications Italia S.r.l., Via Gorki n. 69, Cinisello Balsamo (Mi) - 20092, o inviandoci un fax al n. 02/66034.238.
Il titolare del trattamento, ai sensi di legge, è la società VNU Business Publications Italia S.r.l., con sede in Cinisello Balsamo, Via Gorki n. 69.

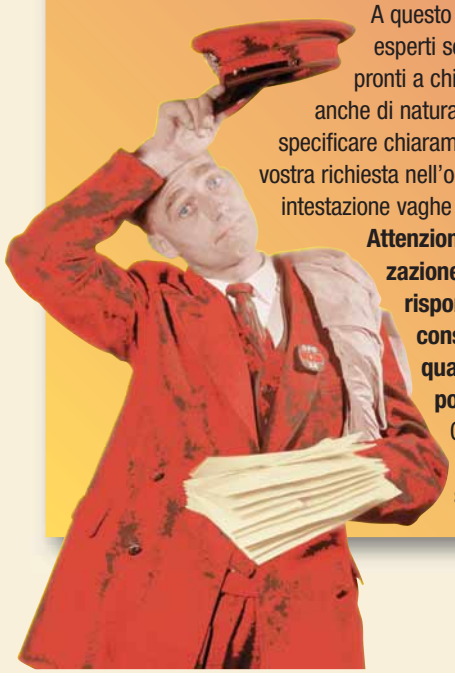
posta > le vostre lettere

Il sito Web di Computer Idea è on-line!

Ci stiamo ancora lavorando, ma potete già visitarlo all'indirizzo **www.computer-idea.it**. Qualunque consiglio o critica relativo al sito è il benvenuto all'indirizzo di posta elettronica **vnunet@vnunet.it**

Gentile Direttore,
Le scrivo per segnalarle un problema credo condiviso da molti e che spero possa ricevere presto, anche grazie al suo contributo, una soluzione adeguata.
Titolare di un account Internet collegato al POP di Infostrada (ma sì, facciamone pure il nome), mi succedeva di navigare in Rete e, più volte, anche in tempi molto ravvicinati, venire disconnesso quasi d'autorità entro pochi minuti, spesso dopo una manciata di secondi appena, lasciandomi giusto il tempo di vedere comparire sul monitor una mascherina grigia, in seguito divenutami familiare, con la consueta dicitura "Il server ha interrotto la comunicazione in modo inatteso". Le faccio osservare di avere più volte e con scrupolo verificato la mia configurazione di accesso, nonché l'efficienza della linea, perfettamente funzionante. Conseguenze? Parecchie.
La prima sul mio tempo, inutilmente speso a ristabilire collegamenti destinati a saltare dopo qualche istante o dopo pochi minuti, a seconda dei casi e della fortuna (ma senza fasce di orario esenti dal difetto, sicché anche l'ipotesi di un sovraccarico della linea andrebbe credo escluso).
La seconda sul mio lavoro, visto che proprio per lavoro sono costretto a usare la Rete e, se la disconnessione ha luogo mentre sto scaricando un file di dati per me preziosi, il danno si accresce in maniera esponenziale.
Terza conseguenza (quella che a mio parere, e a detta di molti, si potrebbe configurare come una vera e propria truffa ai danni dell'utenza), il fatto che come da me riscontrato in bolletta, una bolletta salatissima come ciascuno potrà intuire, a ogni nuovo collegamento l'utente paga non solo il costo vivo del collegamento in base al piano tariffario sottoscritto, ma

Se avete suggerimenti, idee, proposte, se volete soltanto segnalarci i vostri Internet preferiti o, magari, quelli creati proprio da voi, potete scriverci all'indirizzo **lettere.computeridea@jackson.it**.



A questo stesso indirizzo i nostri esperti sono a vostra disposizione, pronti a chiarirvi qualunque dubbio, anche di natura tecnica. Ricordatevi di specificare chiaramente l'argomento della vostra richiesta nell'oggetto della mail, evitando intestazione vaghe o generiche.

Attenzione! Per motivi di organizzazione interna, non potremo rispondere alle richieste di consulenza tecnica inviate a qualunque altro indirizzo di posta elettronica.

Computer Idea, vi aspetta a braccia aperte, non solo in edicola!

4-5 Lett/coloph.cc 10-03-2006 15*07 Pagina 5

deve sborsare anche 100 lire alla risposta.
Tanti collegamenti, tanti scatti alla risposta, tante le 100 lire che vanno a beneficiare la monopolista Telecom, appaltatrice del servizio.
Sempre che beninteso io non mi inganni, perché ingannarsi è umano. Ma ingannarsi e ingannare non è la stessa cosa ed è quel che accade allorché nessuna spiegazione viene resa da chi, nel rispetto della più elementare deontologia del pubblico servizio, sarebbe tenuto a fornirla.
Il fatto è, caro direttore, che né Infostrada né Telecom hanno mai fatto alcunché per dissipare i miei dubbi di neofita sì, ma in buona fede, dubbi suffragati da una imponente documentazione da me inviata a mezzo raccomandata con, in allegato, i dettagli delle chiamate per tipo e durata e tutto il resto.
Che l'Italia non sia un Paese ancora perfettamente al passo con i tempi e con l'etica della comunicazione di Rete è dimostrato, se mai ve ne fosse bisogno, dal silenzio sprezzante, o che come tale io ho interpretato, con il quale i miei invisibili interlocutori hanno "onorato" il mio reclamo. Interlocutori che si chiamano fra i tanti, Infostrada, Telecom, Comitato Difesa Consumatori, ma anche - ed è fatto assai più grave - Autorità per le garanzie delle Comunicazioni.
Caro Direttore mi è rimasta una sola cosa da fare e l'ho fatta: ho cambiato Provider.
Ora tutto funziona come si deve e io mi sento non dico rinato, ma almeno un po' meglio. Le sarò grato se vorrà dare ospitalità alla mia e, se possibile, darmi un suo parere di esperto al riguardo. Dimenticavo. Sono un fedele abbonato, leggo con gioia e interesse lo splendido quindicinale da Lei diretto. I miei complimenti a Lei, ai suoi collaboratori, all'infaticabile redazione.
Computer Idea è, credo, l'unica realtà editoriale oggi davvero "consumer-oriented" in un panorama altrimenti desolante. Auguri di cuore.

Carlo Alessandro Landini

Risponde il Vice Direttore

Gentilissimo Signor Landini,
non può sapere quanto io e la rivista che dirigo, siamo vicini alle sue istanze.
Lei ha messo il dito su una piaga aperta ormai da anni, che di tanto in tanto è bene sfiorare per rimanerne consapevoli.
Quello delle "disconnessioni misteriose" è un fenomeno sul quale ci si interroga sin da quando la parola provider è entrata a far parte del nostro vocabolario abituale.
Ed è, allo stesso modo, un fenomeno sul quale le compagnie telefoniche e i gestori di accesso a Internet non gradiscono essere interrogati.
Io non so se Infostrada, Telecom o chi per loro possano aver mai tratto indebito vantaggio da una discutibile gestione delle connessioni Internet: spero ardentemente che ci siano altre spiegazioni.
Ma di una cosa sono certamente colpevoli: la mancanza di chiarezza e la assoluta indisponibilità a mettersi in discussione e ad ascoltare le esigenze e le istanze della propria utenza, troppo spesso trattata come un "parco buoi".
Abbiamo ricevuto decine e decine di lettere come la sua, che lamentano, ancor prima dei costi sostenuti per le continue disconnessioni, l'arroganza di compagnie che si ritengono, per un motivo o per l'altro, nella posizione di poter mettere qualunque utente di fronte al fatto compiuto, senza possibilità di replica.
Io credo, gentile Signor Landini, che la situazione sia destinata a cambiare radicalmente: troppe cose stanno mutando perché qualcuno possa permettersi di continuare a non ascoltare i propri clienti.
Fino ad allora, approfitto della sua lettera per invitare i lettori di Computer Idea a segnalarci i loro casi di "disconnessioni misteriose" sui quali provvederemo a chiedere spiegazioni alle aziende coinvolte.
Invito altresì "coloro che le spiegazioni ritengono di doverle dare" ad approfittare di questo spazio.
Non fosse altro che per spiegarci che a comportarci male siamo stati noi utenti…

Cordialmente
Andrea Maselli

Potete contattare il nostro **Servizio Informazioni Lettori** all'indirizzo di posta elettronica computeridea@teleprofessional.it

Per richieste di **arretrati e abbonamenti** o per eventuali **reclami** potete invece rivolgervi al numero 039-206860.

Il vestito strappato

Vi è mai capitato di acquistare un prodotto che non funziona? Magari di quelli costosi, altamente tecnologici, in una scatola luccicante…Siete arrivati a casa tutti contenti per il vostro nuovo acquisto, magari pure un tantino sospirato, avete aperto la confezione, inserita la spina e…Niente.
Non è successo assolutamente niente.
Certo, ve l'hanno riparato poi. Con tutti i soldi che avete pagato per quell'affare, ci sarebbe mancato altro! Lo avete portato ad un centro assistenza (di quelli in cui nessuno risponde al telefono) e, se tutto è andato per il verso giusto, dopo un mesetto ve l'hanno riconsegnato funzionante.
Nel frattempo vi siete consolati con la scatola vuota, il cellophane e una gran rabbia. Grazie al cielo, stiamo parlando di una disavventura che non capita così spesso, a meno che non si tratti di programmi per computer. È difficile che un software non funzioni del tutto. Ma è facile che funzioni male o, meglio ancora, che funzioni fino al giorno in cui non compirete quella piccola, insignificante operazione…
"Bug", ovvero insetti. Gli addetti ai lavori li chiamano così, ma sono in realtà distrazioni, errori, sviste, manifestazioni di pigrizia sfuggite al cosiddetto "controllo di qualità" delle software-house. E questi insetti sfuggono così facilmente (o, meglio, catturarli tutti è talmente costoso) che i produttori di software hanno definitivamente rinunciato a realizzare programmi perfettamente funzionanti. Quando sentono che è venuto il momento di farli uscire sul mercato, semplicemente lo fanno. Riservandosi naturalmente di effettuare la "disinfestazione" a casa dell'acquirente, in un secondo tempo. Internet, che potrebbe costituire il più straordinario canale di assistenza post-vendita che mai un produttore abbia desiderato, è stato trasformato dalle software house in un'immensa "foglia di fico", in una sorta di giustificazione ufficiale della propria superficialità: "Avete trovato un difetto nel nostro software? Segnalatecelo e presto sul nostro sito Web troverete una 'pezza' per ovviare all'inconveniente". In pratica, grazie ad Internet, il produttore può oggi estendere i propri stabilimenti fin dentro le pareti di casa dell'utente che, gratuitamente (e perfino con un briciolo di eccitazione), provvede al controllo di qualità "conto terzi".
Ovvio allora che il Gates di turno si chieda perché mai dovrebbe ultimare il software in azienda, quando può dare gli ultimi ritocchi direttamente a domicilio.
Se correttamente "educati", può apparirci gratificante anche l'acquisto di un vestito strappato. A patto, s'intende, che qualcuno prometta di venircelo a rammendare addosso.

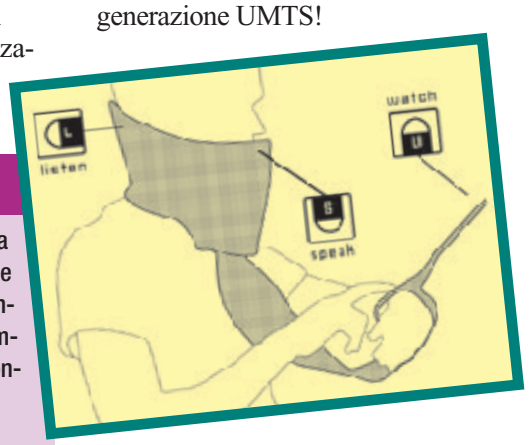
Andrea Maselli - andrea.maselli@vnu.it

Il lettore **CD** di **MP3**

ROMA - Niente di meglio di un lettore MP3 che usa come supporto di memorizzazione un comune CD-ROM. Lo propone Waitec con il nuovo lettore Havin. Il lettore è in vendita a 439.000 lire (Iva inclusa) e permette di riprodurre musica in formato MP3 memorizzata via masterizzatore su CD-ROM o CD-RW. L'Havin riconosce i formati di masterizzazione ISO9660, Joliet, Enhanced CD, Mixed CD e Multi-sessione e supporta MP3 compressi con bit rate che varia da 8 a 320 Kbps. Havin dispone, inoltre, di un ampio display retroilluminato che oltre a garantire il feedback visivo di tutte le normali funzionalità di un lettore audio (controllo volume, equalizzazione, stato delle batterie e così via) consente la gestione di un efficace sistema di ricerca dei brani.

Una ***sciarpa*** per ***telefono***

NEW YORK (Usa) - France Telecom dopo il giubbotto/cellulare di qualche tempo fa, ha ideato una sciarpa multimediale dotata di display a cristalli liquidi, possibilità di collegarsi a Internet e di telefonare secondo lo standard di telefonia mobile di terza generazione UMTS!



La sciarpa si avvolge normalmente attorno al collo dell'utente, per disporre al posto giusto microfono, altoparlante e tutto quanto sia necessario per un corretto uso delle sue funzionalità di telecomunicazione. Un prototipo della sciarpa UMTS è stato in mostra al Museo d'Arte Moderna di New York (Moma) e potrebbe diventare un comune oggetto di mercato entro il 2005.

> La casa sotto controllo

MILANO - Telecom Italia Mobile e DomusTech hanno presentato un sistema per controllare, con un semplice telefono cellulare, le funzionalità automatizzate di un'abitazione. Questa soluzione di "domotica" integrata con la telefonia mobile appare interessante e facilmente fruibile: pensate per esempio alla possibilità di impostare la temperatura degli ambienti, di gestire il sistema d'allarme, di attivare l'impianto d'irrigazione del giardino o di regolare l'illuminazione. E tutto questo impartendo ogni comando con un comune telefono cellulare! La soluzione approntata da TIM e DomusTech, infatti, invia ogni comando alla centralina di controllo DomusLink, utilizzando la tecnologia SMS: basta digitare il proprio codice identificativo, scegliere con il cellulare il comando desiderato e il telefonino si occuperà di comporre e inviare automaticamente l'SMS corrispondente.
Per informazioni www.domustech.it.

Solo per ***gatti***...

LOS ANGELES (Usa) - Alla software house Double Twenty Productions, gli animali devono piacere parecchio: hanno infatti ideato un videogioco appositamente pensato per divertire i gatti, o quantomeno catturarne l'attenzione. Il gioco si chiama CyberPounce (www.cyberpounce.com) e secondo gli sviluppatori riesce a suscitare l'interesse di un gatto anche per 10 minuti, un tempo piuttosto lungo rapportato alle abitudini di questi animali. Double Twenty Productions sembra convinta del successo della strada intrapresa, tanto che è in procinto di produrre un altro gioco che nelle intenzioni degli sviluppatori dovrebbe insegnare a parlare a un merlo indiano!

Il **"verme"** politico

COLOMBO (Ska) - A ricordare a tutti uno dei più sanguinosi conflitti, quello in Sri Lanka tra le forze governative da una parte e i guerrieri Tamil e la minoranza mussulmana dall'altra, contribuisce il "worm" Mawanella. Il "verme" arriva tramite posta elettronica e ha per soggetto la scritta "Mawanella". Aprendo il file allegato, appare una nuova finestra con il disegno di una casa che brucia e una scritta: "Mawanella è uno dei villaggi mussulmani dello Sri Lanka, a causa di questo brutale attentato (incendio Ndr) due moschee e 100 negozi sono andati bruciati; odio questo incidente! E tu? Io posso distruggere il tuo computer, ma non lo faccio perché sono un cittadino amante della pace". Il worm è stato creato con lo stesso codice usato in precedenza per l'altro celebre worm Kournikova: arriva via e-mail, e si propaga auto-inviandosi a tutti gli indirizzi registrati nella rubrica di Outlook.

6-8 News cc 10-03-2006 15*04 Pagina 8

Un numero *per sempre*

ROMA - La possibilità di cambiare gestore di telefonia mobile, mantenendo il proprio numero telefonico sta per concretizzarsi. Le prime sperimentazioni cominceranno dal prossimo mese di luglio per poi diventare un servizio attivo per tutti entro 6-12 mesi. Questa piccola grande rivoluzione chiamata "number portability" consentirà di scegliere con maggiore libertà l'operatore mobile preferito, senza l'assillo di dover comunicare il nuovo numero a tutti i propri contatti. Secondo le disposizioni dell'Autorità per le Comunicazioni il passaggio di numero e prefisso da un gestore all'altro dovrà avvenire entro 48 ore e del tutto gratuitamente. A tutela dei chiamanti, che hanno diritto di conoscere se stanno collegandosi a un cellulare Blu, Omnitel, Tim o Wind, e non potranno più saperlo interpretando il prefisso, verrà istituito un messaggio di riconoscimento, che darà l'informazione a inizio chiamata.

Giochi in arrivo

Legend
luglio *- gioco di ruolo (3DO/Halifax)*
Operation Flashpoint
luglio *- sparatutto tattico (Codemasters/Halifax)*
Max Payne
fine luglio *- sparatutto 3D (Take 2/CiDiverte)*
Gianluca Vialli European Manager
metà agosto *- gestionale sportivo (Midas/CiDiverte)*
Myst III Exile
settembre *- avventura (Cyan/Ubisoft)*

L'Italia dell'*Hi-Tech*

MILANO - Anche l'Italia risente del rallentamento dell'economia mondiale nel settore dell'informatica e della tecnologia.
I primi dati relativi al 2001 del rapporto Assinform (l'Associazione degli Industriali dell'Informatica) mostrano infatti un andamento discontinuo. È soprattutto il settore hardware e in particolare dei PC a risentire la negatività, la crescita del mercato è infatti solo del 2,7%, circa quattro punti percentuali in meno rispetto allo scorso anno. Le vendite del software crescono dell'11,4%, più o meno lo stesso tasso di crescita del 2000. Bene invece i servizi, che con un fatturato superiore del 16%, rialzano l'andamento di tutto il settore. Secondo Giulio Koch, presidente di Assinform, questi dati non sarebbero indice di un reale rallentamento bensì di un cambiamento in atto negli investimenti informatici e di un periodo di assestamento dopo una crescita che nel 2000 ha portato l'Italia molto vicina ai principali paesi europei.

N.T.

ASSINFORM
ASSOCIAZIONE NAZIONALE PRODUTTORI TECNOLOGIE E SERVIZI PER L'INFORMAZIONE E LA COMUNICAZIONE

Piccole memorie ma capienti

PETIT-LANCY (Svi) - Dopo il successo conseguito con i suoi drive Zip e Jaz, divenuti in breve tempo uno standard di mercato, Iomega rilancia la sfida con le nuove unità Peerless presentate nei formati da 10 e 20 Gb, una capacità, quest'ultima, fino a 10 volte maggiore rispetto al più capiente drive Jaz.
Le unità Peerless sono già disponibili in diversi modelli e differiscono oltre che per le sopra citate capacità, per l'interfaccia con cui sono collegabili al PC: sia USB che FireWire. I prezzi dei drive Peerless si collocano negli USA attorno ai 250 dollari, mentre le cartucce possono costare dai 160 ai 200 dollari.
La nuova proposta Iomega sembra l'ideale per chi necessita di trasportare e memorizzare grandi quantità di dati.

Il profumo del *Web*

**ROMA - "Nasi elettronici in arrivo". Grazie infatti a una scoperta del Centro Nazionale delle Ricerche (CNR) e dell'Università Tor Vergata di Roma è stata ideata una tecnica che permette la trasmissione degli odori a distanza: si utilizzano due sensori, uno che trasmette un'immagine olfattiva, o meglio dei dati, e un altro che li riceve e interpreta le informazione riproducendo l'odore.
La scoperta potrà avere rilevanti applicazioni, non soltanto nella medicina a distanza, ma anche nella vendita di prodotti alimentari, profumi e altro.**

> Dopo Anna, arriva Jennifer

NEW YORK (Usa) - Jennifer Lopez è il nome e l'icona con cui si presenta l'ultimo worm, ispirato al celebre "I love you". Arriva tramite una mail con in allegato quello che sembra essere una foto della cantante/attrice americana, e si attiva solo se scaricate l'allegato in questione. Attenzione quindi a non lasciarvi prendere troppo dal desiderio di dare un'occhiata alle forme della bella Jennifer per non inoltrare il messaggio infetto a tutti gli indirizzi della vostra rubrica di posta elettronica.

10-15 Vediamoci chiaro cc 10-03-2006 15*00 Pagina 10

Mettiamoci una pezza!

di Elena Avesani

*Spesso i prodotti acquistati non si rivelano "**perfetti**" e occorre poi provvedere a **scaricare gli aggiornamenti**, o patch, per **migliorarne le funzioni**. Ecco come **perfezionare le prestazioni** di Office 97 e 2000.*

"Patch" significa "toppa". In linguaggio informatico indica quel software che aggiunge delle funzionalità o corregge una piccola parte del programma stesso. È la classica eccezione alla regola secondo la quale "è peggio la pezza del buco", che spesso cioè sia meglio lasciare le cose con i propri difetti che fare rammendi provvisori e posticci. Nel mondo del software invece la patch è diventata un elemento determinante nella distribuzione dei prodotti, ed è difficile immaginarla come un qualcosa che peggiora la fruibilità dei prodotti, anzi. I produttori di videogiochi, sistemi operativi e programmi fanno ormai affidamento sulla capillarità di Internet per distribuire queste "addenda" che permettono agli utenti di

10-15 Vediamoci chiaro cc 10-03-2006 15*00 Pagina 11

avere sempre un prodotto aggiornato. Computer Idea ha deciso di dedicare molto spazio al mondo delle patch, iniziando a parlare di quelle dedicate ai programmi del pacchetto Office (2000 e 97). Infatti quando uscite da un negozio con la vostra bella scatola di Office ancora incellofanata, dovete avere ben presente una cosa: questo prodotto, come tutti gli altri, non è perfetto, e ha qualche difetto che è stato magari scoperto solo dopo la messa in commercio (per una panoramica sulle patch, vedere box "Le tante patch di Office").
In questo caso il sito di riferimento è uno solo: www.microsoft.com/italy/office/ (Sezione Download). Nella pagina ufficiale italiana di Microsoft, sezione Download, è possibile prelevare gratuitamente una quantità di aggiornamenti che neanche un intero numero di Computer Idea potrebbe contenere: abbiamo scelto le più importanti ed esemplari, per i programmi più utilizzati dai lettori, dando un indicatore di "Priorità" che inevitabilmente predilige il prelievo delle patch di sicurezza. Se amate la completezza, il sito ufficiale è a vostra disposizione, molto chiaro nelle spiegazioni e veloce nei download.

> Le tante patch di Office

La sezione download del sito Microsoft offre patch per tutti i gusti: ecco un breve schema e dei consigli per orientarsi al meglio senza perdere tempo per Office 97 e Office 2000. Secondo una nostra arbitraria classificazione, le patch presenti possono essere raggruppate in tre gruppi:

- **Sicurezza:** dedicate alla protezione dei PC. Office contiene alcuni buchi di programmazione che, nel momento in cui si è on-line, possono consentire l'accesso di terzi alle proprie risorse.
- **Ottimizzazione:** mirate al miglioramento delle prestazioni delle applicazioni Office.
- **Decorative:** nuovi suoni o elementi decorativi per allietare il tempo mentre si lavora con Office.

Le patch più importanti sono distribuite singolarmente, ma quando raggiungono un numero consistente vengono raggruppate nelle cosiddette Service Release o Service Pack, assieme ad altri aggiornamenti.

Le regole più importanti da osservare quando si decide di prelevare e applicare una patch sono le seguenti.

1 Controllare la versione dell'applicazione che si vuole aggiornare e confrontarla con la patch: ogni pagina di download indica quale versione del programma verrà aggiornata dalla patch e quali sono i requisiti obbligatori.

2 Leggete attentamente le istruzioni di installazione e le indicazioni contenute nella pagina della patch: di solito eventuali controindicazioni sono evidenziate a chiare lettere.

> Patch per Office 2000

> Clip Art Buffer Overrun Vulnerability Patch per Office 2000

Genere: ottimizzazione
Priorità: ☺☺☺
Nome file: cagpkg.exe
Dimensioni: 292 Kb
Download: sezione Office Standard, Premium, Business, Professional
Requisiti: Word 2000, Excel 2000,Outlook 2000, PowerPoint 2000, Access 2000, FrontPage 2000, Publisher 2000, PhotoDraw 2000.
Descrizione: se quando caricate le ClipArt dei programmi di Office si blocca l'applicazione di Office che state utilizzando, installate questa patch.

Le clipart di Office potrebbero sovraccaricare il PC causando il blocco dell'applicazione

> Office 2000 Service Release 1a (SR-1a)

Genere: aggiornamento globale
Priorità: ☺☺☺☺
Nome file: o2ksr1a.exe
Dimensioni: variabili a seconda delle componenti scelte
Download: sezione Office Premium, Small Business, Standard, Professional
Requisiti: Office 2000
Descrizione: per prelevare da Internet in un colpo solo tutti gli aggiornamenti per tutte le applicazioni di Office 2000, scaricate la Service Release 1a. Con unico download (o ordinando il CD-ROM) si provvede a rinnovare Word, Outlook, Access, Excel, PowerPoint, FrontPage e Publisher (upgrade comunque disponibili anche separatamente). L'installazione dell'aggiornamento è destinata a chi è in possesso del CD di Office originario, che verrà richiesto in fase di installazione. È consigliata agli utenti di Windows 2000 in possesso anche di Office 2000, e in generale a chiunque abbia installata la suite di Office sul proprio PC.

> Office 2000 Aggiornamento: Service Pack 2 (SP-2)

Genere: aggiornamento globale
Priorità: ☺☺☺☺
Nome file: sp2upd.exe
Dimensioni: 9070 Kb
Download: sezione Office Standard
Requisiti: Office 2000 SR-1a (gli aggiornamenti sono solo relativi al CD1 di: Office 2000 SR-1 Premium, Professional, Small Business, Standard).
Descrizione: fornisce gli ultimi principali aggiornamenti per la Service Release 1a (SR-1a) di Office 2000. Attenzione: è necessario installare la SR-1a prima della SP-2.

> Aggiornamento per la protezione di Office 2000: vulnerabilità del controllo UA

Genere: sicurezza
Priorità: ☺☺☺
Nome file: uactlsec.exe
Dimensioni: 144 Kb
Download: Sezione Office Premium, Small Business, Standard, Professional
Requisiti: Word 2000, Excel 2000, Powerpoint 2000, Access 2000, Photodraw 2000, FrontPage 2000, Project 2000, Publisher 2000, Outlook 2000, Works 2000 Suite.
Descrizione: un'altra patch per la sicurezza nell'esecuzione dei programmi Office: in questo caso viene corretto un difetto che permetterebbe, a gestori di siti con intenti dolosi, di accedere alle funzioni di Office sul PC del visitatore. La sicurezza non è mai troppa e la patch è solo di 144 Kb.

10-15 Vediamoci chiaro cc 10-03-2006 15*00 Pagina 12

> Le tante patch di Office (segue)

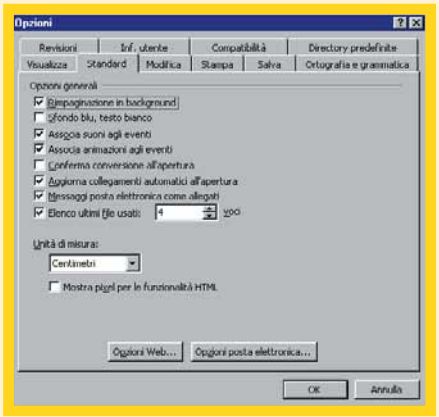
> Suoni per Office 2000

Genere: decorativo
Priorità: ☺☺
Nome file: sounds.exe
Dimensioni: 461 Kb
Download: sezione Office Premium, Small Business, Standard, Professional
Requisiti: tutti i programmi di Office 2000
Descrizione: per riprodurre suoni associati a ogni evento nei programmi di Office 2000 (al salvataggio, scorrimento della barra, cancellazione, e così via). Per attivare questi suoni procedere secondo le seguenti istruzioni:

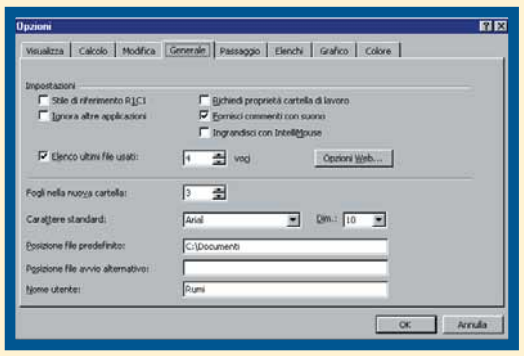
1• In qualsiasi programma di Office 2000, per esempio in Excel, fate clic su Strumenti / Opzioni.

2• In Opzioni scegliere la scheda Generale e selezionate la casella "Fornisci commenti con suono", e poi confermate l'immissione del dato premendo OK.

3• In Word 2000 questa opzione si trova in Strumenti / Opzioni / Standard, voce "Associa suoni agli eventi".



In Strumenti / Opzioni / Standard si decide di assegnare suoni agli eventi di Word 2000



In Strumenti / Opzioni / Generale si assegnano suoni agli eventi di Excel 2000

> Filtro HTML 2.1 per Microsoft Office 2000

Genere: ottimizzazione
Priorità: ☺☺☺
Nome file: msohtmf2.exe
Dimensioni: 246 Kb
Download: sezione Office Premium, Small Business, Standard, Professional
Requisiti: Word 2000, Excel 2000
Descrizione: quando si effettua il salvataggio di un documento di Word o Excel in formato *.html, questo file è pronto per essere letto sia da un browser che dall'applicazione Office che l'ha generato. Questa duplicità implica la presenza di alcuni tag, cioè istruzioni, che servono a rendere comprensibile il file per Office. Con la patch si evita di far caricare sul Web il documento con questi byte inutili.

> Componente aggiuntivo Web Archive di Microsoft Office 2000

Genere: ottimizzazione
Priorità: ☺☺☺
Nome file: wa_setup.exe
Dimensioni: 206 Kb
Download: sezione Office Premium, Small Business, Standard, Professional
Requisiti: Word 2000, Excel 2000, Outlook 2000, Access 2000, PowerPoint 2000.
Descrizione: consente di effettuare il salvataggio in formato di pagina Web in file singolo. È utile perché di solito i programmi di Office effettuano il salvataggio in formato HTML creando più documenti, rendendo più complessa l'archiviazione e anche l'invio in posta elettronica.

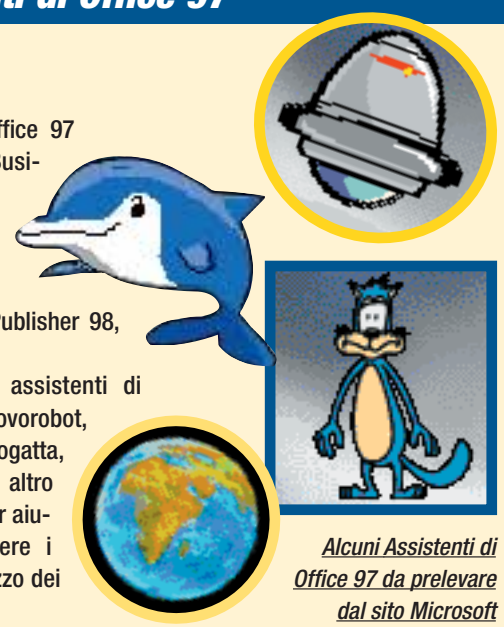
> Patch per Office 97

> Nuove Service Release per Office 97

Genere: aggiornamento globale
Priorità: ☺☺☺☺
Download: sezione Office 97 Professional, Small Business, Standard
Requisiti: vedi descrizione
Descrizione: si tratta di tre download separati: Office 97 Service Release, Office 97 Service Release 2, Office 97 Service Release 2b (SR-2b). La prima release può essere installata senza problemi.
La SR-2 (di non immediata reperibilità nel sito) deve essere installata dopo la SR-1.
La SR-2b deve essere installata sopra la SR-1 e NON sopra la SR-2: per verificare la versione di Office 97 che è correntemente installata, ed essere sicuri di non fare errori, è consigliato prelevare Office 97 SR 2 Version Checker, ossia un'utilità che permette di riconoscere la versione installata.

> Gli assistenti di Office 97

Genere: ottimizzazione
Priorità: ☺☺
Download: sezione Office 97 Professional, Small Business, Standard
Requisiti: Word 97, Excel 97, Outlook 97, Outlook 98, PowerPoint 97, Access 97, Publisher 98, Microsoft Project 98.
Descrizione: svariati assistenti di Office 97 (Delfino, Uovorobot, Genius, Caucciù, Cartogatta, Arturo) non chiedono altro che essere prelevati per aiutare l'utente a risolvere i problemi legati all'utilizzo dei programmi.



Alcuni Assistenti di Office 97 da prelevare dal sito Microsoft

10-15 Vediamoci chiaro cc 10-03-2006 15*00 Pagina 13

> Le patch per Word e Excel

Se non avete la necessità di aggiornare interamente il pacchetto Office, ma volete soltanto migliorare le prestazioni dei programmi che usate di più come Word e Excel, potete farlo. Ecco una breve guida alle patch più utili per Word e Excel sia della versione 2000 che della versione 97.

> Patch per Word 2000

> Macro supplementari in Word 2000

Genere: ottimizzazione
Priorità: ☺☺☺
Nome file: macros.exe
Dimensioni: 422 Kb
Download: sezione Word 2000
Requisiti: Word 2000
Descrizione: alcune nuove macro per Word 2000

> Aggiornamento: protezione della stampa unione

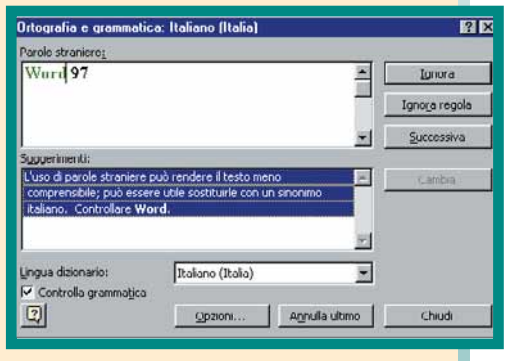
Genere: sicurezza
Priorità: ☺☺☺☺
Nome file: wrdacc.exe
Dimensioni: 3114 Kb
Download: sezione Word 2000
Requisiti: Word 2000 - necessaria la SR-1a di Office
Descrizione: con la funzione di "Stampa unione" si creano documenti standardizzati (per esempio delle etichette per busta o lettere circolari) recuperando dati (come indirizzi postali) da un archivio dati di Access. Questa funzione di recupero dati da Access si è dimostrata vulnerabile in quanto non avvisa l'utente dell'esecuzione automatica di eventuali macro (potenzialmente dannose). La patch cerca di limitare queste esecuzioni, soprattutto nel caso di accesso a database in linea.

> Aggiornamento: sillabazione con gli strumenti di correzione

Genere: ottimizzazione
Priorità: ☺☺☺
Nome file: hyphenup.exe
Dimensioni: 172 Kb
Download: sezione Word 2000
Requisiti: Word 2000 - necessaria la SR-1a di Office
Descrizione: Se con documenti di dimensioni elevate la sillabazione automatica di Word vi si blocca, questa patch risolve il problema.

> Aggiornamento ortografia e grammatica di Word 2000

Genere: ottimizzazione
Priorità: ☺☺
Nome file: gramm2000.exe
Dimensioni: 258 Kb
Download: sezione Word 2000
Requisiti: Word 2000 - necessaria la SR-1 di Office
Descrizione: per migliorare il servizio di correzione grammaticale di Word 2000 (anche se è sempre consigliata una grammatica italiana e la lettura attenta del testo, piuttosto che affidarsi agli automatismi del programma).



La correzione grammaticale automatica di Word 2000 spesso offre spunti comici ed è nota per la sua poca affidabilità: meglio rileggere più volte il testo con attenzione

> Patch per Word 97

> Aggiornamento: protezione della stampa unione

Genere: sicurezza
Priorità: ☺☺☺☺
Nome file: wdacc97.exe
Dimensioni: 3078 Kb
Download: sezione Word 97 per Windows 95
Requisiti: Word 97 - necessaria Service Release 2b (SR-2b) di Office 97
Descrizione: la funzione è analoga a quella dell'omonimo aggiornamento per Word 2000.

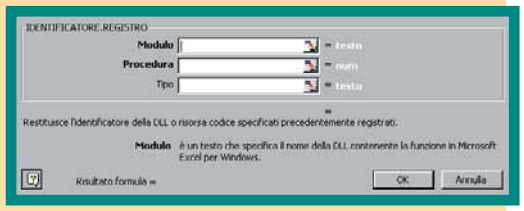
> Patch di protezione per i modelli di Word 97

Genere: sicurezza
Priorità: ☺☺☺☺
Nome file: wd97SP.exe
Dimensioni: 96 Kb
Download: sezione Word 97 per Windows 95
Requisiti: Word 97 - necessaria Office 97 Service Release 2 (SR-2)
Descrizione: per documenti con macro o comunque associati a modelli che ne contengono, la patch provvede ad avvisare nel caso in cui siano eseguite le macro, evitando il loro avvio automatico (potenzialmente dannoso, soprattutto su documenti Word aperti da un sito Internet).

> Patch per Excel 2000

> Excel 2000: aggiornamento per la protezione della funzione IDENTIFICATORE.REGISTRO

Genere: sicurezza
Priorità: ☺☺☺☺
Nome file: xl9p3pkg.exe
Dimensioni: 900 Kb
Download: sezione Excel 2000
Requisiti: Excel 2000 - necessaria Office 2000 SR-1 o Office 2000 Service Release 1a (SR-1a)



La funzione IDENTIFICATORE.REGISTRO deve essere protetta dall'apposita patch

Descrizione: Excel possiede la funzione IDENTIFICATORE.REGISTRO che può essere inserita in un foglio di calcolo per risalire all'identificatore di DLL indicata. Durante il collegamento al Web, la funzione può essere utilizzata da terzi per individuare una DLL sul PC dell'utente, per poi aprire un varco nel computer ed eseguire ordini.
Nota: la patch è disponibile anche per Excel 97, nella sezione Excel 97 per Windows 95.

segue a pag 15 →

10-15 Vediamoci chiaro cc 10-03-2006 15*01 Pagina 15

> Le patch per Word e Excel

> Aggiornamento della protezione dei file SYLK (Connessione logica) di Microsoft Excel 2000

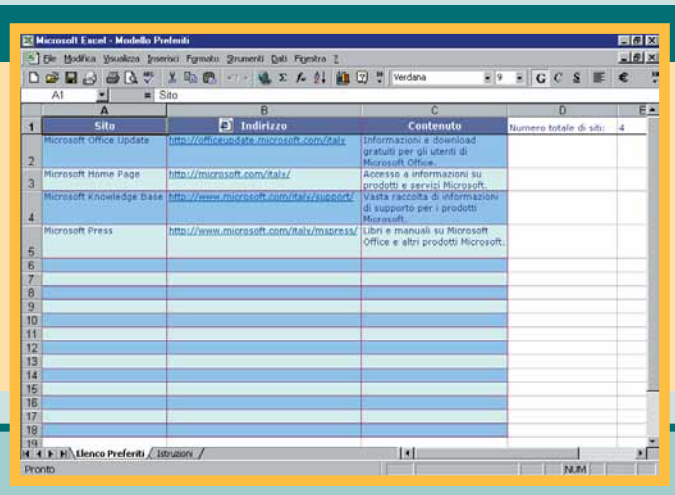
Genere: sicurezza
Priorità: ☺☺☺☺
Nome file: xl9p2pkg.exe
Dimensioni: 3731 Kb
Download: sezione Excel 2000
Requisiti: Excel 2000
Descrizione: SYLK è uno dei formati di salvataggio supportato da Excel e consente di salvare solo i valori e le formule del foglio di lavoro attivo e la formattazione di cella essenziale.
L'apertura di un documento SYLK in Excel può comportare l'avvio di una macro (potenzialmente dannosa) senza la schermata di avviso all'utente.
Il problema è rilevante nel momento in cui il documento è inserito in una e-mail o in un sito Internet e da lì viene visualizzato. La patch consente l'apertura di una finestra di avviso prima di eseguire la macro.

> Aggiornamento per Excel 2000 (esportazione in file di testo)

Genere: ottimizzazione
Priorità: ☺☺☺
Nome file: xl9p2pkg.exe
Dimensioni: 3731 Kb
Download: sezione Excel 2000
Requisiti: Excel 2000, Windows 98 (non serve per Windows 2000)
Descrizione: la patch serve per correggere l'errore di esportazione della data in file di formato *txt, *prn, *csv, *dif (a prescindere dalle impostazioni della cella l'anno viene troncato a due cifre). Il problema di solito non sorge quando il salvataggio in tali formati si effettua manualmente, ma è ricorrente quando si effettua l'esportazione tramite l'editor di Visual Basic contenuto in Excel.

> Esempio di Excel 2000: Modello

Genere: ottimizzazione
Priorità: ☺☺
Nome file: template.exe
Dimensioni: 87 Kb
Download: sezione Excel 2000
Requisiti: Excel 2000
Descrizione: il modello è un foglio di Excel già formattato e pronto per l'inserimento dati, da utilizzare anche come esempio. In questo caso si preleva un modello per la catalogazione dei Preferiti (i siti Internet preferiti).



Il modello per la creazione di un foglio dei Preferiti di Internet

> Patch per Excel 97

> Patch di protezione per Excel 97

Genere: sicurezza
Priorità: ☺☺☺☺
Nome file: xl8p6pkg.exe
Dimensioni: 2864 Kb
Download: sezione Excel 97 per Windows 95
Requisiti: Excel 97 SR-2
Descrizione: di solito, ma non sempre, Excel 97 lancia una finestra di avviso prima dell'esecuzione di file esterni, al fine di rendere noto all'utente che il documento potrebbe contenere un virus. La patch va a coprire anche quelle parti di applicazione che eseguono un codice esterno senza avvisare l'utente.

> Microsoft Excel 97 XLM Macro Security Update

Genere: sicurezza
Priorità: ☺☺☺☺
Nome file: xl8p9pkg.exe
Dimensioni: 2867 Kb
Download: sezione Excel 97 per Windows 95
Requisiti: Excel 97
Descrizione: l'esecuzione di macro viene sempre preceduta da avvisi di allerta, ma se il foglio contenente la macro è stato in precedenza salvato in formato testo, può essere che la finestra di avviso non venga visualizzata. La patch risolve questo problema.

> Excel 97: pulsante Euro sulla barra degli strumenti

Genere: ottimizzazione
Priorità: ☺☺☺
Nome file: euro-xl8.exe
Dimensioni: 348 Kb
Download: sezione Excel 97 per Windows 95
Requisiti: Excel 97
Descrizione: Per avere il simbolo dell'Euro sulla barra degli strumenti e formattare la valuta utilizzando l'Euro.

La valuta in Euro ormai è dappertutto

18-20 Nuovi prodotti cc 10-03-2006 14*58 Pagina 18

> In questo numero

> ASUSTEK ASUS M1
Via il peso. Solo potenza Pag. 18

> INTELPLAY QX3 COMPUTER MICROSCOPE
Vedere l'invisibile Pag. 19

> TERRATEC CAMEO 400 DV
Un corredo per il regista Pag. 20

COMPUTER PORTATILI

Via il peso. Solo **potenza**!

*Sempre più **leggeri** e **potenti**, i notebook della **nuova generazione** sono incredibili stazioni di lavoro "**da viaggio**".*

Asustek annuncia una nuova linea di portatili e Computer Idea non si lasciata scappare l'occasione di provare per voi il modello M1, dotato di processore Pentium III della serie Mobile a 850 MHz.
E visto che il mondo dell'informatica è sempre più ricco di sigle e definizioni misteriose, vi proponiamo una nuova espressione legata strettamente all'universo dei PC portatili, e come in questo caso, alla serie M1: Dual Spindle.
Questo termine viene utilizzato dai produttori di portatili per definire la capacità di alloggiare in modo alternativo all'interno dello chassis, il lettore CD-ROM o il DVD, il masterizzatore o più semplicemente il floppy disk.
La possibilità di inserire "a caldo" la periferica desiderata, permette di poter viaggiare limitando al minimo il peso complessivo del portatile, dato che si può scegliere di quale unità si ha effettivamente bisogno in quel momento.
All'occorrenza Asustek fornisce anche un coprivano in plastica per mettere al riparo da polvere e piccoli corpi estranei l'interno del notebook, nel caso particolare in cui non si volesse inserire alcuna memoria di massa e si viaggiasse in modo estremamente "leggero".
Il modello da noi provato è caratterizzato oltre che dal robusto telaio in lega di magnesio, anche dalla presenza di un'unità di masterizzazione 4X/4X/20X in grado di poter sfruttare la tecnologia CD-RW che permette di registrare più volte sullo stesso supporto digitale.
Il disco fisso, prodotto a IBM e con capacità di 20 Gb, è tra i modelli più capienti attualmente a disposizione per gli utenti di notebook.
La memoria RAM di 128 Mb può essere espansa sino a 320 Mb, più che sufficienti anche per gestire programmi di grafica professionale.
Lo schermo da 13.3 pollici di diagonale e in grado di utilizzare in modo ottimale la risoluzione massima di 1024x768 punti pollici; per usabilità è paragonabile a quello di un comune monitor a tubo catodico da 15 pollici.
Grande visibilità dunque, abbinata a un'incredibile leggerezza, dato che il peso complessivo, tutto compreso, supera di poco i 2 Kg.
La sezione grafica, integrata direttamente nel chipset Intel 815 è in grado comunque di pilotare una risoluzione massima di 1.600x1.200 punti a 256 colori su un monitor esterno.
Le caratteristiche tecniche però del chip non permettono di far uscire il segnale dell'eventuale lettore DVD-ROM (disponibile in alternativa al masterizzatore) a un televisore o videoregistratore, mancando un'uscita TV dedicata.
Non mancano però la sezione audio, il modem a 56K e scheda di rete da 10/100 Mbps, a cui si aggiunge una porta FireWire che permette di collegare tutta la nuova generazione di periferiche digitali.
Insieme al portatile viene fornita una pratica e robusta borsa, il programma IBM Via Voice abbinato a un paio di cuffie con microfono per utilizzare questo programma di riconoscimento vocale, e un simpatico piccolo mouse USB da viaggio.
La garanzia è di un anno con presa e riconsegna mezzo corriere entro 5 giorni lavorativi.

Mario Bosisio

> In dettaglio

Asus M1
Produttore: Asustek Computer (Tel. 02/2023101; www.asus.it)
Prezzo: 6.950.000 lire

> Facilità d'uso: 8
> Funzionalità: 8
> Documentazione: 7
> Rapporto qualità/prezzo: 9

> Giudizio: Robusto, dotato di grande potenza di elaborazione e capacità di archiviazione, questo notebook è un compagno ideale di lavoro per chi viaggia.

> Voto: 8

18-20 Nuovi prodotti cc 10-03-2006 14*58 Pagina 19

MICROSCOPI ELETTRONICI

Vedere l'invisible

*Ci siamo abituati a **collegare al computer** ogni tipo di **periferiche**, ma un **microscopio** proprio non ce lo aspettavamo!*

Sono ormai lontani i tempi in cui si regalava ai propri figli il kit del "Piccolo Chimico" con il suo microscopio, i vetrini e il solfato di rame racchiuso nella propria boccetta. I ragazzini diventano sempre più precoci e, visto che sanno ormai usare il computer già negli anni delle scuole elementari, perché non stimolare la loro creatività con qualcosa di utile e divertente?
Questo microscopio multimediale si collega al PC attraverso la porta USB e, dopo aver installato il programma, è pronto a esaminare tutto quello che può venirvi in mente. L'unica particolarità rispetto ai normali microscopi è che l'immagine verrà visualizzata sul vostro monitor, invece di farvi chinare sul classico oculare.
Nella confezione vengono forniti tre vetrini nei quali sono racchiusi alcuni elementi campione, come per esempio un frammento di spugna, in modo da provare subito le potenzialità dello strumento. Proprio come i suoi cugini non elettronici, QX3 può ingrandire gli oggetti a tre diverse grandezze, 10x, 60x e 200x, offrendo la possibilità di illuminare l'oggetto sia dall'alto che dal basso.
Questa duplice funzione si spiega con una delle capacità più stravaganti di questa periferica, infatti è possibile rimuovere il blocco principale del microscopio dalla propria base e utilizzarlo per mettere a fuoco qualsiasi cosa, senza nessun limite al posizionamento. In questo senso l'apparecchio funziona a grandi linee come una Web cam, solo che consente di vedere le immagini ingrandite. Il programma a corredo permette di modificare le foto "scattate" dal microscopio attraverso tantissime funzioni di correzione e aggiunta di effetti grafici, proprio come un qualsiasi programma di fotoritocco.
Si possono quindi realizzare delle creazioni unendo tra loro anche delle immagini realizzate in proprio, arricchendole poi con scritte, sfondi colorati o simpatici "timbri".
Per stampare il prodotto finale basta premere l'apposito pulsante, tenendo presente che, usando i supporti adatti, sono facilmente realizzabili adesivi o scritte su magliette. Ma non è tutto, infatti si può anche registrare un breve filmato e montare una divertente presentazione scegliendo una tra le colonne sonore predefinite. Una volta portata a termine l'opera è possibile salvarla in formato .avi, così da poterla ammirare con Windows Media Player.
QX3 è molto immediato nel suo utilizzo e non necessita di particolari istruzioni, anche perché i vari tasti sono estremamente intuitivi; in ogni caso il manuale illustrato indica in maniera semplice e schematica tutte le funzioni a disposizione.
Le immagini appaiono sullo schermo in maniera abbastanza nitida, anche se ci vuole sempre qualche aggiustamento prima di visualizzarle al meglio.
Da notare all'interno della confezione anche un nutrito set di piccoli contenitori di plastica e una pinzetta.
È un prodotto dedicato sicuramente a un pubblico giovane, ma può rivelarsi anche un'occasione per fare qualcosa di diverso con tutta la famiglia.

Alpidio Melchionna

> In dettaglio

Intel Play QX3 Computer Microscope
Produttore: Intel
(Tel. 02/69633276; www.intelplay.com)
Prezzo: 299.000 lire

> Facilità d'uso: 7
> Funzionalità: 7
> Documentazione: 8
> Rapporto qualità/prezzo: 7

> Giudizio: Una novità assoluta, che avvicinerà tanti ragazzi al mondo del computer in maniera divertente.

> Voto: 7

18-20 Nuovi prodotti cc 10-03-2006 14*58 Pagina 20

SCHEDE DI ACQUISIZIONE VIDEO

Un corredo per il **regista**

***Terratec Cameo**: tutto quello che serve per il **video digitale** in una **sola scatola**.*

Dopo che per anni il montaggio video su PC è stato l'hobby esoterico di una ristretta élite di fortunati, la mania del video digitale è esplosa all'improvviso, e ora tutti aspirano a passare le loro serate davanti a sofisticati sistemi NLE, i famigerati "Editor Non-Lineari". Già, ma cosa fare se il vostro costosissimo computer nuovo di zecca non ha l'indispensabile porta **FireWire** e nemmeno l'indispensabile software di base? Una soluzione interessante l'ha messa a punto Terratec, che vende una confezione che comprende la scheda PCI FireWire, un programma per il montaggio e una serie di altri software per gli effetti speciali e la creazione di testi 3D.

Insomma, se avete un PC "robusto" e una telecamera digitale (DV o Digital 8), nella scatola trovate tutto ciò che serve a trasformare il vostro studio in una sala di postproduzione.
Aperta la confezione, abbiamo trovato una scheda PCI FireWire molto compatta, dotata del **chipset** Texas (considerato fra i migliori). La scheda ha due porte FireWire esterne e una interna, cui si potranno collegare in futuro memorie di massa con interfaccia FireWire nativa.
Le porte sono del tipo a 6 poli, quindi la telecamera andrà collegata con un cavo FireWire 6 poli/4 poli. Sulla scheda troviamo anche un connettore di alimentazione simile a quello che troviamo sugli hard disk. Se lo collegate a uno dei cavi che escono dall'alimentatore del computer, la scheda sarà in grado di alimentare eventuali periferiche FireWire esterne, come gli hard disk portatili, con il vantaggio di non dover aggiungere un altro alimentatore esterno per la periferica. Di solito a corredo delle schede vengono forniti programmi piuttosto "basici", per non dire di peggio.
In questo caso, invece, troviamo Ulead MediaStudio Pro 6.0 VE, un software assolutamente all'altezza della situazione. Esso permette di catturare i videoclip dalla telecamera, eseguire il montaggio, aggiungere titoli ed effetti, inserire una colonna sonora, e riversare il prodotto finito. Qui le soluzioni sono molteplici: se avete una telecamera con ingresso DV In abilitato, potrete registrare il montato di nuovo su nastro per riversare poi su VHS; altrimenti potete creare un filmato MPG1 da mettere su un CD, o comprimerlo ancora di più per spedirlo su Internet. Quando poi gli effetti di MediaStudio non vi basteranno più, potrete mettere mano al software Adorage Magic - Cameo Edition, che si installa come programma aggiuntivo "plug-in" di MediaStudio e aggiunge oltre 300 effetti di qualità professionale.
E per i titoli, potrete comporli con Cool 3D, un vero e proprio modellatore solido che vi consentirà di dotare i vostri filmati di testi tridimensionali in movimento.
Per finire un paio di raccomandazioni: primo, per fare video, bisogna avere tanta RAM, un disco capace e veloce (lo standard DV occupa 13 Gb/ora) e un PC ben bilanciato. Secondo, non esagerate con gli effetti speciali: prima di fare un montaggio date un'occhiata agli articoli che abbiamo pubblicato sull'argomento sui N. 23 e 31 di Computer Idea.

Daniela Castagnoli

> In dettaglio

Terratec Cameo 400 DV
Produttore: Terratec (www.terratec.net)
Distributore: TrendE (Tel. 02/57506991)
Prezzo: 249.000 lire

> Facilità d'uso: 7
> Funzionalità: 9
> Documentazione: 7
> Rapporto qualità/prezzo: 9

> Giudizio: L'hardware non presenta particolari problemi, la dotazione di software è molto completa e più sofisticata della media, anche se l'impatto può essere un po' ostico per i neofiti assoluti.

> Voto: 8,5

Glossario

Chipset: circuito integrato che gestisce la comunicazione tra le varie componenti di una scheda.

FireWire: Letteralmente "cavo di fuoco", è un'interfaccia per lo scambio di dati tra periferiche e computer, concettualmente simile alla USB, ma molto più veloce, e quindi particolarmente adatta alle applicazioni video. È presente sulla maggior parte dei Mac, mentre sui PC è ancora poco diffusa. Viene detta anche iLink o IEEE 1394.

> Errata corrige

Nel N. 34 di Computer Idea, a pag.17, il computer AVM MA 1200 Advanced della Armonia Computers viene erroneamente indicato come distribuito da Computer Union invece che dalla stessa Armonia Computers. Ce ne scusiamo con gli interessati e con i lettori.
Riferimenti Armonia Computers: Tel. 0348/435010; www.armonia.it

22-27 Test comparativo.cc 10-03-2006 14*56 Pagina 22

La più sonora del reame

di Marco Passarello

***L'audio di un PC** è un fattore che molti sottovalutano, ma un **buon sonoro** può fare la differenza! Abbiamo provato **dieci schede audio** per scoprire "come suonano" e quale sia la più **completa**.*

Eccoci per la seconda volta al confronto dedicato alle schede audio. Rispetto all'anno scorso, notiamo un progressivo uniformarsi della qualità sonora. Esistono ancora differenze tra schede di fascia alta e bassa, ma un sonoro di buona qualità è ormai da considerarsi standard.
La competizione si sposta quindi al fornire il maggior numero di ingressi e uscite dei vari formati, alla migliore compatibilità con le librerie utilizzate dai videogiochi, agli accessori inclusi. Sono del tutto scomparse le schede da inserire negli slot ISA, ormai in disuso; in compenso fa capolino la prima scheda che si collega direttamente alla porta USB. Ci saranno altri in futuro a seguire questo esempio? Esaminiamo una per una le dieci schede partecipanti e evidenziamo i principali pregi e difetti.

Creative Soundblaster Live! Player 5.1

Creative significa Soundblaster, cioè il marchio che si è imposto in campo audio fino a diventare uno standard. La Live! Player è la scheda media dell'articolata gamma Soundblaster, ed è stata recentemente aggiornata in modo da poter decodificare anche l'audio in formato Dolby Digital 5.1.
La Player risulta così la più economica scheda a fornire l'audio a sei canali in formato analogico (altre schede più economiche lo forniscono solo tramite un'uscita digitale, che può connettersi solo a sistemi di altoparlanti di fascia elevata). Si tratta perciò di una scheda molto interessante, anche se il dominio di Creative non è più incontrastato, e sono molte le schede a farle concorrenza dal punto di vista del rapporto qualità prezzo o della dotazione software.

22-27 Test comparativo.cc 10-03-2006 14*56 Pagina 23

Hercules Fortissimo II

Si tratta della sorpresa di questo confronto. Pur essendo tra le più economiche schede esaminate (superiore nel prezzo solo alla Terratec 512i), ha dimostrato nei nostri test un'ottima qualità sonora, ponendosi alla pari con schede molto più costose e blasonate. Dispone inoltre di ingressi e uscite digitali (il che consente di fruire del sonoro in Dolby Digital 5.1, se si dispone di un sistema di altoparlanti con ingresso digitale), e ha una compatibilità con i videogiochi e una dotazione software che rivaleggiano con l'altra più sofisticata scheda Hercules, la Game Theater. Costituisce quindi una valida alternativa a schede ben più costose.

Philips Acoustic Edge

Philips è un marchio fondamentale nel campo dell'audio, visto che numerosi brevetti (e l'invenzione stessa del CD) portano impresso il suo marchio. Dopo averla vista trionfare nel nostro confronto tra altoparlanti di qualche tempo fa, è un piacere vederla fare il suo ingresso in un campo in cui era assente, quello delle schede sonore per PC. Acoustic Edge è la più completa della gamma di tre schede finora proposte.
Per moltiplicare ingressi e uscite utilizza porte multipolari, alle quali vanno collegati appositi cavi multipli (inclusi). I nostri test hanno evidenziato una qualità sonora buona ma non eccelsa, che la scheda compensa mediante QSound, un innovativo algoritmo in grado di "tridimensionalizzare" il suono. Molto buona invece la dotazione software; l'Acoustic Edge reca in omaggio addirittura un DVD con un concerto dal vivo degli Eagles, l'ideale per provare subito le doti della scheda.

Philips Rhythmic Edge

La "piccola" della gamma Philips, rispetto alla sorella Acoustic Edge costa la metà, però perde gli ingressi digitali, sia interni che esterni.
La qualità sonora è pressoché identica. Il basso prezzo può renderla interessante per chi si accontenta di una funzionalità più contenuta, ma la concorrenza è agguerrita.

Terratec DMX

La Terratec DMX è una scheda di medio prezzo che vanta alcune sottigliezze da scheda audio di qualità superiore, come la possibilità di collegare un modulo di sintesi sonora o il doppio ingresso interno per CD.
La qualità audio riportata dai nostri test è buona, anche se non all'altezza delle schede di fascia superiore. L'assenza di una terza uscita audio analogica che consenta di collegare un sistema di altoparlanti 5.1 analogico la penalizza un po'.

Terratec 512i

Su Computer Idea N. 32 avevamo definito la Terratec 512i come una scheda ideale per chi muove i primi passi nel mondo dell'audio.
Non possiamo che confermare questo giudizio: con il suo prezzo davvero economico, 512i permette comunque di avere un sonoro tridimensionale e, se si fa uso dell'uscita digitale, addirittura di un sonoro in Dolby Digital 5.1 per visionare i DVD.
Ovviamente non si può avere tutto, e i nostri test audio hanno rilevato una qualità sonora logicamente inferiore a quella di schede più costose.

Videologic SonicFury

In questo caso abbiamo una tipica scheda "media", che offre la maggior parte delle prestazioni di una scheda semiprofessionale, ricorrendo a delle "scorciatoie" per poterlo fare a un prezzo inferiore. La soluzione qui adottata è quella di un connettore che può fungere alternativamente da secondo ingresso, da uscita digitale o da uscita analogica. Facciamo notare inoltre che, insieme alla Fortissimo II, è l'unica scheda economica ad avere una risoluzione massima superiore ai 16 bit. Nel complesso una buona scheda per chi vuole risparmiare qualcosa senza rinunciare alle prestazioni.

Creative Soundblaster Live! Platinum 5.1

La Live! Platinum 5.1, già recensita in dettaglio su Computer Idea N. 27, è tuttora il modello di punta della prolifica e fortunatissima serie Soundblaster, ed è lecito quindi aspettarsi il massimo delle prestazioni. Non siamo rimasti delusi: la qualità audio resta ai massimi livelli.
Per facilitare l'accesso alle porte che più frequentemente richiedono connessioni e sconnessioni, Creative ha adottato la soluzione di trasferirle su Live!Wire II, un pannello di controllo che va a porsi sul frontale del computer. Si tratta di una soluzione esteticamente piacevole e molto funzionale, anche se ha lo svantaggio di richiedere un montaggio decisamente più complicato della media, e di occupare permanentemente uno dei vani normalmente riservati alle unità a disco.
Il pannello ospita anche una porta a raggi infrarossi che consente l'uso di un telecomando (incluso nella confezione).
Complessivamente la Platinum 5.1 si conferma insuperata dal punto di vista qualitativo.

Hercules Game Theater

Già recensita dettagliatamente nel N. 30 di Computer Idea, Game Theater è una scheda fatta per chi fa dell'audio un uso intensivo. Non solo dispone di tutti gli ingressi e uscite di cui si può avere necessità, ma li trasporta tutti in una centralina esterna, per consentire un più facile accesso. Si tratta di una soluzione molto comoda, anche se ha i suoi limiti: il grosso e poco flessibile cavo che collega la centralina al computer pone dei limiti al suo posizionamento, che in certe situazioni potrebbero vanificarne l'utilità. La qualità audio è di ottimo livello (ci sono persino i connettori dorati), la dotazione di software ben fornita, la compatibilità con i videogiochi altissima. Ciliegina sulla torta, la scheda

segue a pag 27 →

> Per chi vuole di più...

I musicisti che pretendono il massimo dalla loro scheda sonora hanno a disposizione altre alternative oltre alle schede partecipanti al confronto. Per esempio, la scheda Terratec EWX 24/96 ha, come dice il nome stesso, una risoluzione in bit di 24 e una frequenza massima di campionamento di 96 kHz, per una qualità audio davvero elevatissima (e confermata dai nostri test)! La trovate recensita in dettaglio su Computer Idea N. 28, e il prezzo è di 499.000 lire. Roland invece offre un autentico studio digitale portatile. Si tratta di SC-D70, un apparecchio che racchiude una scheda audio completa di interfaccia MIDI, un sintetizzatore molto avanzato e un multieffetto, il tutto portatile e installabile rapidamente tramite la porta USB.
Il prezzo è di 1.450.000 lire.

22-27 Test comparativo.cc 10-03-2006 14*56 Pagina 24

Produttore	Creative	Hercules	Philips	Philips	Terratec
	ECONOMICHE				
>Modello	Soundblaster Live! Player 5.1	Fortissimo II	Acoustic Edge	Rhythmic Edge	DMX Fire
>Prezzo	199.000 lire	133.000 lire	299.000 lire	149.000 lire	299.000 lire
>Distributore	Creative	Guillemot	Philips	Philips	TrendE
>Telefono	02/8228162	02/833122	800-820026	800-820026	02/57506991
>Sito Internet	www.soundblaster.com	www.hercules.it	www.pcsound.philips.com	www.pcsound.philips.com	www.terratec.net
> Caratteristiche tecniche					
>Risoluzione max (bit)	16	20	16	16	16
>Frequenza di campionamento max (KHz)	48	48	48	48	48
>Ingressi analogici	Line (stereo), mic	Line (stereo), mic	Line (stereo), mic	Line (stereo), mic	Line (stereo), mic
>Uscite analogiche	3 stereo	2 stereo	3 stereo	2 stereo	2 stereo
>Ingressi digitali	-	1 ottico	1 coassiale	-	1 coassiale, 1 ottico
>Uscite digitali	1	1 ottica	1 coassiale	1 coassiale	1 coassiale, 1 ottica
>MIDI	Su porta joystick	Su porta joystick	Su porta joystick	Su porta joystick	Su porta joystick
>Sintetizzatore hardware / polifonia	Sì / 64	Sì / 64	Sì / 64	Sì / 64	Sì / 64
>Sintetizzatore software / polifonia	Sì / 1024	Sì / illimitata	Sì / 512	Sì / 512	Sì / illimitata
>Uscita cuffie	No	Sì	No	No	No
>Altre porte	Joystick	Joystick	Joystick	Joystick	Joystick
>Connettori interni	Ingresso modem, ingresso CD analogico, ingresso CD digitale, connettore per espansione Live!Drive	Ingresso CD analogico, ingresso Aux analogico	Ingresso CD analogico, ingresso CD digitale, ingresso Aux analogico, ingresso modem analogico	Ingresso CD analogico, ingresso Aux analogico, ingresso modem analogico	2 ingressi CD analogici, ingresso Aux analogico, ingresso modem analogico, connettore per sintetizzatore
>Librerie compatibili	DirectSound, DirectSound 3D, EAX	Sensaura, DirectSound 3D, EAX 1.0 e 2.0, A3D 1.0, I3DL2, MacroFX, MultiDrive, ZoomFX, EnvironmentFX	DirectSound 3D, EAX, Qsound	DirectSound 3D, EAX, Qsound	Aureal A3D, EAX, Directsound 3d, Sensaura, Canyon3D, MacroFX, MultiDrive
>Decodifica Dolby Digital 5.1	Sì	Sì (solo uscita digitale)	Sì	Sì (solo uscita digitale)	No
>Software in dotazione	Future Beat 3D, Pixaround Pixmaker, MediaRing Talk, Lava Player, Rage Rally	MusicMatch Jukebox, Siren Jukebox Xpress, Acid! Express, Storm Hercules SE, Power DVD, Yamaha S-YXG50, Cyberlink PowerDVD	Acid Express, Siren Xpress, Audiopix	Acid Express, Siren Xpress, Audiopix	Mixman Studio, Wavelab Lite, BuzZ, MusicMatch Jukebox
>Note	L'uscita digitale condivide il connettore con una delle uscite analogiche	-	Fa uso di cavi multipolari per aumentare il numero delle connessioni; suono tridimensionale QSound	Suono tridimensionale QSound	Occupa due slot PCI
>Garanzia	24 mesi	36 mesi	12 mesi	12 mesi	24 mesi
> Giudizi					
>Qualità audio	8	9	7	7	7
>Funzionalità e accessori	7	8	8	7	8
>Rapporto qualità/prezzo	7	10	7	7	7
>Compatibilità videogiochi	8	10	8	8	8
>Voto	7	9	7,5	7	7,5

VNU LABS

* Il voto finale tiene conto dei seguenti parametri: prezzo, prestazioni, qualità dei componenti, accessori e garanzia

22-27 Test comparativo.cc 10-03-2006 14*56 Pagina 25

Terratec	Videologic	Creative	Hercules	Roland	Produttore
ECONOMICHE		SEMIPROFESSIONALI			
512i	SonicFury	Soundblaster Live! Platinum 5.1	Game Theatre	UA-30	>Modello
99.000 lire	299.000 lire	499.000 lire	449.000 lire	549.000 lire	>Prezzo
TrendE	Albatros Multimedia	Creative	Guillemot	Edirol	>Distributore
02/57506992	051/969679	02/8228161	02/833121	02/93778344	>Telefono
www.terratec.net	www.albatrosmultimedia.it	www.soundblaster.com	www.hercules.it	www.edirol.it	>Sito Internet
					> Caratteristiche tecniche
16	20	16	20	20	>Risoluzione max (bit)
48	48	48	48	48	>Frequenza di campionamento max (KHz)
Line (stereo), mic	2 Line (stereo, di cui uno condiviso), mic	Line (stereo), mic	Line (2 mono), mic	3 mono (coppia L/R RCA, 1 jack per chitarra)	>Ingressi analogici
2 stereo	3 stereo (1 condiviso)	3 stereo	2 stereo, 6 mono	2 mono	>Uscite analogiche
-	-	1 coassiale, 1 ottico	1 coassiale, 1 ottico	1 coassiale, 1 ottico	>Ingressi digitali
1 ottica	1 coassiale (condiviso)	1 coassiale, 1 ottica	1 coassiale, 1 ottica	1 coassiale, 1 ottica	>Uscite digitali
Su porta joystick	Su porta joystick	In, Out	In, Out	No	>MIDI
Sì / 128	Sì / 64	Sì / 64	Sì / 64	No	>Sintetizzatore hardware / polifonia
Sì / illimitata	Sì / 1024	Sì / 1024	Sì / illimitata	No	>Sintetizzatore software / polifonia
No	Sì (condivisa)	Sì	Sì	Sì	>Uscita cuffie
Joystick	Joystick	Digital DIN	Joystick, 4 USB	No	>Altre porte
Ingresso CD analogico, ingresso Aux analogico, ingresso modem analogico	Ingresso analogico CD, ingresso digitale CD, ingresso analogico modem, ingresso analogico Aux, connettore per sintetizzatore	Ingresso CD analogico, ingresso CD digitale, ingresso modem analogico	2 ingressi CD analogici, 2 ingressi Aux analogici	Non disponibile	>Connettori interni
DirectSound 3d, A3D 1.0, EAX 1.0	DirectSound 3D, A3D 1.0, EAX 1.0 e 2.0, I3DL2, Sensaura Macro FX, Multidrive, Virtual Ear	DirectSound, DirectSound 3D, EAX	Sensaura, DirectSound 3D, EAX 1.0 e 2.0, A3D 1.0, I3DL2, MacroFX, MultiDrive, ZoomFX, EnvironmentFX	-	>Librerie compatibili
No	Sì	Sì	Sì	No	>Decodifica Dolby Digital 5.1
Yamaha S-YXG50, Musicmatch Jukebox, Emagic Logic Fun	MusicMatch Jukebox, Making Waves,	Creative PlayCenter 2, Cubasis VST, Wavelab Lite, Recycle Lite, MediaRing Talk, Future Beat 3D MDK2, Rage Rally	MusicMatch Jukebox, Siren Jukebox Xpress, Acid! Express, Magix PlayR Jukebox Power DVD, Yamaha S-YXG50, Cyberlink PowerDVD	Cool Edit Pro LE	>Software in dotazione
-	Un connettore è utilizzabile in alternativo come presa cuffia, uscita digitale o uscita analogica	Include la centralina Live!Wire 2.0 da montare sul frontale del computer, con telecomando	I connettori si trovano su una centralina esterna	Scheda audio esterna, si collega tramite la porta USB	>Note
24 mesi	5 anni	24 mesi	36 mesi	12 mesi	>Garanzia
					> Giudizi
6	8	8	8	8	>Qualità audio
7	8	10	10	8	>Funzionalità e accessori
8	8	8	8	7	>Rapporto qualità/prezzo
8	7	8	9	3	>Compatibilità videogiochi
7	8	9	9	7,5	>Voto

* Il voto finale tiene conto dei seguenti parametri: prezzo, prestazioni, qualità dei componenti, accessori e garanzia

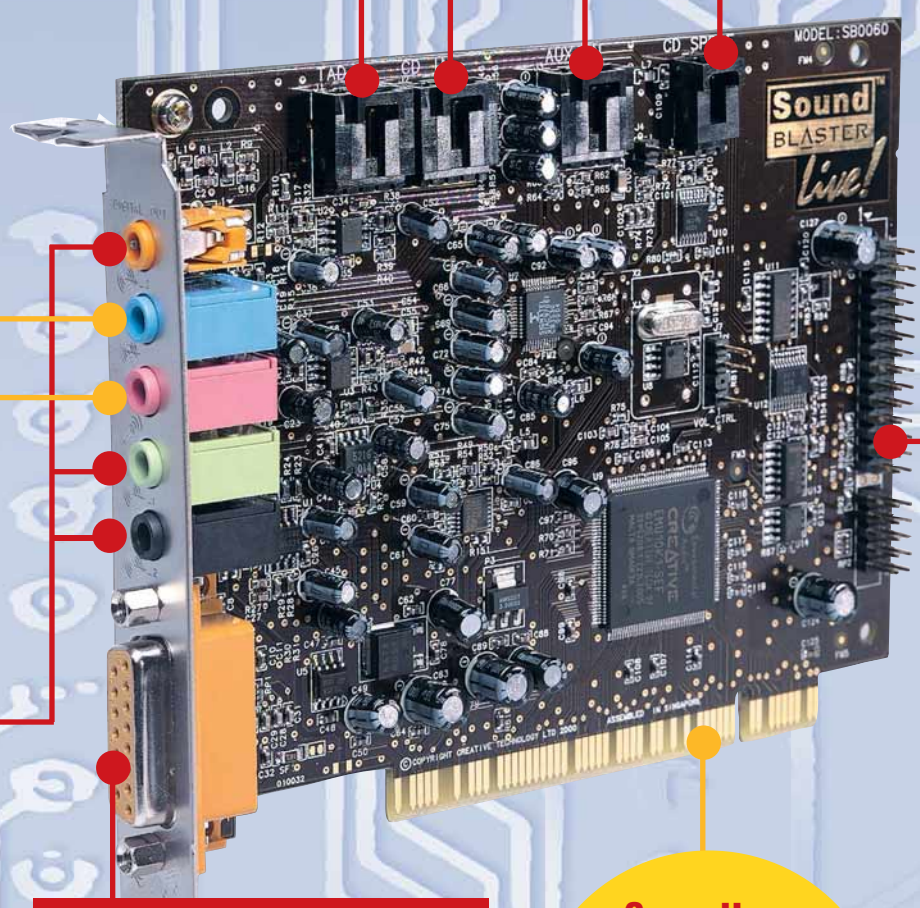
22-27 Test comparativo.cc 10-03-2006 14*57 Pagina 26

Connettori analogici interni

Questi connettori permettono di collegare alla scheda audio periferiche interne al computer, in modo da poterle ascoltare. La più ovvia è il lettore di CD o DVD (le schede più avanzate permettono di collegare due lettori, o un lettore e il masterizzatore), ma è possibile collegare anche un modem con funzioni di segreteria telefonica o altri apparecchi.
La funzione del connettore è di solito indicata sulla scheda stessa.

Connettore digitale interno

Questo connettore serve a collegare direttamente in digitale il lettore di CD o DVD alla scheda audio. Il vantaggio è duplice: non solo si riduce la possibilità di disturbi e interferenze, ma si evita che il segnale passi attraverso i convertitori digitale/analogico del lettore stesso (che sovente non sono di ottima qualità).
La connessione va effettuata attraverso un cavo a fibra ottica. Solitamente è incluso nella confezione della scheda, a volte anche in quella del lettore. Attenzione a non perderlo, perché è difficilissimo da trovare separatamente nei negozi!



Ingresso di linea analogico

Solitamente stereofonico e caratterizzato dal colore azzurro. È qui che occorre collegarsi per trasferire nel nostro computer il contenuto di un segnale audio.

Uscite audio analogiche

Normalmente si tratta di uscite stereofoniche, che trasportano cioè due canali audio.
La principale, quella cioè che trasporta i due canali audio anteriori, destro e sinistro, è solitamente caratterizzata dal colore verde pallido. La porta di colore nero, se presente, trasporta invece i due canali audio posteriori. Un'eventuale terza porta, color ocra, veicola i due ulteriori canali audio destinati ai sistemi con 5+1 altoparlanti (cioè quello dell'altoparlante centrale e quello del subwoofer). Alcune delle schede più sofisticate dal punto di vista della qualità audio usano invece coppie di uscite monofoniche (analoghe a quelle degli impianti ad alta fedeltà).

Porta joystick

Questa porta normalmente assolve a due funzioni: oltre a permettere di collegare al computer un joystick per i videogiochi, funge anche da porta di ingresso e di uscita MIDI ove non siano presenti delle porte apposite.

Connettore PCI

Questo connettore va inserito nello slot PCI per collegare la scheda al computer. Cercate di non toccarlo con le dita!

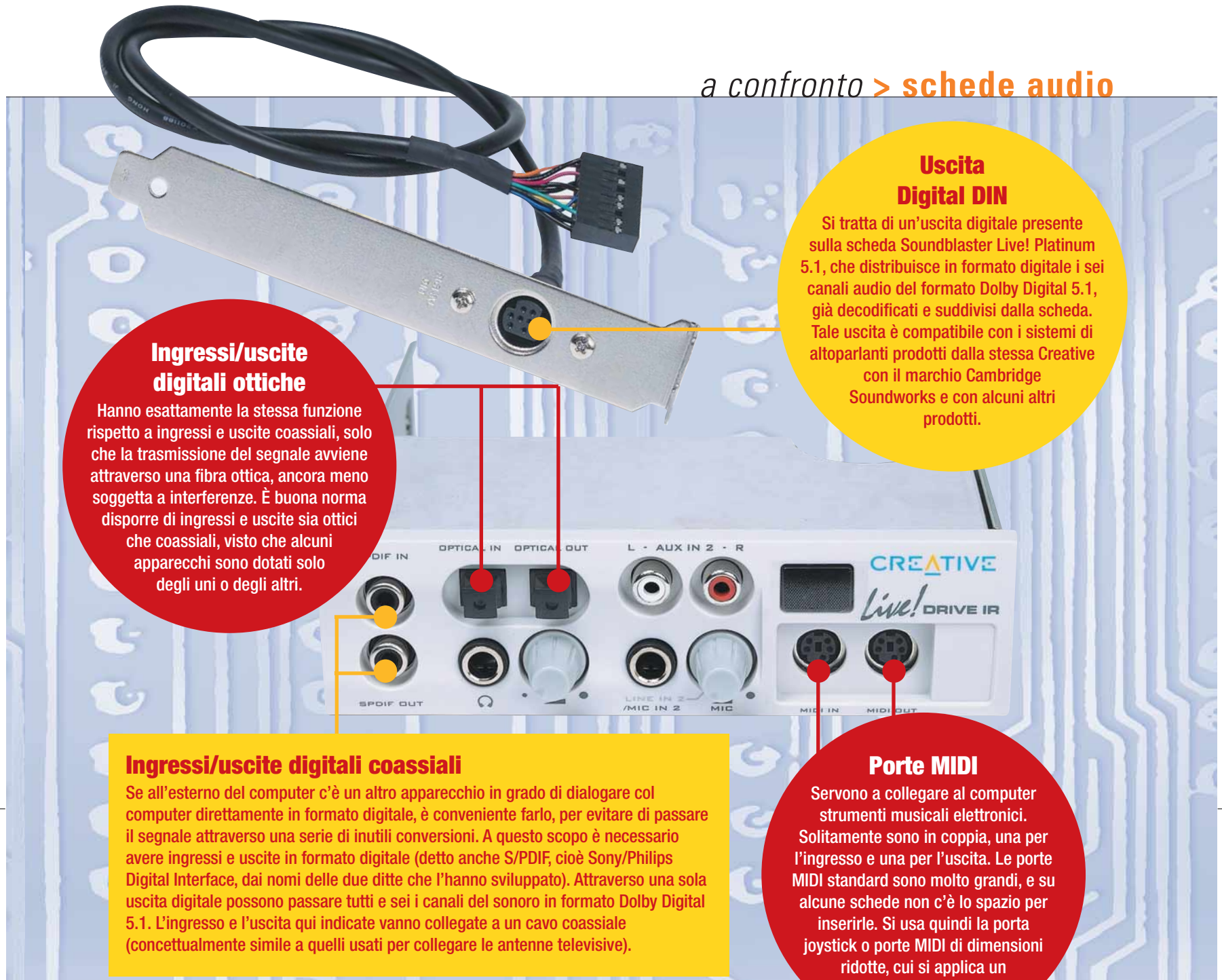
Ingresso microfonico

Di colore rosa, è monofonico e ha un'impedenza adatta ad accogliere i deboli segnali emessi da un microfono (apparecchi che emettano un segnale più forte provocheranno fatali distorsioni se collegati qui).
Solitamente solo piccoli microfoni destinati all'uso informatico sono dotati di un jack adatto per essere collegati qui. I microfoni professionali hanno jack di maggiori dimensioni, o addirittura cavi multipolari che servono a trasmettere al microfono la cosiddetta "alimentazione fantasma", e pertanto non possono essere collegati direttamente qui.

Connettore di espansione

Alcune schede dispongono di connettori di forma varia che permettono di collegare elementi opzionali: sintetizzatori, uscite ausiliarie, pannelli di controllo e così via.

22-27 Test comparativo.cc 10-03-2006 14*57 Pagina 27



Uscita Digital DIN
Si tratta di un'uscita digitale presente sulla scheda Soundblaster Live! Platinum 5.1, che distribuisce in formato digitale i sei canali audio del formato Dolby Digital 5.1, già decodificati e suddivisi dalla scheda. Tale uscita è compatibile con i sistemi di altoparlanti prodotti dalla stessa Creative con il marchio Cambridge Soundworks e con alcuni altri prodotti.

Ingressi/uscite digitali ottiche
Hanno esattamente la stessa funzione rispetto a ingressi e uscite coassiali, solo che la trasmissione del segnale avviene attraverso una fibra ottica, ancora meno soggetta a interferenze. È buona norma disporre di ingressi e uscite sia ottici che coassiali, visto che alcuni apparecchi sono dotati solo degli uni o degli altri.

Ingressi/uscite digitali coassiali
Se all'esterno del computer c'è un altro apparecchio in grado di dialogare col computer direttamente in formato digitale, è conveniente farlo, per evitare di passare il segnale attraverso una serie di inutili conversioni. A questo scopo è necessario avere ingressi e uscite in formato digitale (detto anche S/PDIF, cioè Sony/Philips Digital Interface, dai nomi delle due ditte che l'hanno sviluppato). Attraverso una sola uscita digitale possono passare tutti e sei i canali del sonoro in formato Dolby Digital 5.1. L'ingresso e l'uscita qui indicate vanno collegate a un cavo coassiale (concettualmente simile a quelli usati per collegare le antenne televisive).

Porte MIDI
Servono a collegare al computer strumenti musicali elettronici. Solitamente sono in coppia, una per l'ingresso e una per l'uscita. Le porte MIDI standard sono molto grandi, e su alcune schede non c'è lo spazio per inserirle. Si usa quindi la porta joystick o porte MIDI di dimensioni ridotte, cui si applica un adattatore.

segue da pag 23 →
aggiunge anche 4 porte USB al vostro sistema, utilissime per collegare lettori MP3, fotocamere o altri apparecchi. Complessivamente si tratta di una delle migliori scelte possibili per chi desidera dotare il proprio sistema di un audio versatile e di qualità.

Roland UA30

L'apparecchio più eccentrico del nostro gruppo, che in effetti va oltre il concetto stesso di "scheda". Si tratta infatti di una "scatoletta" che non va installata all'interno del computer, ma che invece va collegata a una porta USB. Si tratta di un apparecchio evidentemente mirato a una specifica categoria di persone: i musicisti, ai quali UA30 può semplificare molto la vita. Si può installare in pochi minuti sul computer di un amico, ha persino un jack che può accogliere una chitarra o un microfono senza necessità di adattatori, e permette di registrare con ottima qualità una "session" improvvisata, senza necessità di altro. Chi volesse utilizzare UA30 per altri scopi cascherebbe male: l'audio è solo stereofonico, il supporto dei videogiochi è pressoché nullo, e il software incluso si limita a quello necessario per registrare. La votazione globale positiva che abbiamo attribuito alla Roland va perciò interpretata nell'ottica di un utilizzo "mirato".

La vincitrice

Nell'attribuire la palma della vittoria, abbiamo dovuto praticamente ricorrere al "fotofinish" per decidere se fosse stata la Creative Soundblaster Live! Platinum 5.1 o la Hercules Game Theater a tagliare il traguardo per prima. Le due schede infatti hanno una qualità audio equivalente e una dotazione di ingressi e uscite audio quasi del tutto analoga. La dotazione di software è ricca in ambedue i casi, e stabilire quali programmi siano più utili dipende anche da preferenze personali non facilmente quantificabili. Alla fine abbiamo deciso di dichiarare vincitrice la Game Theater, in base alle seguenti considerazioni: il prezzo leggermente più basso; la presenza delle porte USB, che ci è parsa più utile rispetto al pur comodissimo telecomando della Platinum; e la presenza della centralina esterna, che ci è parsa di più facile montaggio rispetto alla centralina sul frontale della Platinum (anche se con i limiti precedentemente sottolineati). Consigliamo comunque di tenerle entrambe presenti, perché la differenza resta lieve e i gusti personali potrebbero facilmente capovolgere il giudizio. Nessun dubbio invece per quanto riguarda la scelta della scheda più conveniente dal punto di vista economico: la Fortissimo II, sempre della Hercules, ha caratteristiche che si avvicinano a quelle di schede semi-professionali pur avendo un prezzo da scheda economica, e la consigliamo caldamente a chi voglia ottenere il massimo risultato con la minima spesa.

Il computer è... risolto!

***Internet, riservatezza, deframmentazione, posta elettronica, siti Web**: dieci **domande** e dieci **risposte** ai **quesiti** posti più frequentemente dai **nostri lettori**.*

di Elena Avesani

Lavorare con il computer, ma anche passarci un po' di tempo libero, può essere più o meno divertente. Se comunque c'è qualcosa che può davvero far passare la voglia di star seduti davanti al monitor sono quei piccoli problemi che sembrano capitare sistematicamente quando si eseguono determinate operazioni e che paiono spesso irresolubili. Quante incertezze, quanti timori... Eliminare o meno quel file? Quale procedura seguire per proteggere la cartella dei documenti con una password? Come gestire più indirizzi di posta elettronica con lo stesso programma? Se faccio questa modifica riuscirò poi a far ripartire il computer...?
Anche le incertezze legate alla pubblicazione su Internet della propria pagina Web, possono contribuire a rendere, quello che dovrebbe essere un momento di svago, un motivo di grande irritazione. Quelle che seguono sono alcune soluzioni ai problemi più frequenti che possono ostacolare il normale utilizzo del PC o di singoli programmi e che i nostri lettori ci hanno prontamente segnalato. Non perdiamoci d'animo dunque e andiamo a incominciare, tenendo ben presente che, se c'è un problema, beh, allora c'è anche una soluzione... quasi sempre.

28-33 Esperto cc 10-03-2006 14*54 Pagina 29

> Apriti Web!

Ho preparato il mio sito Web, ma non so come pubblicarlo in Rete: cosa devo fare?

Per pubblicare un sito occorre trovare un server disposto a ospitarlo o, più semplicemente, un "fornitore di spazio Web," l'azienda che, appunto, vi fornirà sui propri server lo spazio necessario ad accogliere le vostre pagine **HTML**. Sicuramente il provider con cui avete stipulato l'abbonamento per la connessione a Internet - anche uno dei tanti che offrono l'abbonamento gratuito - nel contratto prevede un certo quantitativo di spazio Web da dedicare alle vostre pagine personali: controllate quanto spazio avete a disposizione e, se per voi non fosse sufficiente, cercate in Rete qualche altro fornitore di spazio gratuito.
Per evitare di avere brutte sorprese al momento della pubblicazione verificate in anticipo (prima di pubblicare le vostre pagine) quanto segue:

- Quanto spazio è disponibile?
- Sulla pagina è possibile mostrare dei messaggi pubblicitari? Se sì, è consentito anche l'uso di **pop** pubblicitari?
- Si possono inserire software e/o file da prelevare?

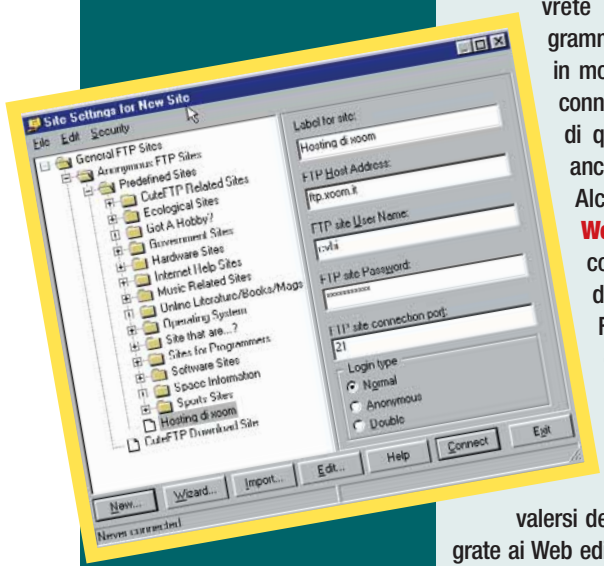
Alcuni fornitori sono molto severi, soprattutto in materia di MP3, e cancellano tutti i siti personali che ne contengano, a prescindere dalla liceità della distribuzione di questi documenti.

- Il provider accetta pagine a contenuto commerciale? (Generalmente no).
- È fornito il supporto a servizi supplementari come contatori, estensioni di FrontPage, tracciamento delle visite, stanze chat e così via?
- Si possono avere indicazioni precise sulla velocità di accesso al sito? Un metodo molto empirico consiste nel visitare una pagina qualsiasi ospitata dal fornitore, e valutare, sulla base della "pesantezza" della stessa se è stata visualizzata a una velocità soddisfacente o meno.

Alcuni indirizzi di siti che offrono spazio Web gratuito:
www.xoom.it
www.tripod.it
geocities.yahoo.com/home/
www.fortunecity.com

> Usiamo CuteFTP

La gran parte dei fornitori di spazio Web offrono la pubblicazione dei siti tramite un **FTP**: significa che per pubblicare il vostro sito dovrete dotarvi di un programma in grado di gestire in modo personalizzato la connessione a un server di questo genere (basta anche Internet Explorer). Alcuni dei più diffusi **Web editor** hanno incorporata la funzione di "pubblicazione" via FTP, e quindi non necessitano di un programma apposito: le istruzioni seguenti valgono per chi sceglie di non avvalersi delle applicazioni integrate ai Web editor. In questo caso il programma che noi vi consigliamo di usare è CuteFTP di Globalscape (prelevabile gratutitamente - ma funzionante per soli 30 giorni - all'indirizzo ***www.globalscape.com/download/cuteftp.shtml***).



La videata principale per l'impostazione della connessione al Web con CuteFPT

1 Connettetevi a Internet e avviate CuteFTP: fate clic su File/Site manager.
Nella colonna di destra della finestra dovete inserire i dati della connessione al server FTP. Questi dati vi vengono assegnati dal fornitore quando fate richiesta dello spazio, e sono: l'indirizzo del server FTP, il vostro nome utente, la password.

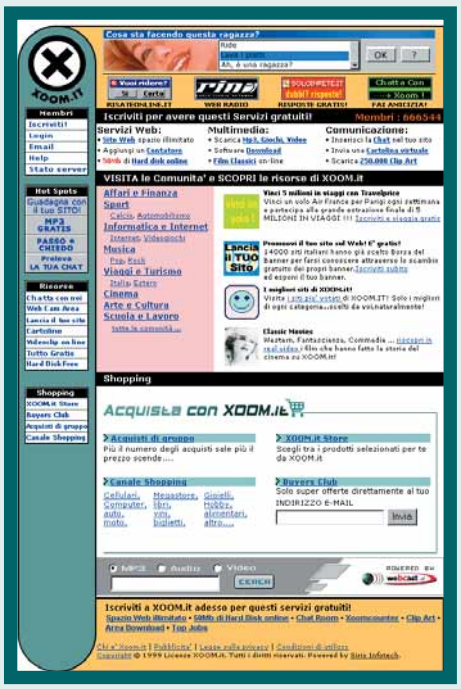
2 In corrispondenza di "Label for site" mettete il nome che desiderate (serve solo per distinguere questa connessione da altre); in "FTP host adress" scrivete l'indirizzo ftp del server (per esempio ***ftp.xoom.com***); in "FTP Site user name" scrivete il vostro nome utente; in "FTP Site password" inserite la vostra password d'accesso; in "FTP Site connection port" lasciate il valore predefinito di 21, salvo diverse indicazioni del fornitore d'accesso.

3 Compilata questa scheda fate clic su "Connect": in questo modo il programma si collegherà al computer remoto destinato a ospitare il sito.

4 Dall'alto verso il basso la finestra del programma indica: lo stato della connessione al server, le attività in corso tra il vostro PC e il server, lo scambio dei dati; la colonna verticale di sinistra rappresenta i contenuti del vostro computer, mentre quella di destra mostra ciò che c'è nello spazio Web a voi dedicato.

5 Ricercate nella colonna di destra la cartella in cui avete salvato il vostro sito: selezionatela e poi fate clic su Transfer/Upload (oppure sul pulsante con la freccia rivolta verso l'alto che trovate nella barra dei pulsanti). Il vostro computer inizierà a inviare i dati al server FTP.

6 Se per qualche motivo il trasferimento dei documenti si dovesse interrompere, sarà possibile ristabilire la connessione al server facendo clic su File/Reconnect.



XOOM, uno dei siti che offrono spazio Web gratuito

28-33 Esperto cc 10-03-2006 14*54 Pagina 30

> Musica e numeri!

Come posso inserire nel sito Internet il contatore visite, il motore di ricerca interno e un sottofondo musicale?

> La musica in sottofondo

Per inserire il sottofondo musicale alle vostre pagine Web dovete inserire all'interno dei **tag** <BODY> la stringa:

<EMBED SRC="musica.mid" AUTOSTART=true LOOP=true VOLUME="60" WIDTH="0" HEIGHT="0">

Tra i tanti possibili, questo è il comando compatibile sia con Internet Explorer che con Netscape Navigator.

1 In corrispondenza di "musica.mid" inserite il percorso (ossia dove risiede fisicamente) e il nome del file musicale (può essere un file .mid o .wav);

2 In corrispondenza di "LOOP=" indicate il valore "true" se volete che il pezzo venga eseguito all'infinito, oppure "false" per eseguirlo solo una volta;

3 Cercate di inserire elementi musicali di dimensioni non superiori ai 400/600 Kb, per evitare rallentamenti nella visualizzazione della pagina.

La pagina principale di Shiny Stat: per avviare la registrazione bisogna fare clic su "Aggiungi"

> Un contatore visite a costo zero

Il modo più semplice per inserire un contatore sul proprio sito Web consiste nell'utilizzare un fornitore di spazio che vi offra questo servizio gratuitamente; controllate bene il sito Internet di chi vi ha fornito lo spazio Web: è probabile che offra, tra i vari servizi aggiuntivi, anche il "counter" ("contatore" in inglese) di accessi.

Ecco alcuni contatori gratuiti che trovate in Rete (alcuni di questi, oltre a contare le visite ricevute dal sito, forniscono anche le statistiche di accesso.

Fast Counter: ***www.bcentral.com/services/fc/default.asp***
Free Stats: ***www.freestats.com/***
Hyper Counter: ***counter.hyperbanner.net/***
Shinystat: ***www.shinystat.it/*** **(in italiano)**

Ecco come utilizzare, per esempio, il servizio di Shinystat.

1 Raggiungete la pagina ***www.shinystat.it/*** e fate clic su "Aggiungi"; leggete le condizioni del servizio e, se vi aggradano, fate clic su "Accetto"; in seguito procedete con la registrazione del vostro profilo utente;

2 Dopo esservi registrati potete personalizzare alcune funzioni statistiche del contatore: giunti al termine di queste scelte fate clic sul link "codice HTML" e raggiungerete una pagina contenente una breve stringa di comandi in **Javascript** che dovrete copiare e incollare nella pagina in cui volete il contatore.

3 Pubblicate la pagina come avete sempre fatto: il contatore funzionerà senza che voi abbiate dovuto scrivere neanche una riga di codice!

Un esempio delle statistiche d'accesso al sito fornite da Shiny Stat

I dati da inserire per avere il servizio di Free Find sul proprio sito

> Un motore di ricerca interno gratuito

Come per i contatori, esistono siti Internet che offrono gratuitamente il servizio di un motore di ricerca interno.

Il servizio più veloce da attivare e più semplice da configurare è quello fornito da Free Find, all'indirizzo: ***www.freefind.com/***.

1 Raggiungete la pagina Web di Free Find. Già nella pagina principale siete invitati a effettuare la sottoscrizione: inserite l'indirizzo del vostro sito, l'indirizzo e-mail e cliccate su "Instant Sign-Up";

2 All'indirizzo di posta elettronica fornita vi sarà recapitata un'e-mail contenente il vostro User ID, una password e delle istruzioni da seguire con attenzione: i passi per inserire il motore nella pagina sono due e sono ben spiegati nell'e-mail (li riassumiamo brevemente di seguito);

3 Collegatevi a ***www.freefind.com/control.html***, inserite l'indirizzo del vostro sito, l'indirizzo e-mail, la password che vi è stata comunicata via posta elettronica e fate clic sul pulsante "Login";

4 Nella pagina seguente fate clic sul link "Index Now" e poi su "Finish" (in questo momento Free Find indicizzerà tutte le parole contenute nel vostro sito, per creare un database di parole chiave); attendete la conferma dell'avvenuta indicizzazione e poi chiudete pure Internet Explorer;

5 In fondo all'e-mail ricevuta c'è una stringa di codice HTML: copiatela e incollatela nella vostra pagina Web che poi pubblicherete;

6 Noterete che l'e-mail è arrivata anche con un allegato: si tratta di una pagina HTML da cui potete estrarre il codice del pannello del motore di ricerca che preferite (per estrarre il codice HTML dalla pagina, salvate l'allegato, apritelo, fate un clic con il tasto destro sulla pagina e selezionate la voce "HTML").

28-33 Esperto cc 10-03-2006 14*54 Pagina 31

> I "segreti" nel computer

> Password per cartelle e documenti

Windows 98 non ha una specifica funzionalità che permetta di inserire password per proteggere file o cartelle, ma esistono semplici programmi prelevabili da Internet che svolgono questa funzione senza essere né ingombranti né difficili da usare.

• Cripto 2000 3.6

Programma shareware che cripta documenti e cartelle secondo un proprio algoritmo: la decrittazione avviene tramite password. Usa una semplice Interfaccia "a trascinamento". Prelevabile dal sito ***www.gregorybraun.com/Crypto.html***

• Magic Folder 00.9.1

Rende invisibile una cartella e tutti i documenti in essa contenuti: solo chi è in possesso della password può visualizzarli. Prelevabile dal sito ***http://pc-magic.com/***

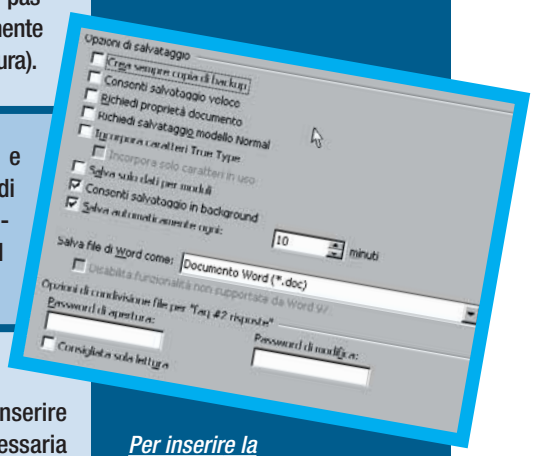
• Password per Word e Excel 2000

I due programmi più noti del pacchetto Office offrono la possibilità di inserire una password per impedire la lettura dei documenti creati a chi non ne fosse in possesso: nella finestra di salvataggio "Salva con nome" fate clic su Strumenti/Opzioni Generali. Qui, nella finestra Salva, potete inserire una password (vi verrà chiesto di farlo due volte) nella casella "password di apertura" se desiderate impedire l'apertura del file, oppure nella casella "password di modifica" se desiderate semplicemente impedirne la modifica (e consentirne invece la lettura).

Come posso inserire delle password per proteggere una cartella o un singolo file? Come si fa ad attivare la password di Windows e quella del Bios?

> Password di Windows

La password di Windows 95/98/Me (accessibile da Start/Pannello di controllo/Password) non è una password pensata per impedire l'avvio del sistema operativo e quindi l'accesso alle risorse: è solo uno strumento per creare diversi utenti del sistema e personalizzare così il desktop per ciascuno di essi. Le diverse utenze hanno comunque la possibilità di accedere a tutti i dati contenuti nel computer.



Per inserire la password di lettura a un documento di Word bisogna andare in Salva con Nome/ Strumenti/Opzioni Generali

> Password del BIOS

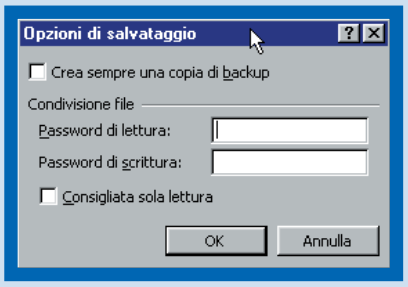
Il **BIOS** fornisce due tipi di password: una per impedire modifiche al BIOS stesso e una per impedire l'avvio del computer. Quest'ultima costituisce il metodo più drastico per bloccare l'accesso al proprio PC, poiché impedisce il caricamento del sistema operativo. Dal 1995 tutti i BIOS possono essere impostati in maniera tale da richiedere la password per l'avvio del sistema operativo: chi non fosse in possesso della stessa non potrà utilizzare il computer. Per inserire questo tipo di password procedete in questo modo (i nomi dei pulsanti possono differire lievemente a seconda del tipo e della versione del BIOS).

1 Accendete il computer e, prima della fine del test della memoria, premete il pulsante Canc per accedere alla schermata principale del BIOS.

2 Selezionate la voce "BIOS feature setup".

3 Alla voce "Security options" impostate "System" (o "Boot", a seconda della versione del Bios).

4 Tornate alla schermata principale del BIOS e accedete alla voce "User password" dove dovrete inserire due volte la password necessaria per avviare il sistema operativo del vostro PC. (Testato su Award Modular BIOS 4.51PG)

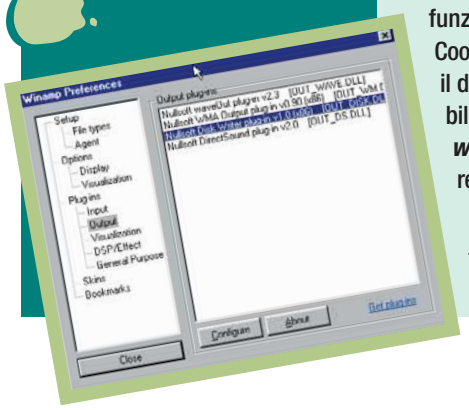


La finestra per l'inserimento della password di Excel 2000

> Questione di musica!

Come faccio a convertire un file MP3 in Wav?

Quasi tutti i programmi di masterizzazione (Adaptec Easy Cd Creator, Nero, CD Creator di Finson, Professional CD-Maker tanto per esemplificare) supportano questa funzione in automatico: basta scegliere di creare un CD-Audio e il software preleverà i file dalla directory scelta copiandoli e convertendoli, se necessario da .mp3 a .wav. Esistono poi numerosi programmi, scaricabili dal Web, che svolgono questa stessa funzione: Mp32wav (remixer.com/download) o CoolDecode per citarne un paio. Pochi sanno che il diffuso lettore di file musicali WinAmp (disponibile ora nella versione 2.74 prelevabile dal sito ***www.winamp.com***) dà la possibilità di convertire gli MP3 in WAV in poche e semplici mosse.



Nelle preferenze (preferences) di Winamp si deve selezionare il plugin di decodifica in Wave...

Vediamo quali:

1 Avviate WinAmp, fate clic col tasto destro sulla barra superiore del programma e selezionate Options/Preferences;

2 Alla voce "Plug-ins" trovate la voce "Options": selezionatela facendo un semplice clic su di essa. Nella finestra di sinistra apparirà un menu;

3 In questo menu cercate la voce "Nullsoft Disk Writer plugin 1.0" e fate clic su di essa;

4 Si aprirà una finestra che permette di scegliere la cartella in cui verrà creato il file WAV. Dopo la scelta della cartella, confermate l'immissione dei dati, e chiudete pure la finestra delle Opzioni;

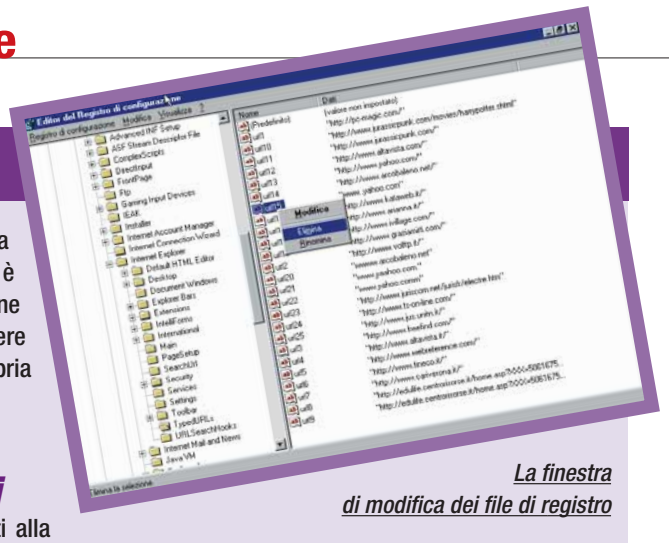
5 Ora che il plug-in di conversione è stato attivato, fate partire la riproduzione del vostro MP3, e il programma effettuerà automaticamente la decodifica nella cartella prima selezionata.

28-33 Esperto cc 10-03-2006 14*54 Pagina 32

> La tendina spiona

Come posso eliminare un indirizzo Internet dal menu a tendina della barra degli indirizzi di Internet Explorer?

Se, da un certo punto di vista, il servizio offerto da Internet Explorer di memorizzare i siti visitati è comodo per ritornare velocemente sulle pagine Web viste in precedenza, qualcuno potrebbe essere infastidito dal fatto di lasciare "tracce" della propria navigazione sul PC, e preferirebbe cancellarle. Esistono due modi per eliminarle:



La finestra di modifica dei file di registro

a) Eliminazione di tutti i dati

Poiché i dati del menu a tendina sono collegati alla Cronologia, se si cancella la Cronologia si eliminano TUTTI gli indirizzi contenuti nella barra dell'indirizzo. Per svuotare la Cronologia è sufficiente avviare Internet Explorer e cliccare su Strumenti/Opzioni Internet. Nella sezione Cronologia fate clic sul pulsante "Cancella Cronologia".

b) Eliminazione di parte dei dati

L'eliminazione di solo alcuni degli indirizzi presenti nel menu a tendina di Internet Explorer è un'operazione ben più complessa di quella sopra descritta: infatti, per effettuare questa modifica è necessario accedere alla gestione dei File di Registro di Windows. Seguite attentamente le istruzioni che seguono per Windows 98 e Me: se non volete creare problemi al vostro computer non cercate di modificare altri elementi che potrebbero catturare la vostra curiosità (a meno che non sappiate esattamente quello che fate…).

1 All'interno della cartella "Windows" del disco fisso su cui avete installato il sistema operativo, fate doppio clic sull'icona "Regedit": si aprirà una finestra denominata "Editor del registro di configurazione". Nella colonna di sinistra noterete le numerose cartelle che contengono le informazioni sulla configurazione del sistema;

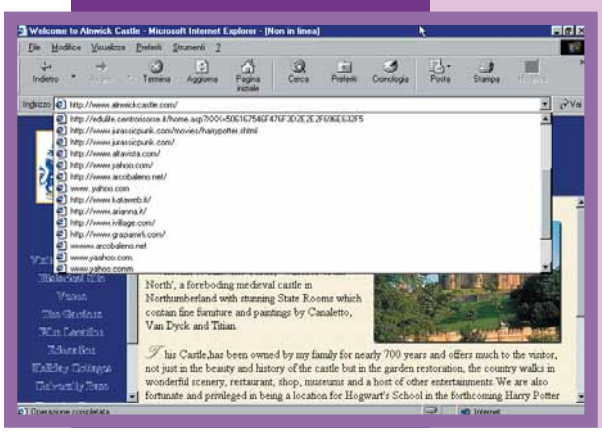
2 Aprite le seguenti cartelle contenute l'una dentro l'altra: HKEY_CURRENT_USER/Software/Microsoft/Internet Explorer/TypedURLs;

3 Aprite la cartella "TypedURLs", e nella colonna di destra apparirà l'elenco degli URL che avete inserito manualmente nella barra degli indirizzi durante le vostre navigazioni.

4 Selezionate con il tasto destro l'icona corrispondente all'URL che desiderate cancellare: si aprirà un sottomenu da cui sceglierete la voce "Elimina" (attenzione: non selezionate l'URL stesso, altrimenti si aprirà un altro menu che non ha nulla a che fare con quello indicato).

Noterete che gli URL sono numerati progressivamente: quando effettuate una cancellazione verranno cancellati anche gli URL con un numero superiore a quello cancellato (quindi se cancellate l'URL numero 8, scompariranno anche il 9, 10, 11...).

Il menu a tendina rivela i siti che abbiamo inserito nella barra degli indirizzi di Explorer



> I file inutili

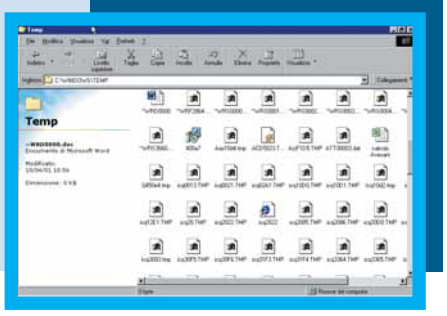
Posso sempre eliminare i file contenuti nelle cartelle "Temp" e "Temporary internet files"?

Windows e Internet Explorer hanno l'abitudine di conservare, rispettivamente, nelle cartelle "Windows\Temp" e "Windows\Temporary internet files" dati utilizzati per funzioni temporanee. "Temp" è una cartella nella quale Windows salva i documenti o in fase di apertura o di installazione. In linea di massima l'utilità del suo contenuto è minima per cui si può procedere all'eliminazione dei file in questa contenuti senza preoccupazione. Seguite questo percorso: in Risorse del computer/Windows/Temp, selezionate tutto e fate clic sul pulsante "Elimina". In alternativa potete utilizzare la funzione "Pulitura Disco": la si trova in Start/Programmi/Accessori/Utilità di Sistema/Pulitura disco; selezionate l'unità in cui è installato il sistema operativo e spuntate la voce "file temporanei".

L'opzione di Pulitura disco è in Accessori/Utilità di sistema

Quindi fate clic su "OK". Il discorso è leggermente diverso per la cartella "Temporary Internet Files": contiene infatti file e documenti memorizzati dalle pagine Web visitate (**cookies**, allegati, pagine visitate, porzioni grafiche di pagine, miniature di immagini e altro ancora). Questi possono tornare utili per la cosiddetta "navigazione off-line" o per velocizzare la navigazione tradizionale (in quanto gli elementi precaricati non devono essere caricati una seconda volta quando tornate sulle medesime pagine Web). Se non siete interessati o se, più semplicemente, non volete lasciare traccia dei siti che avete visitato, cancellatene periodicamente il contenuto. Per farlo seguite il seguente procedimento: avviate Internet Explorer fate clic su Strumenti/Opzioni Internet. Nella cartella "Generale", sezione "File Temporanei di Internet", premete il pulsante "Elimina File". Alternativamente, entrate nella cartella seguendo il percorso Risorse del Computer/Windows/Temporary Internet Files, selezionate tutto e cancellate.

La cartella Windows\Temp è piena di documenti che occupano solo spazio



28-33 Esperto cc 10-03-2006 14*54 Pagina 33

> Deframmentazione senza fine

In termini semplici, la "deframmentazione" consiste nello spostare i dati presenti sul disco fisso e ricollocarli opportunamente in modo contiguo, così da limitare al minimo gli spostamenti della testina del disco fisso in fase di avvio ed esecuzione di un programma e durante l'accesso ai dati. Durante il processo di deframmentazione, il disco fisso deve essere completamente "a riposo", ossia non ci deve essere nessun programma attivo, dal momento che ogni spostamento della testina fa ricominciare daccapo la procedura. Non si deve quindi iniziare la deframmentazione con qualche processo in esecuzione (per esempio una finestra di Word aperta, un collegamento a Internet o qualsiasi altra applicazione). Spesso però capita che alcuni programmi siano in funzione anche se non li avete volontariamente avviati: sono questi i programmi che, per le scelte fatte in fase di installazione, si avviano in contemporanea con il caricamento iniziale di Windows. Per sapere quali software sono in esecuzione, basta dare un'occhiata alla Tray Bar (la barra che si trova all'estrema destra della Barra delle Applicazioni e che ospita anche l'orologio): esempi classici di applicazioni che si posizionano nella Tray Bar sono gli antivirus, Babylon Translator, Getright, WinAmp, programmi di gestioni di schede audio/video, dei mouse, ICQ e così via. Se volete evitare di rimanere invischiati in una "deframmentazione infinita", prima di iniziare la procedura, provvedete a disattivare tutti i programmi in esecuzione automatica, facendo clic col tasto destro del mouse sulle icone dei software nella Tray Bar e selezionando la voce di uscita dall'applicazione (non esiste una voce univoca: in alcuni casi è "Close", in altri è "Exit" oppure "Esci dal programma"). Alternativamente, potete premere una volta la combinazione di tasti CTRL-ALT-CANC: apparirà la finestra "Termina applicazione", che mostra tutte le applicazioni attive in quel determinato momento. Selezionate dunque con un clic del mouse il programma che volete disattivare, fate clic sul pulsante "Termina operazione" e attendete qualche istante se necessario. Attenzione: non sempre è possibile identificare l'applicazione in questione dai nomi che compaiono nella finestra "Termina applicazione" per cui, prestate la massima attenzione. Come regola generale, le applicazioni che dovete comunque lasciare attive sono Explorer (da non confondersi con Internet Explorer che è tutt'altra cosa) e Systray. Restate sintonizzati, perché Computer Idea dedicherà ancora ampio spazio ai misteri della deframmentazione nel N. 40, svelandovi delle procedure "inedite".

Per evitare la deframmentazione infinita dovete disattivare tutti i programmi presenti nella Tray Bar

Perché quando inizio una deframmentazione, questa a un certo punto si blocca e ricomincia da capo? Come posso evitare questo (odioso) inconveniente?

La finestra di defrag: per avviarla fate clic su Start/Programmi/Accessori/Utilità di Sistema/Utilità di deframmentazione dischi

> Salvate la posta!

Come posso salvare la rubrica di Outlook Express, in modo tale che, magari dopo una formattazione e dopo aver reinstallato il sistema, possa riutilizzare tutti gli indirizzi di posta elettronica precedentemente archiviati?

> Salvare e importare la rubrica

Per salvare la Rubrica di Outlook Express seguite la seguente procedura.

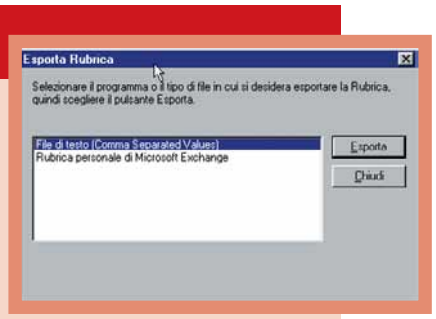
1 Avviate Outlook Express e fate clic su File/Esporta/Rubrica;

2 Nella finestra che si apre, selezionate la voce "File di testo (Comma Separated Values)" e cliccate sul pulsante "Esporta";

3 La finestra che segue serve per decidere il nome della rubrica (da scrivere nella stringa "Salva il file esportato con nome") e il luogo in cui archiviarla (conviene salvarla su un disco floppy, al fine di evitare distrazioni e salvarla magari sul disco fisso che in seguito verrà formattato); confermare poi tutti i dati inseriti in questo passo.

4 Dopo il nome e la locazione di salvataggio, bisogna decidere quali campi della Rubrica si desidera salvare: siete liberi di scegliere i campi che più vi interessano, anche in ragione di come siete soliti compilare le schede di Rubrica (molti utenti infatti si limitano a inserire solo l'indirizzo di posta elettronica, lasciando vuoti i campi tipo "Numero di telefono", "Via", "CAP", "Paese", e così via); fate clic su "OK" e l'esportazione sarà completata. Il risultato dell'esportazione è un documento con l'estensione *.csv.

Per iniziare a salvare la Rubrica bisogna seguire il percorso File/Esporta/Rubrica



Selezionate il salvataggio in File di testo

5 Dopo la reinstallazione del sistema operativo (ipotizzando che abbiate effettuato il salvataggio della rubrica in vista di una futura formattazione e reinstallazione del sistema) avviate Outlook Express e fate clic su File/Importa/Altra Rubrica;

6 Nella finestra che si apre selezionate la voce "File di testo (Comma Separated Values)" e cliccate sul pulsante "Importa";

7 Nella videata successiva dovete recuperare il file di rubrica salvato precedentemente, quindi andate a cercarlo all'interno delle risorse del vostro computer attraverso la finestra che si aprirà facendo clic su "Sfoglia"; dopo aver individuato il file, selezionatelo e confermate la scelta facendo clic su "Avanti".

Potete quindi decidere quali campi importare dalla rubrica salvata: selezionate le voci che vi interessano e fate clic sul pulsante "Fine". La Rubrica è stata importata con successo!

Glossario

BIOS: (Basic Input Output System) Istruzioni contenute nel chip della scheda madre necessarie all'avvio del PC e alla gestione del sistema hardware.

Cookies: File creati durante il collegamento al Web, contenenti informazioni su un determinato sito e sull'utente stesso.

FTP: (File Transfer Protocol), protocollo utilizzato per permettere il trasferimento di file da un PC a un altro.

HTML: HyperText Markup Language, linguaggio di programmazione ideato dagli scienziati del CERN, per creare file contenenti testo e immagini, visualizzabili presso qualsiasi computer, e contenenti parti attive (link) che richiamano altri documenti analoghi. È il linguaggio utilizzato per creare pagine Web.

Javascript: Piccolo programma realizzato in linguaggio Java che, se inserito in una pagina Web, viene eseguito automaticamente al suo caricamento da parte del browser.

POP: Così si indicano quelle pagine Web spesso di dimensione ridotta, che si aprono, visualizzando contenuti pubblicitari, quando si visitano alcuni siti. Sono detti anche "console" e sono considerati generalmente un elemento di disturbo e un'intrusione indebita nell'attività di navigazione dell'utente.

Tag: Stringa, o rigo di comando nel linguaggio HTML. Un'insieme di caratteri e istruzioni.

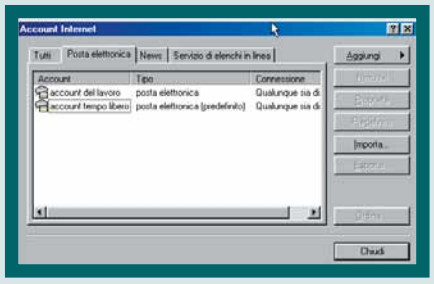
Web editor: Da non confondersi con la figura professionale di chi gestisce i contenuti di un sito Web, si tratta di una tipologia di software che permette di creare pagine Web, senza ricorrere direttamente al più complesso linguaggio HTML. Questo genere di programmi si definiscono anche di "Web authoring".

> Più indirizzi con Outlook Express

Come posso gestire più caselle (account) di posta elettronica?

Quando si entra in possesso di un indirizzo e-mail, bisogna configurare Outlook Express, o un altro account, per l'invio e il prelievo della posta: il procedimento parte dalla voce Strumenti/Account (si raggiunge la finestra "Account Internet", cui, per ragioni di brevità, faremo sempre in seguito riferimento). Facendo clic sul pulsante Aggiungi/Posta Elettronica, parte la procedura di configurazione dell'account, in cui si inseriscono i dati: l'indirizzo e-mail, gli indirizzi dei mail-server, la password della casella di posta ecc. L'operazione va ripetuta per OGNI INDIRIZZO E-MAIL: ogni account inserito risulterà nell'elenco della finestra "Account Internet". Ecco come gestire più indirizzi di posta con Outlook Express.

1 Bisogna decidere quale sarà l'account predefinito, ossia quale sarà l'indirizzo di posta elettronica che il programma utilizzerà per inviare le mail: di solito si imposta come "predefinito" l'account utilizzato più spesso, mentre per inviare messaggi dagli altri indirizzi si ricorre al metodo "manuale" (vedi punto 2). Per impostare come "predefinito" un account, selezionatelo dalla finestra "Account Internet", premete il pulsante "Predefinito" e confermate la modifica facendo clic su "Ok".

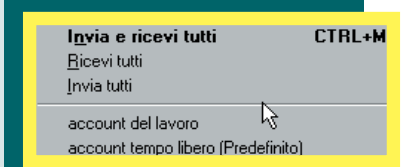


In questo momento sono configurati due account per due indirizzi di posta elettronica diversi: uno di essi è predefinito

2 Immaginate di aver impostato come predefinito l'account che utilizzate per inviare mail ai vostri amici, e di dover scrivere un messaggio utilizzando l'indirizzo mail dell'ufficio. Come fare?
La soluzione è semplice: fate clic sul pulsante "Nuovo messaggio", come fate ogni volta che scrivete una mail; nella finestra di messaggio, sopra al destinatario, c'è un menu a tendina contrassegnato dalla dicitura "Da": aprite il menu a tendina, e selezionare manualmente l'account da utilizzare per inviare quel singolo messaggio, senza modificare l'impostazione dell'account predefinito.

Dalla finestra del messaggio è possibile decidere da quale account inviarlo

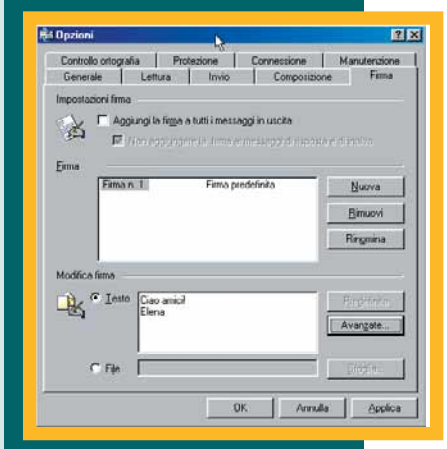
3 **Invio e Ricezione dei messaggi:** il comando "Invia e Ricevi" serve per spedire e ricevere e-mail per/da TUTTI gli account configurati: premendo questo pulsante, Outlook Express controllerà se c'è posta in tutte le caselle e invierà tutti i messaggi giacenti in "Posta in uscita". La freccia nera accanto a "Invia e Ricevi" apre un menu di gestione della funzione: è possibile evitare un "Invia e Ricevi" cumulativo con un clic sui nomi degli account. Così il programma amministrerà solo l'account selezionato.



Il pulsante Invia e Ricevi con il suo menu

4 **Una firma per ogni account:** se avete una firma per i vostri messaggi, potreste volerne una diversa per ogni account (riprendendo l'esempio lavoro/amici, una firma seria e professionale per le mail di lavoro e una meno formale per gli amici). Fate clic su Strumenti/Opzioni e accedete alla cartella "Firma": premendo il pulsante "Nuova" potete comporne il testo nel riquadro "Testo"; premendo su "Avanzate" (sempre nella finestra dell'inserimento della firma) vi ritroverete in "Impostazione avanzate firma": spuntate la casella bianca di fianco all'account per cui volete utilizzare la firma appena realizzata. Fate clis su "OK", "Applica", "OK".

5 **Mettere ordine nei messaggi ricevuti:** Outlook Express non distingue i messaggi in base all'account da cui arrivano: il programma li mette tutti nella cartella "Posta in arrivo". Se volete capire se un messaggio vi è stato inviato a un indirizzo piuttosto che a un altro, dovete personalizzare le "Regole della posta in arrivo" e fare in modo che tutti i messaggi inviati a un determinato account siano archiviati in una cartella a parte. Fate clic su Strumenti/Regole Messaggi/Posta Elettronica. Per impostare una nuova regola fate clic su "Nuova"; nella sezione "Selezionare le condizioni della regola" fate clic accanto alla dicitura "In cui il messaggio è stato inviato dall'account specificato". A questo punto nella sezione "Selezionare le azioni da effettuare" selezionate "Sposta il messaggio nella cartella specificata" e individuate (o create) la cartella che conterrà i messaggi inviati a quell'account.



La finestra di inserimento di firma automatica

Passo a passo 36.cc 10-03-2006 14*30 Pagina I

(passo a passo / n. 36)

>In questo numero:

> Chiuso per ferie **Pag. I**

> Scaricare più velocemente i file da Internet **Pag. IV**

> Una e-mail più vivace **Pag. VII**

> Ottimizziamo Windows con Tweak UI **Pag. IX**

> Farsi pubblicità con un banner **Pag. XIII**

> Arriva l'euro? Niente paura! **Pag. XVII**

> Piccoli passi **Pag. XX**

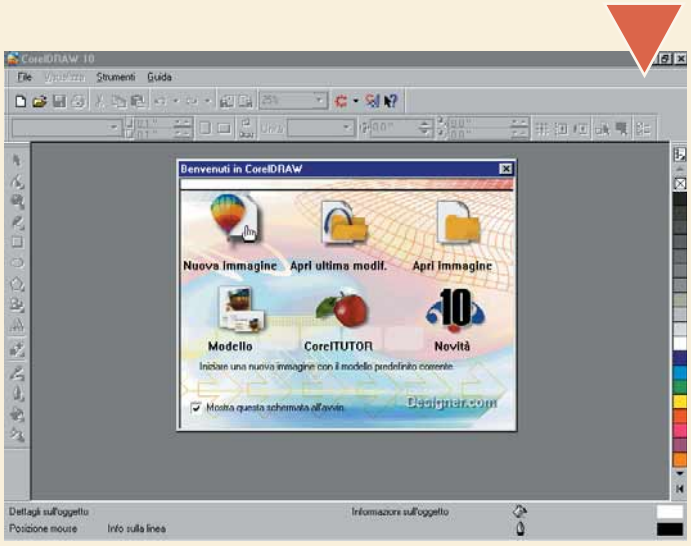
Chiuso per **ferie**

Già vi immaginate ***sdraiati al sole*** *su una spiaggia* ***caraibica****?*
Ricordatevi di ***avvertire che non ci sarete****…*

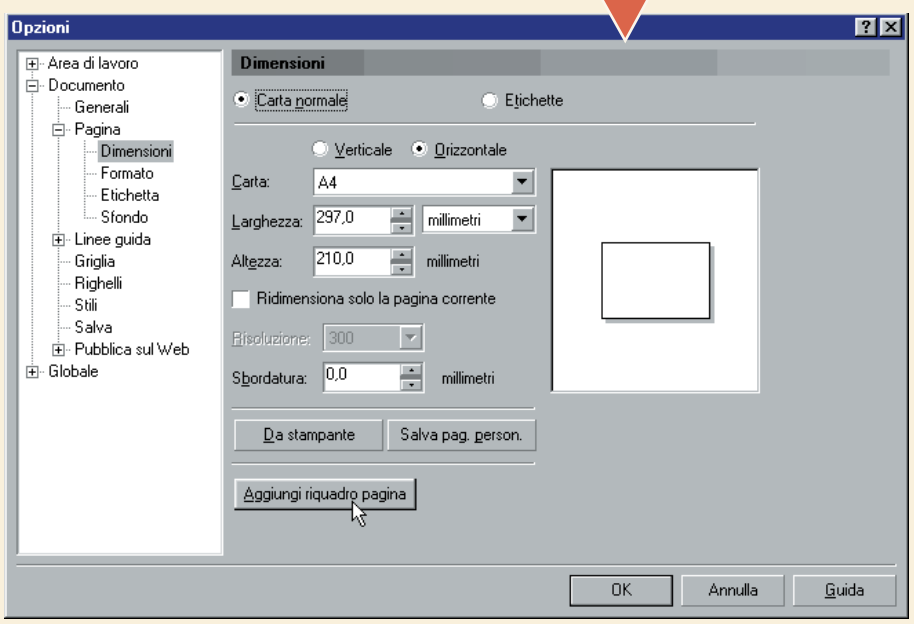
Passo a passo 36.cc 10-03-2006 14*30 Pagina II

Non c'è niente di più sconfortante che attraversare mezza città per arrivare in quel famoso negozio di scarpe… e scoprire che è chiuso per ferie! Per evitare disagi alla vostra clientela, dovreste ricordarvi di avvisarla per tempo del periodo di chiusura. Ma non affidatevi a un anonimo fogliettino appiccicato sulla serranda. Preparate piuttosto un bel disegno colorato che esprima tutta la creatività e la cura che mettete nel vostro lavoro. I clienti apprezzeranno e sapranno ripagare. In fondo è questo che desiderate, no? :-)

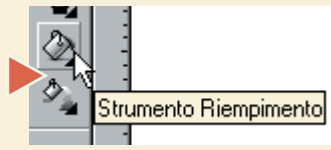
1 Per questo Passo a passo ci siamo affidati alla potenza di un grande programma di elaborazione grafica: CorelDRAW, prodotto dalla canadese Corel e oggi giunto alla sua decima edizione. Ovviamente i passi si possono adattare senza problema al vostro strumento di disegno **vettoriale** preferito, come Adobe Illustrator o Macromedia Freehand. Aprite il programma e create un nuovo documento. Con CorelDraw vi basta fare clic sull'icona "Nuova Immagine" che viene mostrata all'apertura del programma. Altrimenti fate clic sul menu File, Nuovo.

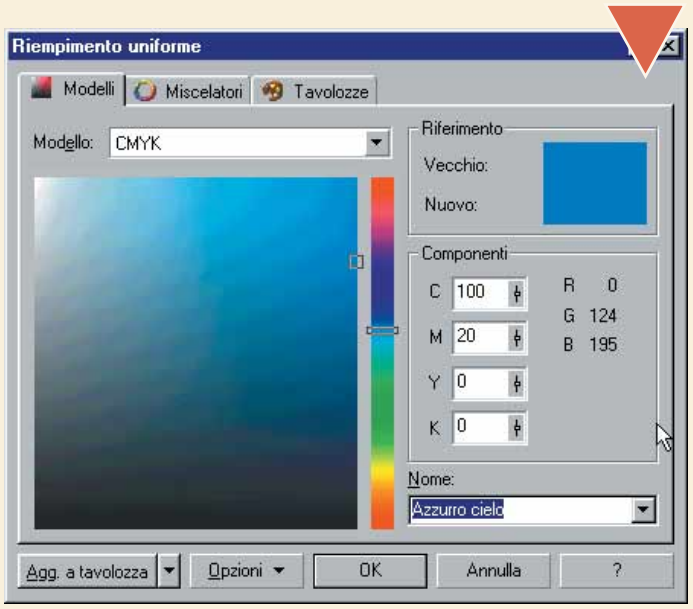


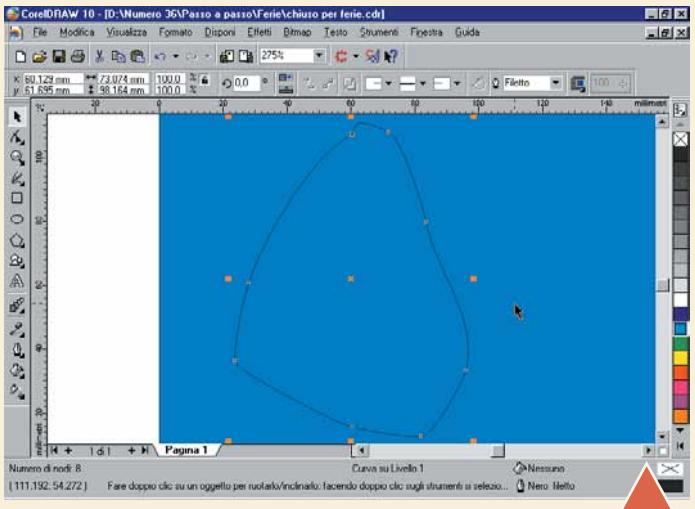
2 Decidiamo di lavorare su un formato di pagina orizzontale, quindi apriamo il menu Formato e facciamo clic sulla voce "Imposta Pagina". Nella finestra di dialogo, impostiamo il formato carta come "Orizzontale", assicuriamoci che il foglio sia in formato A4 e facciamo clic sul bottone "Aggiungi riquadro pagina". Al termine facciamo clic su OK per tornare al piano di lavoro.



3 Il riquadro aggiunto alla pagina dovrebbe essere selezionato, cioè dovrebbero vedersi le **maniglie di ridimensionamento**. Ora riempiamo di colore lo sfondo del nostro cartello. Per questo esempio scegliamo un bell'azzurro. Possiamo fare clic sul colore che ci piace nella barra dei colori posta sulla destra dello schermo. In alternativa si può usare lo strumento Riempimento (rappresentato da un secchiello) e il relativo "Selettore dei colori", con il quale si impostano i valori in formato numerico. È importante che sia sempre selezionato l'oggetto che si vuole riempire di colore. Il nostro azzurro è un azzurro cielo, composto da 100 Ciano e 20 Magenta.



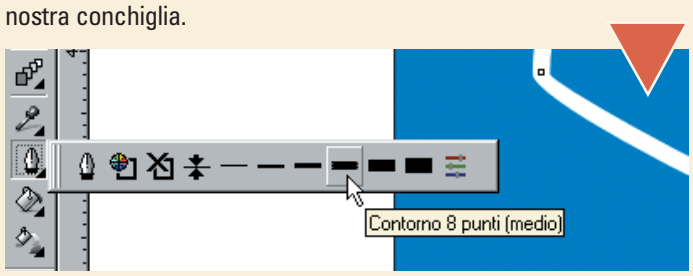




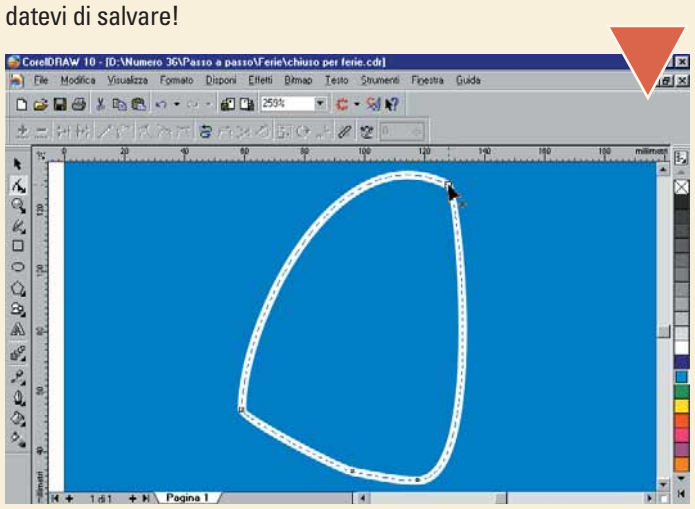
4 Un cartello di "Chiuso per ferie" che si rispetti deve sfoggiare qualcosa di allegro, come un disegno o una foto. Noi ci dilettereremo nella costruzione "a mano su PC" di un simpatico paguro. Stupite i vostri amici dicendo "l'ho fatto io", ma non preoccupatevi: è molto più facile di quel che pensate. Prima di tutto, selezionate lo strumento "Mano Libera" (l'icona rappresenta una matita). In un angolo del foglio, provate a disegnare la sagoma di una conchiglia, così come vedete in figura. Salvare il documento su cui state lavorando potrebbe rivelarsi una buona mossa (si fa dal menu File, Salva) perché potreste aver bisogno di "tornare indietro" di tanto in tanto.

Passo a passo 36.cc 10-03-2006 14*30 Pagina III

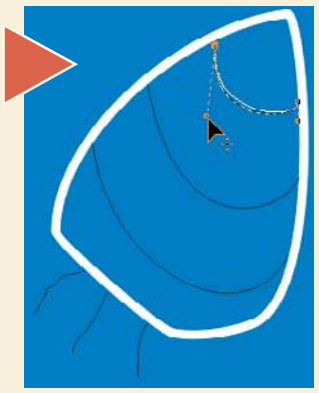
5 Certo… il primo tentativo non riesce mai bene. Cominciamo col cambiare colore alla riga di contorno: selezioniamo il nostro abbozzo e facciamo clic sullo Strumento Contorno (rappresentato da un pennino). Nel selettore colori scegliamo Bianco e indichiamo uno spessore di 8 punti. Quindi scegliamo lo Strumento di Modellazione (si apre anche con il tasto F10) e cominciamo a "rimodellare" le curve della nostra conchiglia.



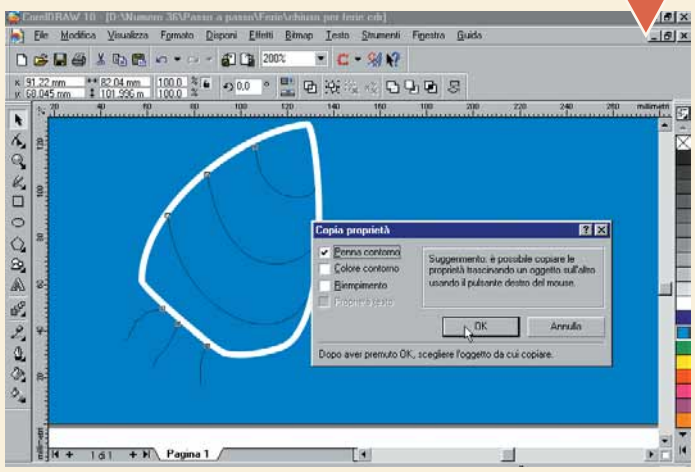
6 La modellazione è un'arte. E come tutte le arti, spiegarla è più difficile che metterla in pratica. Il contorno della vostra conchiglia, quando avete selezionato lo Strumento di Modellazione, si è trasformato in un tratteggio fitto, inframezzato da qualche quadratino. Quei quadratini sono i "nodi" che compongono il disegno. Provate a farci clic sopra e a trascinarli un po' a destra o a sinistra: vedrete che il disegno segue il movimento del mouse. La vostra sagoma deve avere il numero di nodi strettamente necessario, non uno di più. Noi ne abbiamo lasciati quattro. Probabilmente ne avrete trovati di più: potete cancellare quelli ridondanti semplicemente facendoci un clic sopra e premendo il tasto CANC sulla tastiera. Il risultato dovrebbe essere simile a quello mostrato in figura. Se così non è, provate a cancellare il vostro disegno (selezionatelo con lo strumento Puntatore e premete CANC) e a ricominciare da capo. Se invece siete soddisfatti, ricordatevi di salvare!



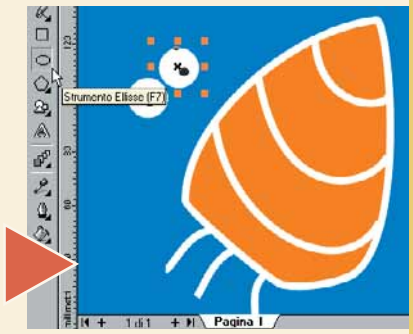
7 Riprendiamo (se lo avevamo abbandonato) lo Strumento di Modellazione e andiamo a lavorare sui quattro nodi che ci sono rimasti. Fate clic su uno dei nodi e vedrete che ai suoi lati si formano delle piccole "leve" tratteggiate. Fate clic sopra una di queste e, tenendo premuto il pulsante sinistro del mouse, provate a muovervi leggermente verso destra o verso sinistra. Vedrete che cambia la forma della curva, ammorbidendosi sotto il vostro comando. Lavorando sulle leve di tutti e quattro i nodi, rifinite la conchiglia fino a darle una bella forma sinuosa, quindi salvate il vostro lavoro. Se sbagliate qualche azione, ricordate che potete fare clic su "Annulla" e cancellare a ritroso gli ultimi comandi che avete dato. Mentre ci siete, riprendete gli strumenti "Mano libera" e Modellazione e aggiungete tre scanalature e tre tentacoli.



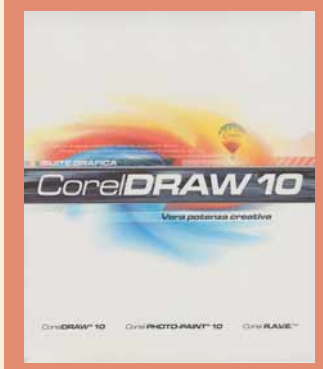
8 Dobbiamo provvedere a uniformare i contorni, rendendoli tutti bianchi e dello stesso spessore. Selezionate lo strumento Puntatore e fate un clic sulla prima scanalatura (devono comparire i quadratini di selezione). Quindi, tenendo premuto il tasto Maiuscolo, fate clic sulle altre scanalature e sui tentacoli, finché non saranno tutti selezionati. Aprite il menu Modifica e scegliete la voce "Copia proprietà da". Nella finestra che si apre, mettete il segno di spunta a fianco di "Penna Contorno" e "Colore Contorno", quindi premete OK. Senza nessuna esitazione, fate clic sul bordo della conchiglia bianca che avete appena disegnato. Le proprietà dei bordi si trasferiscono automaticamente a tutti gli oggetti selezionati. Comodo, no?



9 Per concludere la parte più difficile dell'opera, selezionate la conchiglia e scegliete un arancione vivace come Colore di riempimento. Ora dobbiamo "dare un'espressione" al nostro paguro. Disegniamo un piccolo cerchio con lo strumento Ellisse. Per disegnare un cerchio e non una ellisse bisogna tener premuto il tasto Maiuscolo mentre si trascina il mouse. Ripetiamo l'operazione, costruendo la pupilla, cioè un piccolo cerchio nero all'interno di quello che abbiamo appena creato. Selezioniamo i due cerchi e premiamo contemporaneamente i tasti CTRL + D (cioè Duplica: si può fare anche dal menu Modifica, Duplica). Posizioniamo il secondo occhio in linea con il primo e spostiamo un po' le pupille per creare un effetto di "strabismo". Ecco pronti i nostri occhietti!



> CorelDRAW 10



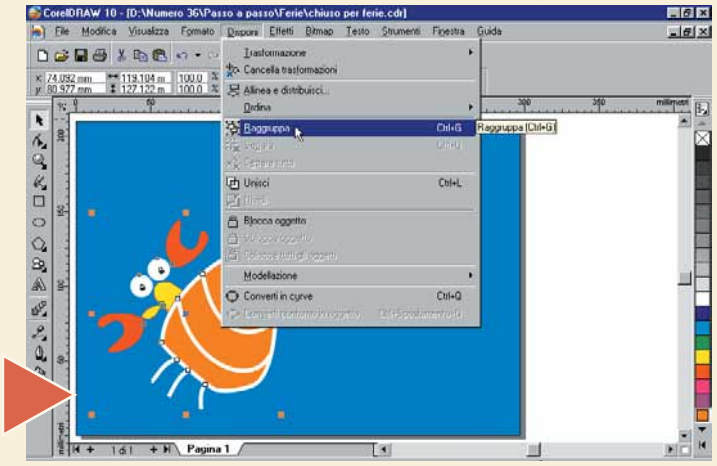
La suite grafica contiene i programmi CorelDRAW 10 (Layout di pagine e illustrazioni), Corel PHOTO-PAINT 10 (ritocco fotografico) e Corel R.A.V.E. (effetti vettoriali animati).
Produttore: Corel (www.it.corel.com)
Prezzo: 1.502.000 lire (versione completa), 715.000 lire (versione aggiornamento)

Requisiti di sistema

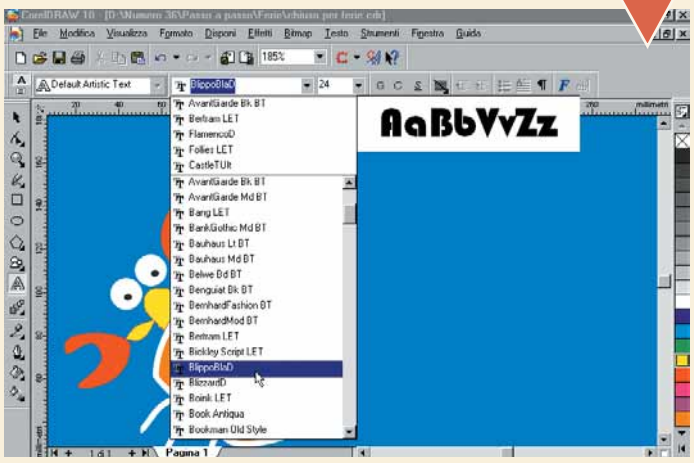
Sistema operativo: Windows 98, 2000, NT 4.0, Me
Processore: Pentium III 200
Memoria RAM: 128 Mb MHz

Passo a passo 36.cc 10-03-2006 14*30 Pagina IV

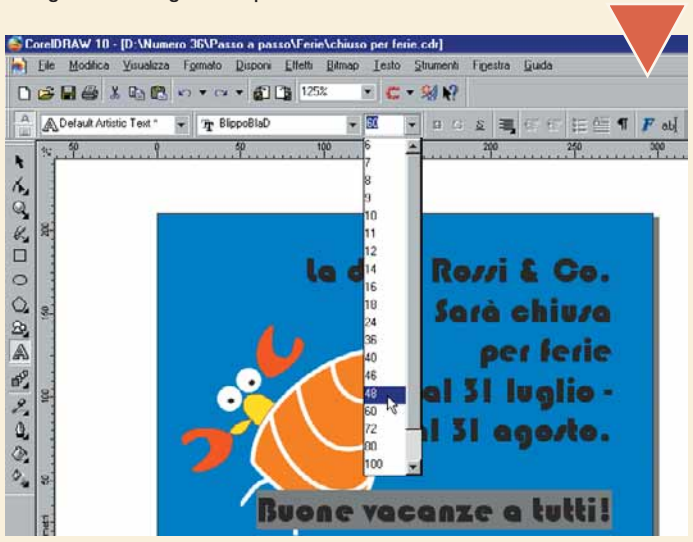
10 Sempre con l'aiuto degli strumenti "Mano Libera" e Modellazione disegniamo due tenaglie e il corpo del nostro paguro e riempiamoli di colori a nostro piacimento. A questo punto il paguro è finito, ma sono indispensabili alcuni ritocchi per trasformarlo in un buon lavoro. Con lo Zoom riduciamo la finestra in modo da vedere l'intera pagina. Dopo aver scelto lo strumento Puntatore, disegnate un rettangolo che contenga tutto il paguro: in questo modo selezionerete tutte le diverse parti che lo compongono. Aprite il menu Disponi e scegliete Raggruppa: le diverse parti che compongono il paguro si raccolgono in un unico oggetto che si può muovere e ridimensionare senza rischio di dimenticarsi i pezzi sparsi sulla pagina.



11 È ora di scrivere il testo. Premete F8 o selezionate lo strumento Testo (rappresentato da una A maiuscola). Notate che si apre una nuova barra, chiamata Barra Proprietà del testo. Se non succede, fate clic con il tasto destro del mouse nell'area delle barre e selezionate "Barra Proprietà". Fate quindi un clic sul disegno, nel punto in cui volete cominciare a scrivere. Scegliete il carattere e la dimensione che più vi aggrada: noi abbiamo optato per uno dei molti font che si trovano nei CD-ROM di CorelDRAW e per una dimensione di 60 punti.



12 Scrivete il messaggio, che deve essere conciso e chiaro, quindi provvedete a rifinirlo attraverso la Barra Proprietà. Potete, per esempio, allinearlo a destra o diminuire la dimensione del **font** di qualche parola. In questo caso avete bisogno di nuovo dello strumento Testo: selezionate le parole sulle quali volete intervenire e scrivete una nuova dimensione. CorelDRAW applicherà le modifiche solo "localmente" e non a tutto il resto del testo. Al termine riprendete lo strumento Puntatore, fate un clic sul testo e scegliete un colore vivace e ben in contrasto rispetto allo sfondo del disegno. Un bel giallo è quello che ci vuole.



Glossario

Font: È il disegno e la dimensione di un carattere, per esempio Times 10 punti oppure Helvetica 9 punti. Spesso la parola font viene utilizzata solo per indicare il nome del tipo di carattere, per esempio Times New Roman.

Maniglie di ridimensionamento: Sono piccoli quadratini neri che appaiono lungo i contorni di un oggetto, come un grafico o un disegno, mostrando che è stato selezionato. Trascinando le maniglie si possono cambiare le dimensioni dell'oggetto.

Vettoriale: Tutta la grafica digitale si suddivide in due categorie: "Bitmap" e "Grafica Vettoriale". Nella grafica vettoriale invece di memorizzare la posizione dei singoli pixel che costituiscono una immagine (Bitmap) si memorizzano le istruzioni per costruirla. Una cosa del tipo: "un quadrato giallo che va dalla coordinata 12,4 alla coordinata 44,77".

13 La potenza del disegno vettoriale è che permette di ridimensionare ogni oggetto senza perderne la qualità. Con lo strumento Puntatore selezioniamo i nostri oggetti e facciamo clic su una delle maniglie di ridimensionamento.
Possiamo così ingrandire e rimpicciolire il paguro e la scritta a nostro piacimento: il risultato in stampa sarà sempre lo stesso: qualità ben definita, bordi puliti e colore pieno. Quando ci sembra che gli oggetti sul foglio siano disposti correttamente, salviamo il lavoro e controlliamolo a "schermo intero" premendo il tasto F9 (o facendo clic sul menu Visualizza, "Anteprima schermo Intero"). Una ulteriore pressione del tasto F9 ci riporterà nel programma, dove potremo procedere alla stampa. Per chi volesse confrontare il suo lavoro con il nostro, il documento "Chiuso per ferie.cdr" è disponibile sul nostro sito all'indirizzo www.computer-idea.it.

Passo a passo 36.cc 10-03-2006 14*30 Pagina V

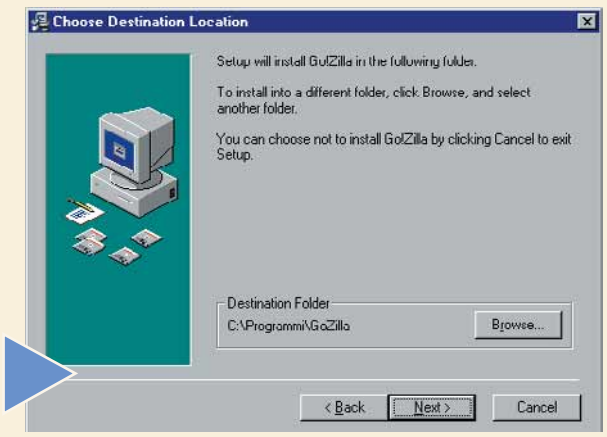
Scaricare più **velocemente** i file da Internet

***Go!Zilla** è un programma che permette di **scaricare più velocemente file da Internet**. Si interfaccia perfettamente con il browser e **fa tutto da solo**.*

Speciali strumenti software, come Go!Zilla, possono assistervi quando volete scaricare sul vostro disco fisso un file di grandi dimensioni. Go!Zilla è uno dei tanti "download manager" che si intromette autonomamente tra la Rete e il vostro browser. Tra le funzioni del programma spicca la funzione di **Resume**: se non volete scaricare l'intero file in una volta sola oppure (come più spesso accade) se salta la connessione per qualsiasi motivo, Go!Zilla vi permette di ricominciare a scaricare dal punto in cui eravate arrivati. Praticamente potete effettuare il download… a rate! Il programma si integra perfettamente con il browser (Netscaper o Microsoft) ricerca il miglior server FTP (funzione utilissima per velocizzare il trasferimento del file sul vostro computer) ed effettua lo "scheduling dei download", cioè stabilisce a che ora volete cominciare e finire un download, permettendovi di spegnere il computer a operazione terminata, se per caso volete andare a dormire invece che fissare lo schermo con la tipica espressione di chi aspetta… aspetta… aspetta… Nell'ultima versione, Go!Zilla presenta anche l'innovativa funzione del "Monster Update", con la quale è possibile essere avvisati quando esce una nuova versione del programma o dei suoi componenti. Dopo aver tessuto le sue lodi, occorre buttare l'occhio anche all'altro lato della medaglia. Tempo fa Go!Zilla aveva ricevuto un ipotetico "avviso di garanzia", con l'accusa di essere uno dei famigerati "**spyware**", uno di quei programmi che "rubano" informazioni dal vostro computer (sui vostri gusti e sulle vostre preferenze) per inviarli a un centro che elabora le informazioni e li utilizza per motivi pubblicitari (ne abbiamo parlato ampiamente sul N. 19 di Computer Idea). Lasciamo a voi la scelta se accettare lo scambio proposto: potete utilizzare gratuitamente il programma ma dovete sopportare un po' di pubblicità, leggendo attentamente quanto richiesto nel contratto.

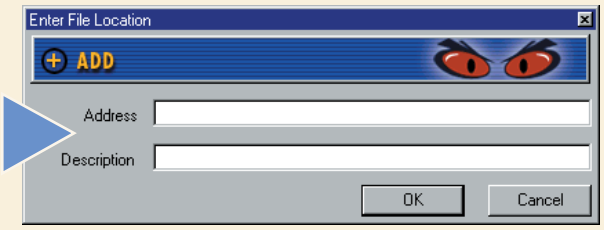
1 Il primo passo da fare è quello di recuperare il programma sulla Rete. Collegatevi al sito www.gozilla.com e, nella sezione denominata "Free and Fully Functional" fate clic sulla voce "Download Go!Zilla Free". Seguite tutte le istruzioni riportate nelle pagine successive, fino a scaricare sul vostro disco fisso il file necessario per l'installazione (di circa 2.2 Mb). C'è anche una scorciatoia: digitando l'indirizzo www.downloadgozilla.com/gozilla.exe il download partirà automaticamente.

2 Una volta scaricato il file, fateci doppio clic sopra. Automaticamente si attiverà la procedura di installazione di Go!Zilla. Scegliete le opzioni che preferite e a ogni finestra fate clic sul tasto "Next", fino a quando il programma sarà correttamente presente nel vostro sistema.

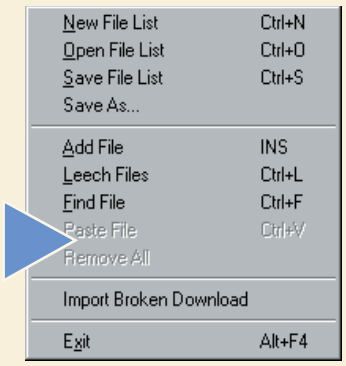


3 Lanciando il programma vi apparirà la finestra principale. È molto colorata, invitante ma soprattutto ricchissima di sezioni e opzioni. La parte superiore prevede vari menu a tendina che consentono una completa gestione dei **download** e dei file scaricati dalla Rete; quella centrale prevede una serie di tasti che consentono un veloce e intuitivo richiamo delle varie funzioni del programma; quella inferiore prevede, sulla sinistra, la possibilità di organizzare in cartelle e sottocartelle i file scaricati e, sulla destra, un perfetto monitoraggio dei download in corso o in sospeso.

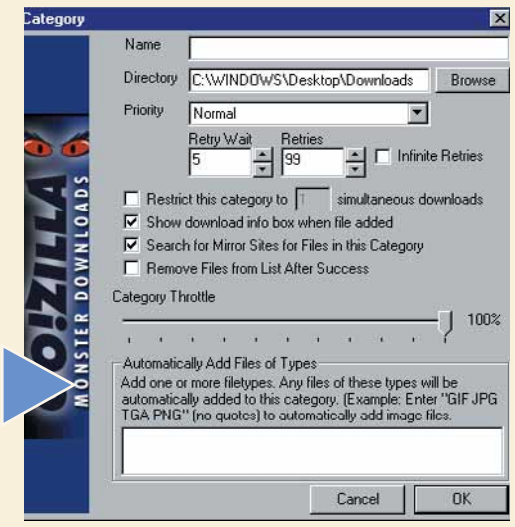
4 Veniamo alla fase vera e propria di download. Se il programma è correttamente installato, Go!Zilla e il conseguente scaricamento del file partono automaticamente facendo clic sui collegamenti presenti nelle pagine Web. Se per qualsiasi ragione questo non avviene o se volete ordinare manualmente al programma di eseguire l'operazione, fate clic sul pulsante "Add" dalla schermata principale. Vi apparirà una finestra nella quale dovete inserire l'indirizzo e la descrizione (facoltativa ma utile) del file da scaricare. Quindi premete su OK. Vi apparirà una finestra che, nella parte inferiore, vi chiede se scaricare il file subito (Download now) o in un momento successivo (Download later).
Una volta che il file è nella lista dei download potete farne quello che vi pare: iniziare a scaricare, interrompere l'operazione e riprenderla a un collegamento successivo (facendoci doppio clic sopra) se il file è corposo e ci vuole molto tempo per scaricarlo.



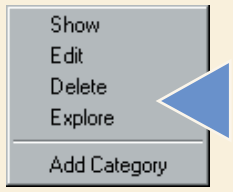
5 Potete attivare la stessa operazione del passo precedente dal menu "File List" del programma. Nella tendina che vi appare, fate clic su "Add File" (per comodità potete anche premere il tasto "INS" sulla vostra tastiera). Nello stesso menu "File List" avete la possibilità di salvare la lista dei file da scaricare che avete composto, oppure aprirne una già esistente.



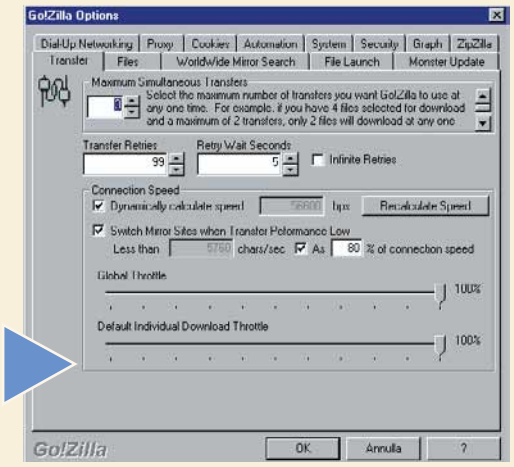
6 Tutte le volte che aggiungete un file da scaricare, questo vi appare nella parte inferiore del programma. Se questa lista diviene molto corposa, avete la possibilità di ordinare i file nelle cartelle che appaiono sulla sinistra. Al primo avvio del programma, le cartelle presenti sono tre: "All Categories", "No Categories" e "Downloading" (dove potete controllare i download in corso). Se queste cartelle vi sembrano insufficienti, oppure se volete personalizzarle, non dovete far altro che aggiungerne di nuove. Come? Andate nel menu "Category" e selezionare la voce "Add Category". Vi apparirà una nuova finestra, nella quale dovete inserire il nome della cartella, scegliere la posizione di salvataggio sul disco fisso (modificabile mediante l'opzione "Browse"), la priorità di download (critica, alta, normale, bassa o minima), i tentativi di scaricamento da effettuare automaticamente e così via. Facendo clic su OK vi apparirà la nuova cartella nella finestra principale del programma.



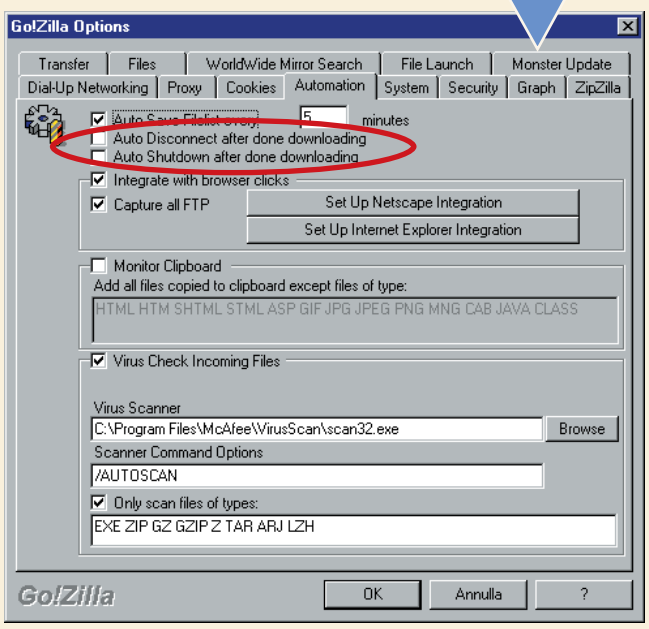
7 Per una gestione più semplice e veloce delle cartelle potete far ricorso al sempre utile tasto destro del mouse. Posizionatevi sulla cartella e fate clic sul tasto destro.
Vi apparirà un piccolo menu a tendina, mediante il quale potete visionare le caratteristiche della cartella (Show), modificarne le impostazioni (Edit), cancellarla (Delete) o visualizzarne i file contenuti (Explore).



8 Per una migliore gestione di Go!Zilla potete personalizzarne le opzioni di configurazione. Dal menu "Go" fate clic su "Options" (oppure premete il tasto Alt della tastiera e contemporaneamente la lettera O).
Vi apparirà una finestra molto ricca, quasi caotica. Vediamone alcune opzioni.
Subito vi si presentano le opzioni di trasferimento (Transfer). Qui potete decidere il numero massimo di download contemporanei (impostato inizialmente sul tre): potete modificarlo, ma inserire un numero eccessivo di download contemporanei potrebbe creare fastidiosi rallentamenti. Nella finestra "Files", alla voce "Default Download Directory", potete modificare il percorso della cartella che conterrà i file che scaricherete. Nella finestra "Dial-Up Networking" potete decidere con quale dei vostri collegamenti Internet scaricare i file.



9 Una delle funzioni più comode dell'ultima versione di Go!Zilla è il download automatico. Volete scaricare un file di diversi Megabyte ma dovete uscire o andare a dormire? Nessun problema, potete lanciare il download e ordinare al programma di disconnettersi dalla Rete appena terminata l'operazione e, volendo esagerare, potete anche stabilire di spegnere il computer. Come fare? È semplice: dalla finestra "Options" andate sulla voce "Automation". Qui selezionate la voce "Auto Disconnect after done downloading" se volete che, terminato il download, avvenga l'automatica disconnessione dalla Rete. Potete anche selezionare la voce "Auto Shutdown after done downloading", per far sì che il computer si spenga al termine dello scaricamento del file.



Glossario

Download: Prelievo di file da un altro computer o da un server per salvarlo sul proprio disco fisso.

Resume: Ripristinare il download di un file interrotto, senza perderne la parte già scaricata.

Spyware: Programmi che tengono sotto controllo (spiano) l'attività svolta dagli utenti sulla Rete.

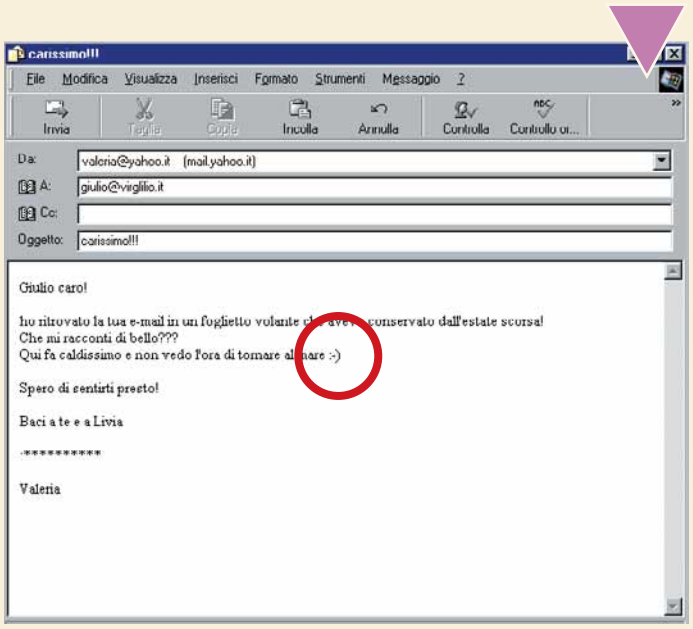
Passo a passo 36.cc 10-03-2006 14*30 Pagina VII

Una e-mail **più vivace**

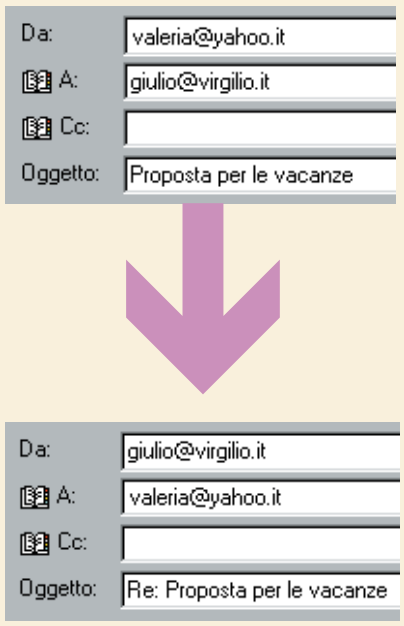
*Comunichiamo di più via e-mail. È **pratico**, **economico**, **semplice** e - soprattutto - **divertente**!*

Lo sapete che una e-mail ha per la legge lo stesso valore giuridico di un documento scritto su un foglio di carta? Ma l'e-mail è molto diversa dalla carta stampata. È "comunicazione povera", fatta di lettere e numeri ed è quindi molto difficile distinguere il "tono" con il quale si esprimono i propri e gli altrui pensieri. Si può decidere di scrivere solo ciò che non può essere frainteso, ma purtroppo a fraintendere non siete voi, ma chi legge. Come fare, dunque, per comunicare bene con la posta elettronica?
Un modo per essere sicuri di essere capiti correttamente è quello di ricorrere ai cosiddetti "Smile" o "Emoticons" (anche chiamati faccine o Icone emotive). Si tratta di simboli che si ottengono con certi caratteri della tastiera, normalmente i segni di punteggiatura. Ne esistono moltissimi e arricchiscono alquanto la vostra capacità espressiva. Ma c'è anche qualche altro trucco per imparare a comunicare bene attraverso la posta elettronica.

1 Le faccine sono piccole immagini che servono, introdotte all'interno di un messaggio, per esprimere un sentimento o una emozione. Il loro uso permette di conferire maggiore realismo e immediatezza a quanto espresso a parole. La faccina più semplice del mondo è composta dalla sequenza di caratteri: "due punti, trattino, parentesi chiusa". Ruotando "idealmente" di 90 gradi la vostra e-mail, con un po' di fantasia noterete che questi simboli assomigliano a una faccina sorridente. Serve infatti per esprimere felicità. Aggiungete tutte le faccine che desiderate ai messaggi che spedite ai vostri amici, ma non alle e-mail più formali: per esempio quelle di lavoro. Potreste apparire troppo disinvolti e un po' impertinenti.



2 I:, Re:, R:, Fw:. No! Non è un rebus. Avrete notato che molto spesso nell'Oggetto (o Subject) dei messaggi compaiono queste lettere, seguite dagli immancabili due punti. Ognuna di queste sigle ha un significato ben preciso e spesso sono anteposte automaticamente dal programma con il quale leggete e scrivete la posta elettronica. Ma cosa vogliono dire? Facciamo un esempio pratico. Valeria scrive un messaggio a Giulio e nell'Oggetto scrive "Proposta per le vacanze".
Quando Giulio risponde, il suo programma trasformerà l'oggetto in "Re: Proposta per le vacanze ". "Re:" significa "Replay" (risposta) e indica che quel messaggio è una risposta a qualcosa che è già stato scritto. In questo modo, se avete un fitto scambio di corrispondenza, potete seguire i vari "passi" della conversazione tenendo d'occhio il campo Oggetto. Alcuni programmi, invece di Re: aggiungono semplicemente R: il significato è lo stesso.

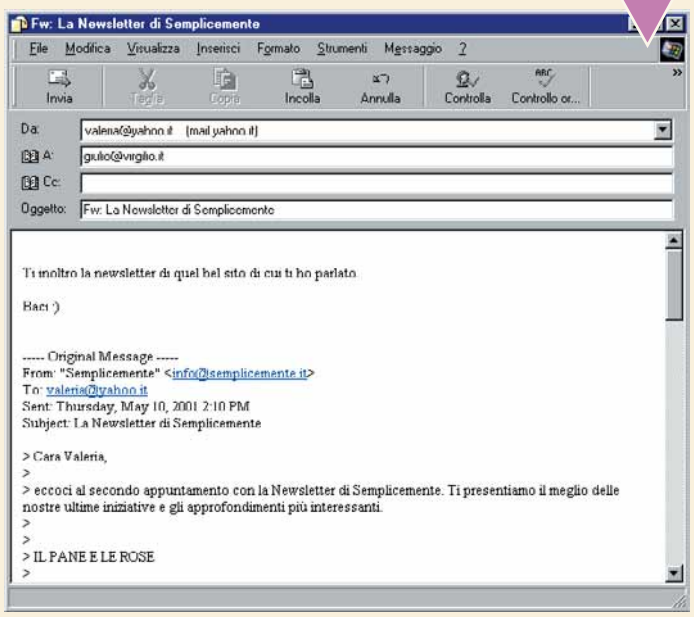


Passo a passo 36.cc 10-03-2006 14*30 Pagina VIII

3 Poiché l'aggiunta di queste particelle avviene automaticamente, a furia di rispondere a messaggi che erano già risposte ad altri messaggi, si creano liste interminabili di Re: Re: Re: Re: Re: Re:. In questo caso è buona educazione "ripulire l'oggetto" lasciando solo una di queste particelle.

Da:	Stefano
Data:	giovedì 22 marzo 2001 1.11.matt
A:	Luca
Oggetto:	R: R: R: R: R: non finisce mai di stupire

4 Quando qualcuno vi inoltra un messaggio attraverso l'apposito comando, al posto del Re: ci sarà una "I:" (Inoltra) o, all'inglese, un "Fw:" (Forward). Se siete voi a inoltrare il messaggio, ricordatevi di aggiungere due righe di spiegazione sul perché lo fate e un cenno di saluto. Noterete che la parte "inoltrata" è contrassegnata dal segno ">" a inizio riga, mentre le vostre parole non lo sono.



5 Se avete dato avvio a un intenso scambio di messaggi con una persona, può essere comodo ricorrere al "quoting" (citazione) una particolare modalità per ricordare cosa ha detto il vostro interlocutore nel messaggio precedente. Per quoting si intende semplicemente l'anteposizione del segno ">" a quanto scritto nel messaggio precedente. Molti sistemi introducono il segno del quoting automaticamente e a voi spetta solo il compito di "interrompere" il messaggio scrivendo quel che avete da dire. Ipotizziamo che Valeria scriva a Giulio:
Cosa pensi di fare quest'estate?
Per non perdere il senso del discorso, Giulio dovrebbe rispondere in questo modo:
> Cosa pensi di fare quest'estate?
Vado in Sardegna come al solito.

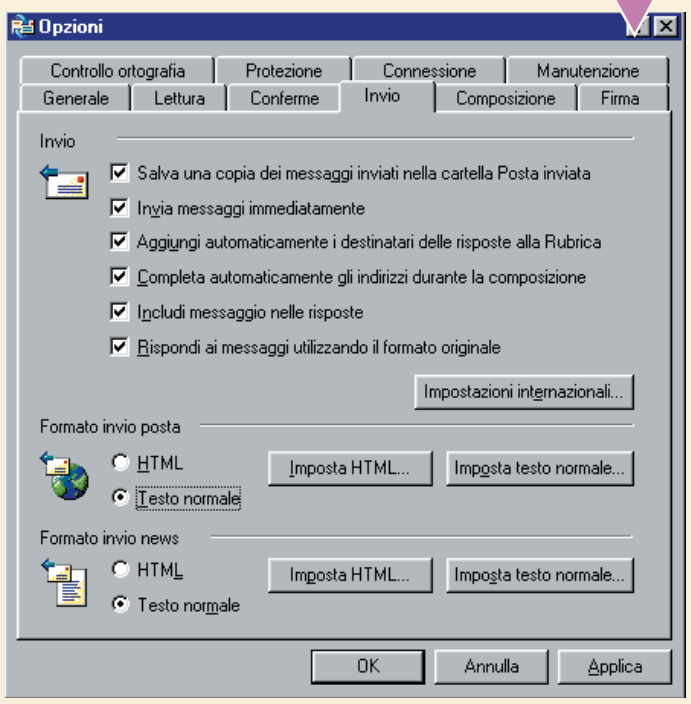
> > Ma quanto tempo è passato senza sentirci?
> era una vita precedente, credo. qualcosa tipo sei-sette reincarnazioni fa :)

Più o meno! :-)))

> > Cosa mi racconti di bello?
> ora vivo a milano, la mia vita trascorre quieta a fianco di luc
> (ricordi?). son passata da livorno poche settimane fa!

Ricordo il nome ma non ricordo se l'ho conosciuto di persona... ti rammenti quando venni a Torino in radio? :-)))

6 Nella maggior parte dei sistemi di posta elettronica non sono ammessi effetti speciali, cioè grassetti, sottolineature e corsivi. Alcuni programmi permettono di usarli, ma è meglio non farlo, perché non siamo sicuri di cosa è in grado i vedere il nostro interlocutore e, mandando un bel messaggio in grassetto che a noi sembra tanto chiaro, rischiamo di spedire una incomprensibile sequela di simboli. Per evitare ogni problema, si può disabilitare dal proprio programma di posta elettronica l'invio di messaggi "formattati". In Outlook Express si fa aprendo il menu Strumenti, Opzioni. Nella scheda Invio selezionate "Testo normale" in "Formato invio posta" e "Formato invio news". Quasi tutti i programmi di posta elettronica hanno questo comando.



> Che faccia fai?

Ecco un elenco delle faccine più in voga nella posta elettronica e nelle chat.

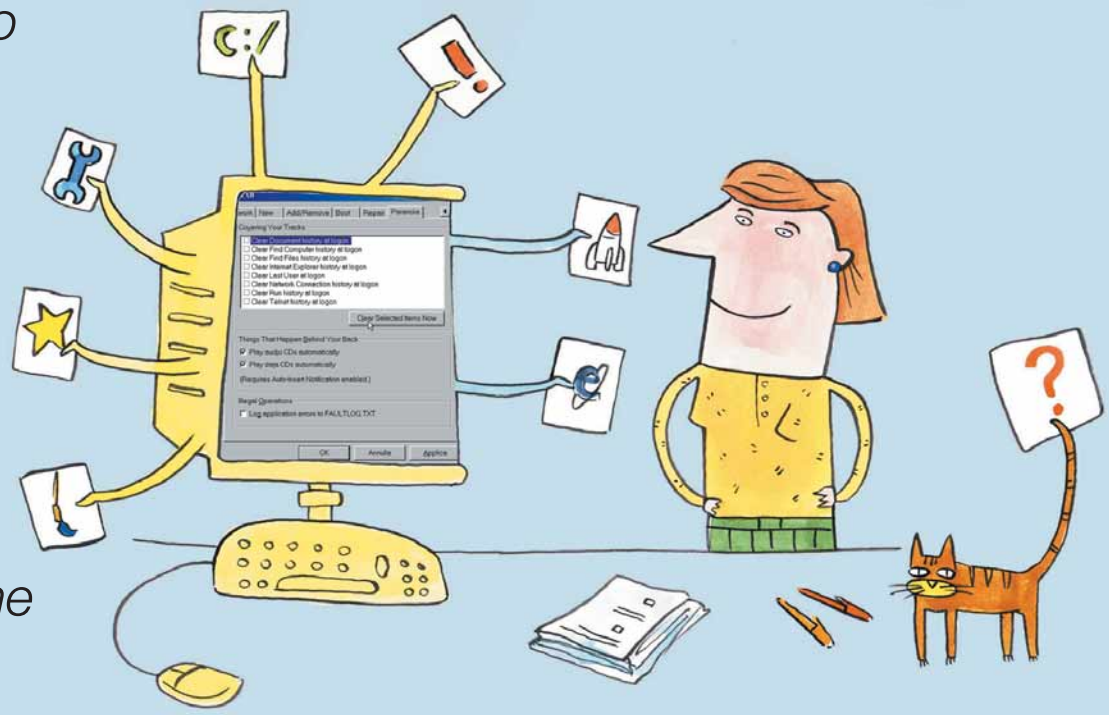
:-)	Sono felice
;-)	Faccio l'occhiolino
:->	Sorrido sarcastico
:-D	Rido a crepapelle
:-(	Sono triste
:'-(	Piango
:-O	Sono molto sorpreso
:-/	Sono scettico o indeciso
:-|	No comment
:-P	Pernacchie!
:-*	Baci

Ne trovate molte altre all'indirizzo http://web.infinito.it/utenti/e/emoticon.

Passo a passo 36.cc 10-03-2006 14*31 Pagina IX

Miglioriamo Windows con Tweak UI

Durante il nostro lavoro quotidiano con il computer incontriamo spesso delle ***piccole cose che non funzionano****.* ***Tweak UI*** *ci aiuta a* ***sistemarle*** *come vogliamo noi.*



Alcuni di voi sono completamente soddisfatti di come funziona Windows. Ma molti altri (e anche noi) sentono il bisogno di aggiungere dei tocchi personali e di adattare il computer alle proprie esigenze. La personalizzazione di Windows è un argomento che abbiamo trattato molte volte in questi Passo a passo, perché è giusto, utile e divertente saper fare da soli qualche piccola modifica al proprio strumento di lavoro quotidiano. Per cambiare determinate cose, però, Windows non basta più e c'è bisogno di qualche programma di utilità aggiuntivo. Oggi vi presentiamo Tweak UI, un programma gratuito che potete scaricare dalla Rete oppure installare direttamente dal CD di Windows 98. La gamma di utilizzo di Tweak UI è molto vasta: spazia dal comportamento del mouse alla modalità di avvio del computer, fino alla soluzione di alcuni problemi e alla cancellazione di ogni traccia del proprio lavoro e delle proprie navigazioni sul Web. Non utilizzerete mai tutte le sue funzioni, ma siamo sicuri che alcune le troverete molto utili. Non si tratta di un programma semplice da padroneggiare e vi consigliamo, dopo aver letto questo Passo a passo, di fare qualche prova da soli. Ma ora mettiamoci al lavoro!

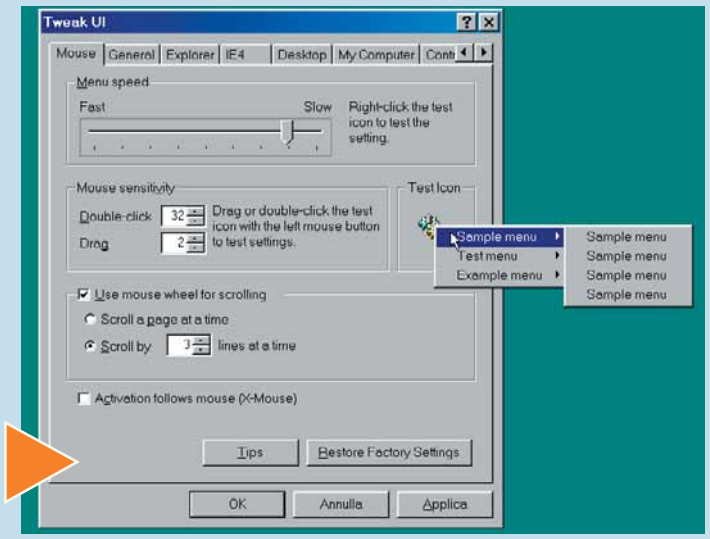
1 Dopo aver installato Tweak UI (per avere maggiori dettagli sull'installazione, consultate il riquadro "Come installare Tweak UI") sarete curiosi di vedere come funziona. Fate clic sul pulsante Start/Avvio, selezionate Impostazioni, quindi "**Pannello di controllo**". Dovreste trovare l'icona di Tweak UI. Fateci sopra clic due volte per lanciare il programma.

> Come installare Tweak UI

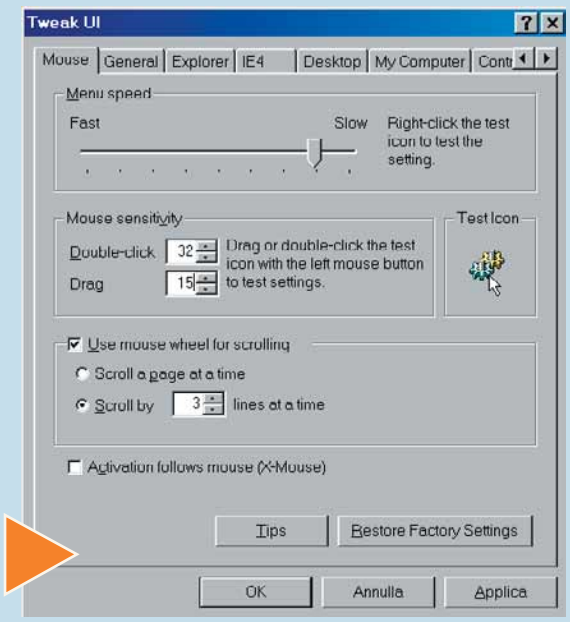
Tweak UI non è parte dell'installazione standard di Windows. Se usate Windows 95 o Windows 98 Seconda Edizione dovrete scaricarlo (gratuitamente) dall'indirizzo www.microsoft.com/ntworkstation/downloads/PowerToys/Networking/NTTweakUI.asp. La pagina è in inglese, ma vi basta fare clic sul bottone "Download Now": si tratta di pochi byte, quindi il programma si scarica molto velocemente. In alternativa recatevi sulla pagina www.zdnet.com/downloads e fate una ricerca per Tweak UI.
Se invece usate Windows 98, potete trovare Tweak UI direttamente sul CD-ROM di installazione, nella cartella tools\reskit\powertoy. Per installare il programma fate clic con il tasto destro del mouse sul file Tweakui.inf e scegliete Installa.

Passo a passo 36.cc 10-03-2006 14*31 Pagina X

2 Questa è la finestra di dialogo principale di Tweak UI. Purtroppo il programma è in inglese, ma cercheremo di darvi delle spiegazioni dettagliate. Anzitutto potete selezionare vari argomenti facendo clic sulle schede in alto (Mouse, General, Explorer e via dicendo). La prima scheda riguarda le impostazioni del mouse. Potete cambiare la velocità di comparsa dei menu trascinando il cursore sulla **barra graduata**: trascinandolo verso Slow (lento) i sottomenu scenderanno più lentamente. È utile per quegli utenti che non hanno ancora imparato a padroneggiare i movimenti del mouse e si vedono comparire i sottomenu senza riuscire a fare clic sulla voce che desiderano. Per capire meglio fate una prova: trascinate il cursore su Fast (veloce) poi fate clic con il tasto destro del mouse sull'icona nel riquadro "Test icon" e spostatevi tra le varie voci dei menu che compaiono. Ora spostate il cursore su Slow e ripetete l'esperimento. Come vedete, i sottomenu impiegano molti secondi prima di comparire.

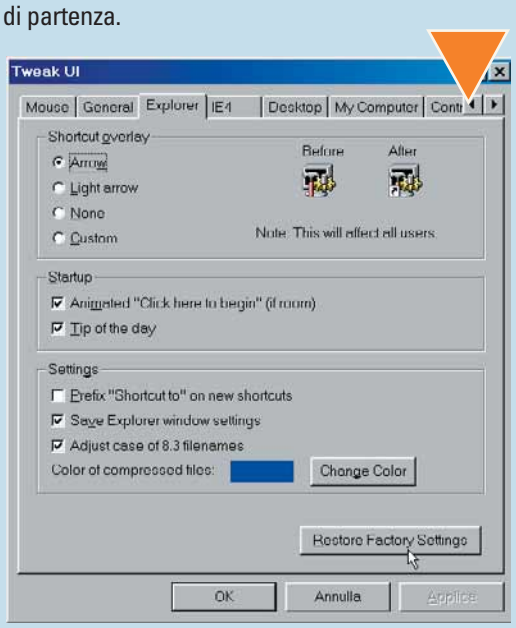


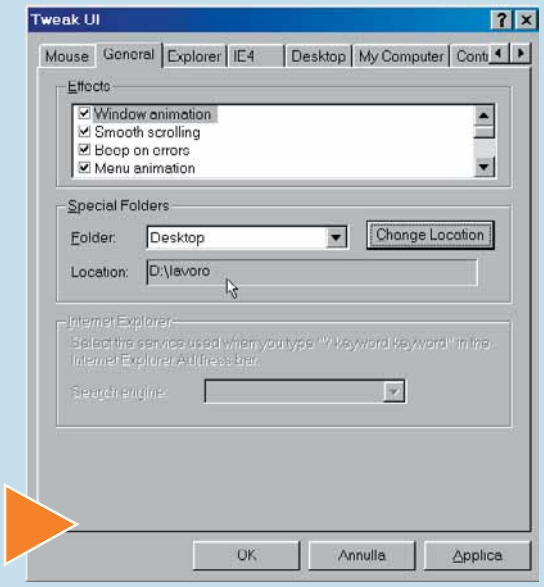
3 Potete cambiare anche la sensibilità del mouse al doppio clic. Aumentando il valore contenuto nella casella "Double-click", si aumenta anche l'intervallo di tempo minimo affinché due clic successivi siano considerati effettivamente come un "doppio clic". È utile aumentare (o diminuire) questo intervallo se il "doppio clic" ci crea qualche difficoltà. Analogamente, si può modificare la sensibilità del mouse al trascinamento. In questo caso il valore contenuto nella casella Drag (trascina) indica il numero di pixel di cui si può spostare (inavvertitamente) il mouse, prima che questo movimento venga considerato davvero un "trascinamento". Vi sembra troppo complicato o non capite a cosa possano servire impostazioni del genere? Vi è mai capitato di voler fare clic due volte su un'icona senza riuscirci, perché l'icona viene spostata durante i due clic? Con una sapiente combinazione di queste due impostazioni si può risolvere questo problema (che colpisce praticamente tutti gli utenti alle prime prese con un mouse). Fate qualche prova cambiando i valori e poi facendo clic due volte o trascinando l'icona del test. Infine, è anche possibile personalizzare il modo in cui funziona la rotella centrale di scorrimento, nei mouse che ne sono forniti.



4 Spostiamoci ora nella seconda scheda, che riguarda le impostazioni generali, facendo clic su "General" in alto. Qui possiamo abilitare o disabilitare alcuni effetti grafici. Per esempio, togliendo il segno di spunta da "Windows animation" si disabilita l'animazione delle finestre quando vengono massimizzate o minimizzate. Le altre opzioni della sezione Effects riguardano lo scorrimento delle finestre, l'emissione dei suoni in caso di errore, l'animazione dei menu e degli elenchi e altro ancora. La sezione "Special folders" memorizza invece la posizione di alcune cartelle particolari di Windows. Per spiegare meglio la sua utilità facciamo un esempio pratico: spesso gli utenti salvano sul desktop i loro file. Tuttavia il desktop di Windows è una cartella come tutte le altre, di solito posizionata come c:\Windows\desktop. Quando si fanno i **backup**, cioè le copie di sicurezza dei propri dati si provvede magari a copiare la cartella d:\lavoro, ma ci si dimentica dei file sul desktop. Adesso scopriamo che possiamo fare in modo che il desktop punti a una cartella qualsiasi. Facciamolo puntare per esempio su d:\lavoro e d'ora in poi il nostro backup comprenderà anche la scrivania. Basta selezionare "Desktop" nella casella Folder, quindi fare clic su "Change location" e scegliere la cartella desiderata.

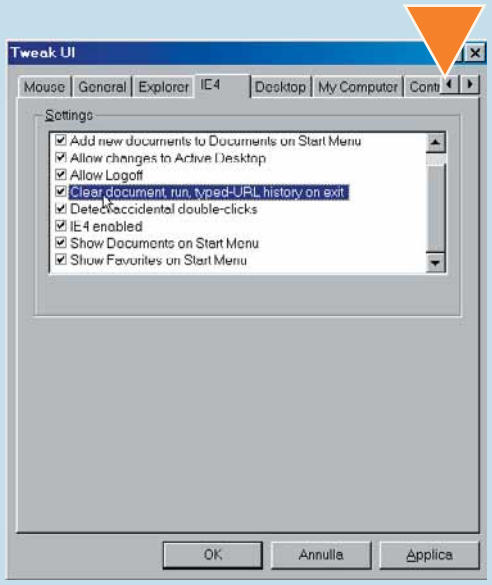
5 Passiamo alla scheda "Explorer". Questa riguarda alcune opzioni di "Esplora risorse". Nella sezione "Shortcut overlay" si può cambiare l'icona che contraddistingue i collegamenti dai programmi veri e propri (di solito i collegamenti presentano una piccola freccia nell'angolo in basso a sinistra). La sezione "Startup" riguarda la comparsa all'avvio della finestra con i suggerimenti utili. La sezione "Settings", invece, permette tra le altre cose di salvare le impostazioni di visualizzazione delle finestre di "Esplora risorse". In basso notiamo il pulsante "Restore factory settings": serve per ristabilire le impostazioni iniziali nel caso in cui scopriamo di aver pasticciato un po' troppo e vogliamo tornare alle condizioni di partenza.



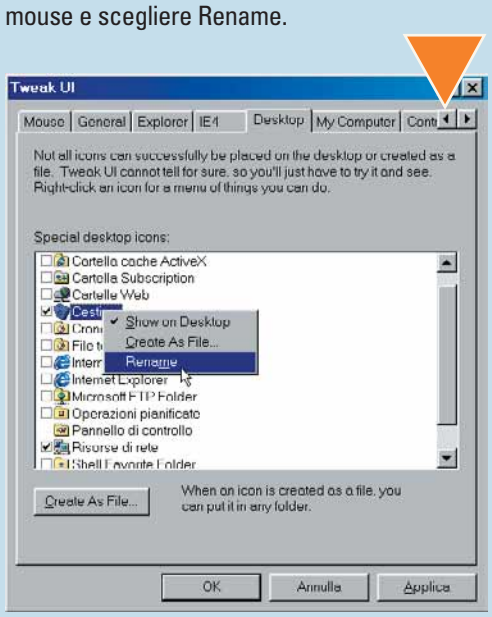


Passo a passo 36.cc 10-03-2006 14*31 Pagina XI

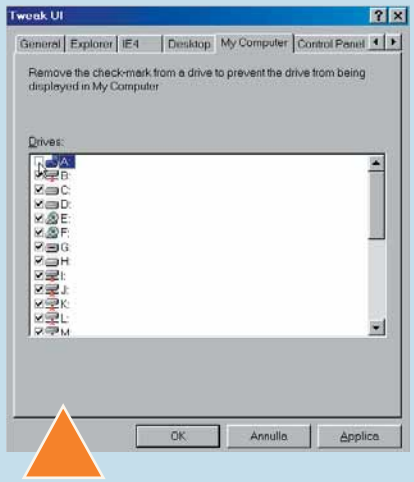
6 La scheda "IE4" permette di modificare diverse impostazioni relative a Internet Explorer e al comportamento del menu Start/Avvio. Tra le altre cose, selezionando la casella "Clear document, run, typed-URL history on exit" ci assicuriamo che alla chiusura di Windows vengano cancellate alcune tracce del nostro lavoro (in questo caso il contenuto del menu "Dati recenti" con i nomi degli ultimi documenti aperti, la lista dei programmi lanciati con il comando Esegui e la lista degli indirizzi web che abbiamo digitato nella casella "Indirizzo" di Internet Explorer).



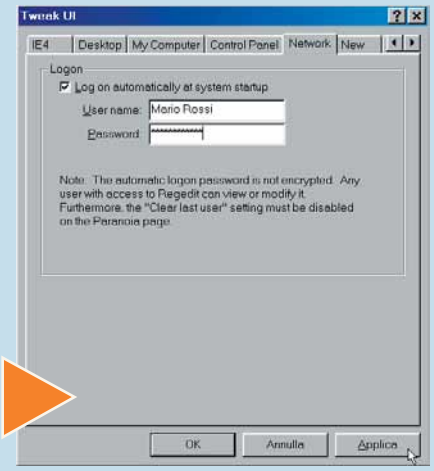
7 Facendo clic sulla scheda "**Desktop**" possiamo decidere quello che dovrà comparire sulla nostra scrivania. Di solito compaiono elementi come il **Cestino** o l'icona delle "Risorse di rete". Selezionando un elemento, questo comparirà sul desktop al prossimo avvio di Windows. Togliendo il segno di spunta, al contrario, non comparirà. Tenete presente che, se si toglie il segno di spunta da un elemento, questo non verrà cancellato fisicamente dal disco: semplicemente non verrà mostrato sulla scrivania (così, se per esempio si sceglie di non far comparire il cestino, tutto il suo contenuto rimarrà comunque disponibile sul disco fisso). Inoltre, è anche possibile cambiare il nome a ogni elemento, basta fare clic con il tasto destro del mouse e scegliere Rename.



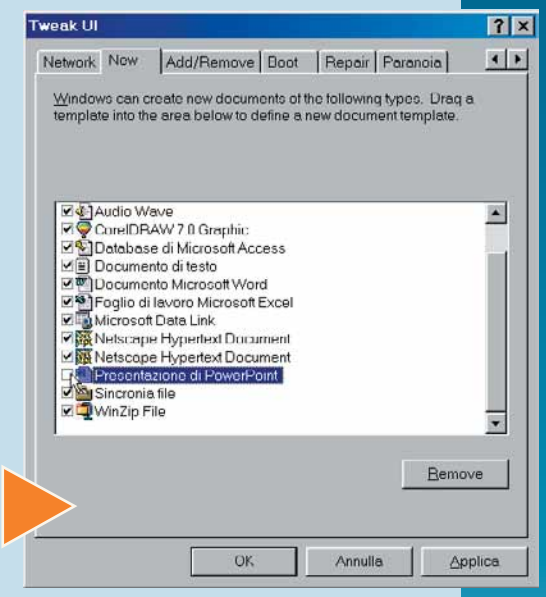
8 La scheda "My Computer" indica semplicemente quali unità devono essere mostrate nella finestra "Risorse del computer". Per esempio, se non si usa mai il lettore di floppy disk, si può togliere il segno di spunta dall'icona A: e questo non verrà mostrato, risparmiando un po' di spazio. Lo stesso si può fare con i dischi fissi e con i lettori di CD-ROM. Gli utenti di Windows 98 avranno a disposizione anche una scheda "Control Panel" che però è meglio non toccare: indica quali librerie devono essere presentate come icone nel Pannello di controllo. Questa scheda non compare se si usa Windows 95.



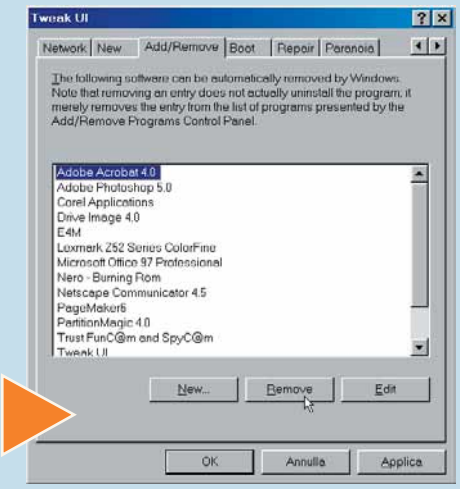
9 Quando si avvia Windows, di solito ci viene chiesto di identificarci con un nome e una password. Possiamo fare in modo che questa identificazione avvenga automaticamente. Basta fare clic sulla scheda "Network" e selezionare la casella "Log on automatically at system startup" (accesso automatico all'avvio del sistema). Inseriamo il nostro nome utente nella casella "User name" e la password nella casella successiva. Se utilizzate questa opzione, prestate attenzione quando diverse persone lavorano sullo stesso computer, perché verranno trattate tutte come un unico utente.



10 Quando in "**Esplora risorse**" facciamo clic con il tasto destro del mouse all'interno di una cartella, compare un menu a discesa che presenta anche la voce Nuovo. Questa voce presenta un sottomenu che ci permette di creare velocemente un nuovo file del tipo scelto dalla lista. Con Tweak UI, facendo clic sulla scheda "New", possiamo personalizzare questa lista, aggiungendo o rimuovendo tipi di file.
Per rimuovere una voce indesiderata, basta deselezionarla. Per aggiungere un nuovo tipo di file, basta **trascinare** un qualunque file di quel tipo da "Esplora risorse" alla lista presentata nella finestra di Tweak UI.



11 Tutti sappiamo che per rimuovere un programma è necessario disinstallarlo aprendo il Pannello di controllo e facendo clic su "Installazione applicazioni". Tuttavia a volte capita di **disinstallare** correttamente un programma seguendo questa procedura e nonostante questo continuare a visualizzarlo nella lista dei programmi che si possono disinstallare. Irritante. Per risolvere il problema, fate clic sulla scheda "Add/Remove", selezionate l'applicazione "fantasma" e fate clic su Remove. Analogamente è possibile aggiungere alla lista un'applicazione non presente, ma è necessario conoscere la collocazione e la sintassi del relativo programma di installazione/disinstallazione, cosa non sempre facile.



Glossario

Backup: Copia di sicurezza dei dati. Può riguardare i dati della configurazione di Windows, così come i dati personali dell'utente (documenti, fogli elettronici, eccetera). È sempre consigliabile effettuare dei backup a intervalli regolari, possibilmente su supporti fisici diversi dal disco fisso (per esempio dischetti, dischi zip o unità nastro).

Barra graduata: Un controllo che permette di cambiare un'impostazione facendo clic e trascinando un cursore o un'asta.

Esplora Risorse: Il programma di Windows 95/98 dedicato alla gestione dei file, in cui potete scorrere tra le varie cartelle del vostro computer o della rete locale.

Cestino: Tutti i file cancellati in Windows 95/98 vengono inviati al cestino. Aprendo il cestino e facendo clic con il tasto destro del mouse su un file precedentemente cancellato, è possibile ripristinarlo. Facendo clic con il tasto destro sull'icona del cestino, è possibile svuotarlo ed eliminare definitivamente i file.

Disinstallare: L'operazione di rimuovere un programma dal computer.

Pannello di controllo: La finestra in cui possono essere visualizzate e modificate molte delle impostazioni di Windows. Vengono visualizzate le icone relative a stampanti, modem, effetti audio e così via.

Registro: Il registro è l'archivio in cui Windows conserva tutte le informazione relative alla sua installazione e al software aggiuntivo. Modificare il registro permette di avere la massima padronanza di Windows, ma è un'operazione riservata agli utenti molto esperti.

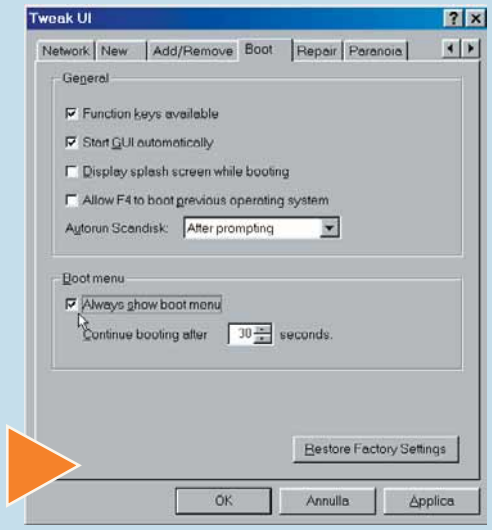
Desktop (Scrivania): In Windows, la scrivania costituisce lo "sfondo" del vostro schermo, dove possono essere contenuti i programmi e i documenti di uso più frequente.

Sistema operativo: Il software che controlla le azioni delle diverse parti del computer, facendo da tramite tra programmi applicativi (per esempio Word) e hardware, cioè le parti fisiche del PC (come la tastiera, la scheda grafica, la stampante, eccetera). Esempi di sistemi operativi sono MS-DOS, Windows 98, Windows NT, Linux e MacOS.

Trascinare: Per trascinare un file lo si seleziona con un clic sinistro del mouse, e lo si sposta mantenendo premuto il tasto in questione.

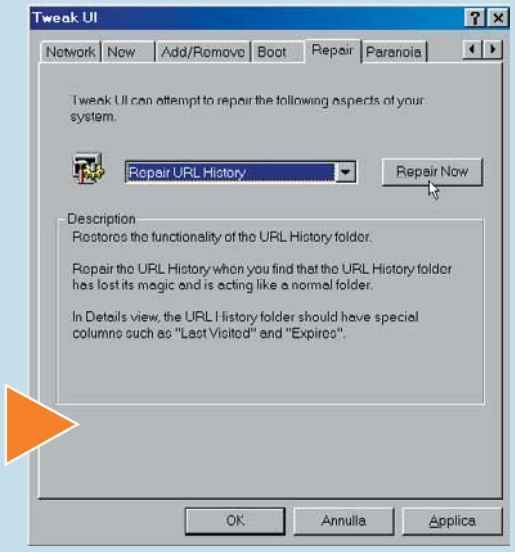
12

La scheda Boot contiene le impostazioni relative all'avvio di Windows. Permette di stabilire se verranno accettati i tasti funzione, come F5 o F8, per l'avvio forzato di Windows in modalità provvisoria o in altre modalità speciali ("Function keys available"). La casella "Start GUI automatically" dice a Windows se partire in modalità grafica (come avviene normalmente) o fermarsi al prompt dei comandi (come nel vecchio Windows 3.1 e nel vecchissimo MS-DOS). Deselezionando la casella "Display splash screen while booting" si evita di visualizzare la familiare schermata iniziale con le nuvolette durante il caricamento di Windows. Infine, "Allow F4 to boot previous operating system" attiva il tasto F4 per avviare il computer con il **sistema operativo** precedente all'installazione di Windows (ovviamente, a patto che ce ne fosse uno e che non sia stato cancellato dal disco fisso). Nella sezione "Boot menu" si può indicare se (e quanto a lungo) far comparire il menu con la scelta tra diverse modalità di avvio - normalmente questo menu compare solamente se il precedente caricamento di Windows non è andato a buon fine.



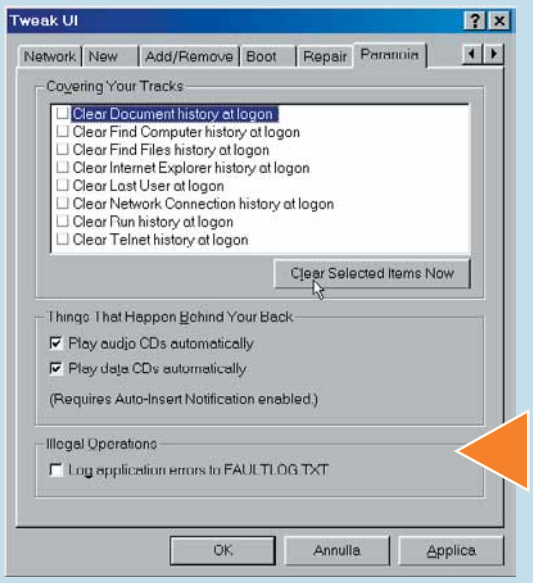
13

Scheda "Repair": permette di risolvere automaticamente (a volte…) alcuni piccoli problemi di Windows, come quelli che riguardano la visualizzazione di icone sbagliate, la sovrascrittura dei file di sistema da parte di altre applicazioni, la visualizzazione dei dettagli di Regedit (il delicato programma di gestione del **Registro**) o l'associazione tra applicazioni e tipi di file.



14

Siamo finalmente arrivati all'ultima scheda di questo complicato programma: "Paranoia". Come dice il suo nome, è per gli utenti più nervosi e preoccupati. La sezione "Covering Your Tracks" ("copri le tue tracce") consente infatti di proteggere la propria privacy cancellando i dati relativi alla nostra ultima sessione di lavoro: documenti aperti, file e computer cercati, siti web richiesti, programmi lanciati con il comando Esegui e altro ancora. Come sempre, non vengono cancellati i file veri e propri, ma solo i loro riferimenti nei vari menu. Vista la delicatezza di questo tipo di cose, prima di affidare totalmente la propria privacy a queste impostazioni vi invitiamo a fare dei test accurati. Infine, nella sezione "Things That Happen Behind Your Back" ("cose che accadono alle vostre spalle") si può decidere se far partire automaticamente il lettore di CD-ROM quando si inserisce un Cd audio o un CD contenente dati.



Passo a passo 36.cc 10-03-2006 14*31 Pagina XIII

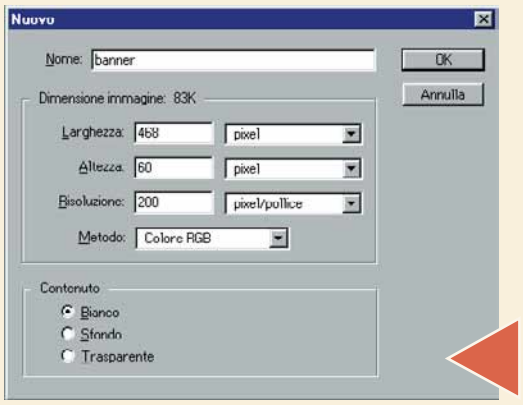
Farsi **pubblicità** con un **banner**

*La pubblicità è l'**anima del commercio**... e di Internet. Utilizziamo un **servizio di scambio di banner** per attirare visitatori sul **nostro sito Web**.*

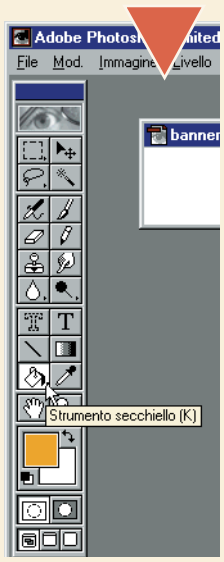
I **banner**, gli onnipresenti striscioni pubblicitari! Ce ne sono a centinaia sulle pagine Web: ci invitano a comprare un prodotto o a visitare, con un solo clic, il siti dei nostri sogni. Fino a oggi li abbiamo guardati con sospetto o indifferenza, ma ora abbiamo anche noi il nostro sito Web e ci piacerebbe seminare i nostri striscioni in giro per la Rete, a solleticare possibili nuovi visitatori per la nostra creatura. Se la pubblicità migliore resta quella a pagamento, fortunatamente esiste un metodo per convincere altri siti a farci pubblicità. È basato sull'antico principio del "do ut des", cioè lo scambio di favori. In questo caso si chiama "link exchanging": scambio di collegamenti.

Il principio è elementare: noi ospitiamo gratuitamente sul nostro sito la pubblicità di qualcuno e in cambio qualcun altro ospiterà sul suo sito la nostra, sempre gratuitamente. Il problema del trovare la persona (o le persone) con cui organizzare questo scambio di favori è gestito in maniera automatizzata da un servizio gratuito.
Esistono numerosi servizi di questo genere.
In questo articolo disegneremo un semplice banner pubblicitario e poi lo immetteremo nel circuito più famoso, quello appunto di LinkExchange, che è stato recentemente rilevato dalla Microsoft e inserito all'interno del loro sito www.bcentral.com.

1 Supponiamo che, dopo aver gironzolato un po' per il mondo, abbiamo deciso di realizzare un sito con i resoconti dei nostri viaggi e buoni consigli per chi va in giro. Vogiamo realizzare un semplice banner per fare un po' di pubblicità alla nostra realizzazione. In questo esempio useremo Photoshop LE, la versione semplificata del noto programma di grafica che spesso viene fornita insieme allo scanner o alla macchina fotografica digitale. Va comunque bene qualunque altro software di questo genere, per esempio Paint Shop Pro 7 (che troverete in versione di prova all'indirizzo www.questar.it). Apriamo dunque Photoshop e creiamo una nuova immagine: dal menu "File" selezioniamo "Nuovo". Nel pannello che appare immettiamo le dimensioni del nostro banner, che devono essere quelle standard: 468 per 60 pixel (gli altri valori sul pannello possono essere lasciati come sono).

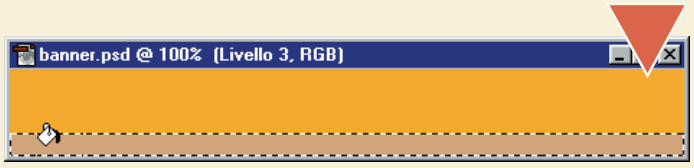


2 Vogliamo creare nel nostro banner un'atmosfera un po' estiva, che faccia pensare a spazi aperti e vacanze. Riempiamo dunque lo sfondo di un bel colore arancione, per dargli un tono solare. Per fare ciò useremo lo strumento secchiello. Ma prima di tutto dobbiamo scegliere il colore da versare col secchiello! Facciamo dunque clic sul selettore del colore di primo piano e scegliamo un bell'arancione (possiamo provare a spostare liberamente i cursori dei colori finché non appare la tinta che cerchiamo). Poi selezioniamo lo strumento secchiello dalla barra degli strumenti di Photoshop (a questo punto la freccetta del cursore si tramuta in un secchiello) e infine facciamo clic nel mezzo del nostro banner, che si riempirà così di un'uniforme tinta arancione.

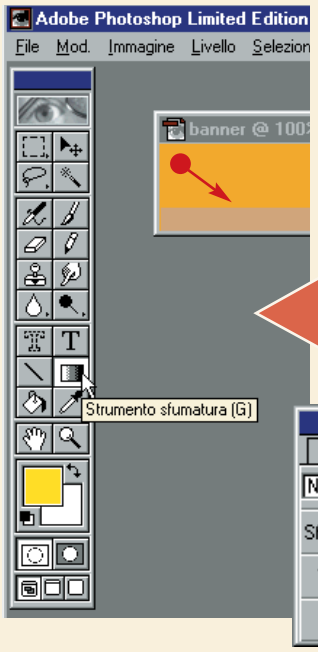


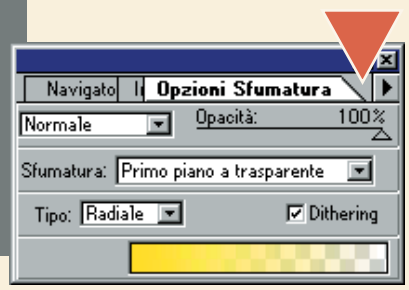
Passo a passo 36.cc 10-03-2006 14*31 Pagina XIV

3 Dato che il banner dovrà suggerire una piccola scena estiva, nella parte inferiore dell'immagine aggiungiamo una striscia in tinta sabbia: la spiaggia del nostro banner! Il procedimento è analogo al passo precedente; useremo sempre il secchiello, ma stavolta non dobbiamo riempire l'intera immagine. Selezioniamo dalla barra lo strumento "selezione rettangolare" (primo in alto a sinistra) e trasciniamolo sull'immagine in modo da marcare una strisciolina sul fondo dell'immagine (appare un bordo tratteggiato che lampeggia). Una volta fatto ciò, selezioniamo un colore di primo piano beige, poi selezioniamo di nuovo il caro vecchio secchiello e facciamo clic dentro l'area selezionata dell'immagine, come abbiamo visto prima, riempiendola così di beige. Ecco fatta la spiaggia!

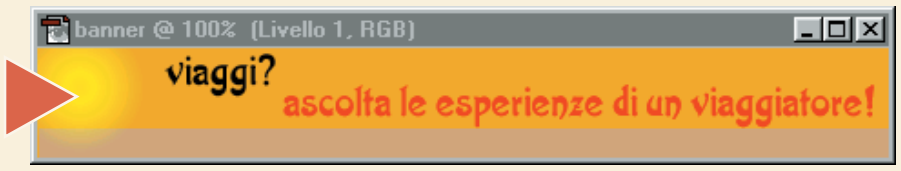


4 In una spiaggia assolata può forse mancare il sole? Aggiungiamone subito uno. Per renderlo un po' più convincente non disegneremo un semplice cerchio giallo, ma useremo una sfumatura. A differenza del secchiello la sfumatura non riempie il disegno di un unico colore uniforme. Scegliamo come colore di primo piano un giallo abbagliante: sarà il centro del sole, che sfumerà verso l'esterno. Poi selezioniamo lo strumento sfumatura, l'ottavo dall'alto nella colonna di destra. Occorre impostare alcune opzioni nella scheda "opzioni sfumatura": impostiamo "da primo piano a trasparente" e il tipo "radiale". Poi facciamo clic nel punto corrispondente al centro del sole, diciamo sulla sinistra dell'immagine, e trasciniamo il mouse in una direzione qualsiasi, rilasciando il pulsante un poco più in là (possiamo usare la funzione "annulla" per fare qualche prova). Otteniamo così un bel sole che spacca le pietre.

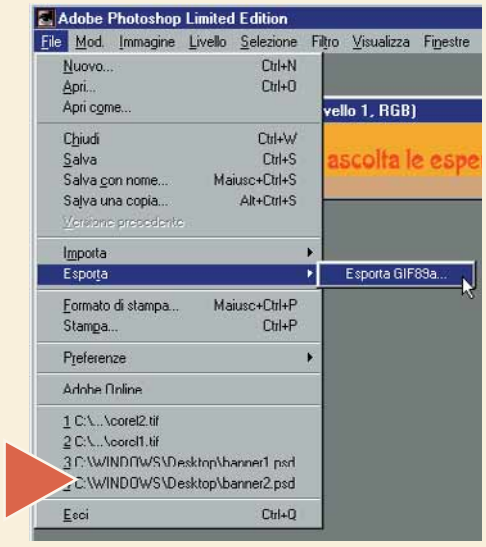


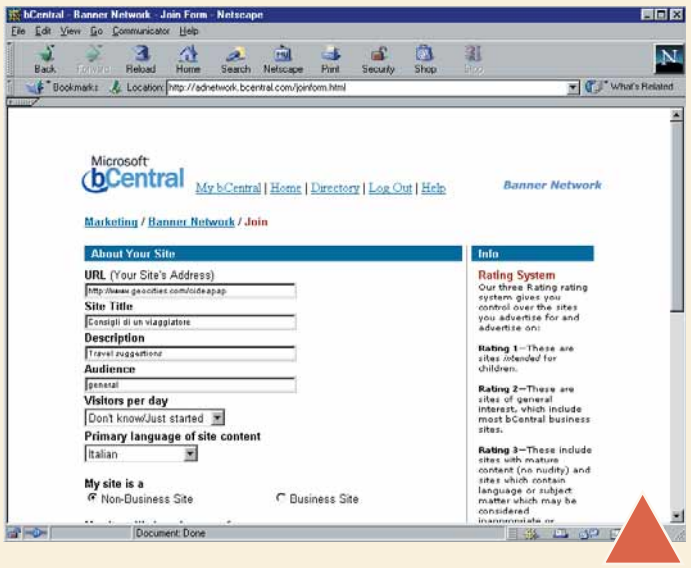


5 Non resta che aggiungere qualche scritta. Scegliamo un colore di primo piano che contrasti bene con lo sfondo e selezioniamo lo strumento testo (l'icona a forma di "T"). Facciamo clic nell'immagine in corrispondenza del punto nel quale vogliamo inserire il testo. Apparirà il pannello per la composizione del testo: scegliamo un carattere di nostro gradimento, le dimensioni opportune. Quindi scriviamo. Attivando la casellina "anti-alias" si ottengono lettere con bordi migliori. Una volta completato il testo, facciamo clic sul pulsante "OK" ed esso verrà trascritto nell'immagine; se la posizione non è soddisfacente si può eventualmente correggerla ricorrendo allo strumento "sposta" (primo in alto a sinistra). Possiamo ripetere questa operazione tutte le volte che è necessario. Voilà, il vostro banner è finito!



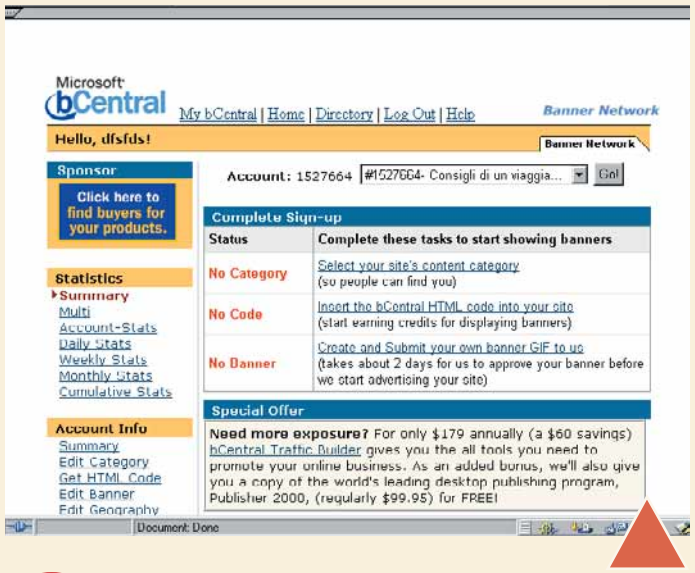
6 Il banner va salvato in formato GIF, come richiesto da LinkExchange. Dal menu File selezioniamo Esporta e poi "Esporta GIF89a". Appare un pannello di opzioni nel quale lasciamo inalterata quella già attiva, "Palette esatta". Facciamo clic su OK e nel consueto selettore che appare specifichiamo un nome per il file della nostra immagine (Banner.gif andrà bene) oltre all'eventuale cartella in cui salvarlo.
Un clic su Salva e il banner è pronto per essere usato. Possiamo constatare che il file ha dimensioni molto contenute, com'è bene che sia per non appesantire la visualizzazione in Rete. Linkexchange impone anche dei limiti: 10 Kilobyte.



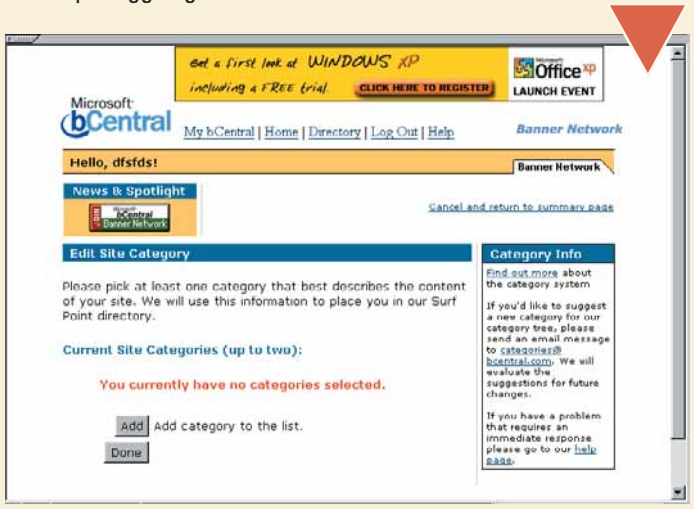


7 È il momento di registrarci al **banner network** di LinkExchange. Apriamo il browser, scriviamo l'indirizzo www.bcentral.com/services/bn e facciamo clic su "Sign up now!". Dopo aver accettato i termini del servizio e dato i nostri dati personali, ci troviamo di fronte a una scheda dove ci vengono chieste le caratteristiche del nostro sito. La parte più importante è la prima casella: qui dobbiamo mettere l'indirizzo completo del nostro sito, quello che vogliamo pubblicizzare: è l'indirizzo al quale verranno portate le persone che faranno clic sul nostro banner. L'indirizzo deve essere scritto al completo, per esempio http://www.geocities.com/ mionome. Il seguito della scheda contiene una serie di domande circa le categorie dei siti ai quali e dai quali vogliamo essere collegati.
Ci sono tre categorie: adulti, bambini e generici.
Completiamo tutto e facciamo clic su "continue".

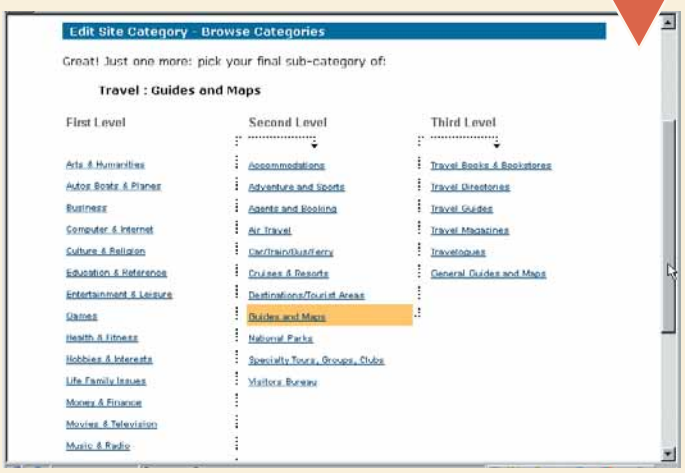
Passo a passo 36.cc 10-03-2006 14*31 Pagina XV



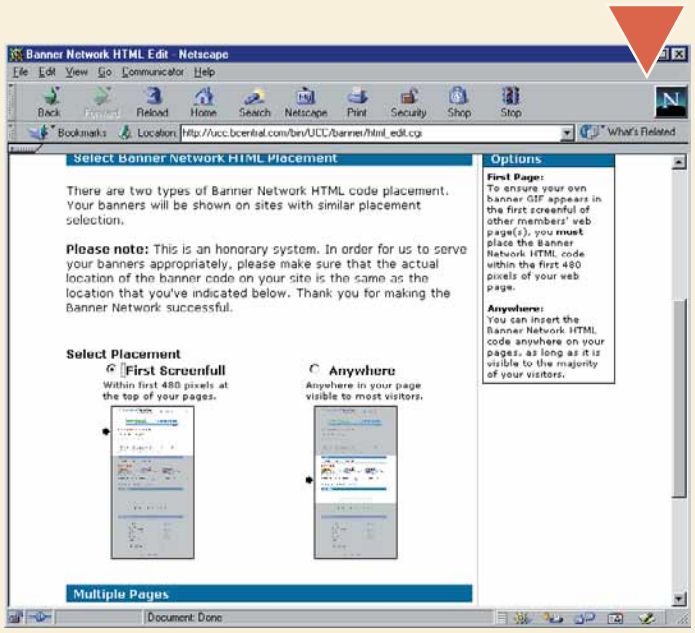
8 Eccoci nella pagina principale. Per completare tutta la procedura dobbiamo effettuare tre operazioni, che sono rappresentate in tre caselle che andranno sparendo a mano a mano che le completiamo: selezionare una categoria per il nostro sito, inserire il codice necessario a mostrare la pubblicità e inviare il nostro banner. Cominciamo con la prima: bisogna assegnare una categoria al nostro sito, cioè spiegare di che argomento tratta (questa informazione viene utilizzata da LinkExchange). Facciamo clic sul collegamento nella prima casella, "select your site's content category"; ci viene mostrata la lista delle categorie relative a questo sito, attualmente vuota (se ne possono scegliere fino a due). Facciamo dunque clic sul bottone "Add" per aggiungere una.



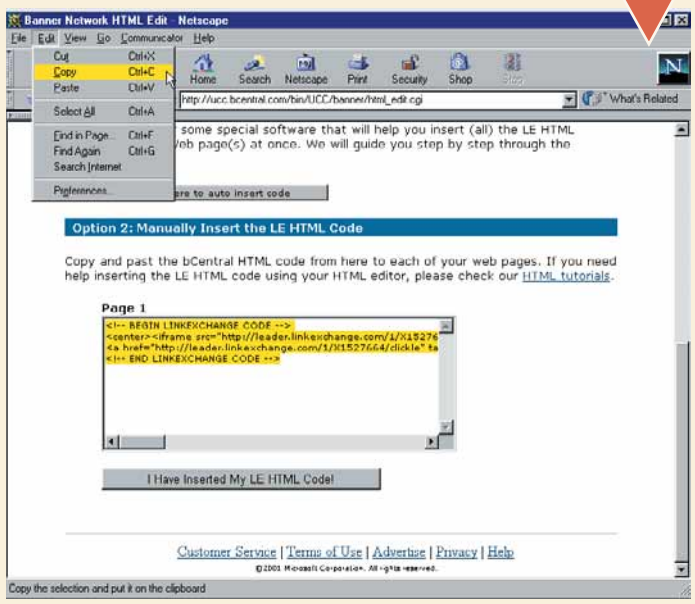
9 Ci viene presentata una lista di tematiche generali; dato che il nostro è un sito di viaggi scegliamo "Travel": appare una seconda lista, più precisa, di argomenti riguardanti il viaggio. Fatta anche questa scelta, ne appare una terza, ancora più dettagliata. In questo modo collochiamo con esattezza il nostro sito, spiegando che si tratta di un sito contenente guide generiche per i viaggi.



10 Di nuovo nella pagina principale, dobbiamo ora preoccuparci di inserire nella nostra pagina i banner pubblicitari altrui; questo passo è importante perché il principio dello scambio su cui è basato il sistema fa sì che se noi non mostriamo un po' di pubblicità, nessuno vedrà la nostra. Facciamo clic su "Insert the bCentral HTML code into your site". Ci viene chiesto in che parte della pagina vogliamo inserire la pubblicità; noi decidiamo di metterla all'inizio e scegliamo l'opzione corrispondente. Un banner inserito in cima alla pagina "vale di più" rispetto a uno posizionato più in basso, perché è visto più facilmente dai visitatori.

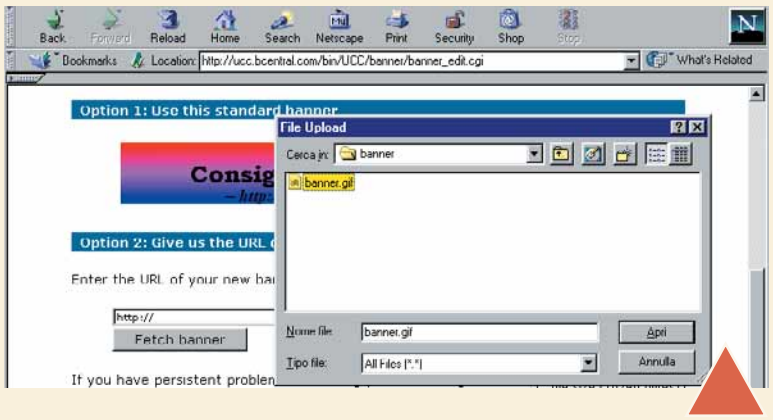


11 Ci sono due modi per inserire nella nostra pagina il codice necessario a visualizzare il banner pubblicitario: manualmente o automaticamente.
Purtroppo il sistema automatico non funziona eccessivamente bene e alla fine non fa risparmiare molta fatica, per cui è meglio adottare quello manuale, che richiede un po' più di attenzione ma garantisce risultati più certi. Si tratta di inserire nel codice **HTML** della nostra pagina una piccola aggiunta fornita da LinkExchange, che serve a visualizzare un banner pubblicitario.
Si tratta di poche righe, che ci vengono qui presentate dentro una casella. Trascinando con il mouse, selezioniamo tutto il contenuto di questa casella e poi scegliamo Copia dal menu Modifica di Netscape o di Internet Explorer. Gli appunti di Windows ora contengono il codice HTML che dovremo inserire nella nostra pagina.

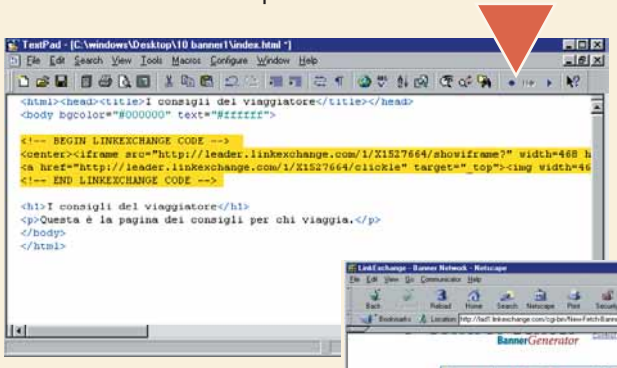


Passo a passo 36.cc 10-03-2006 14*31 Pagina XVI

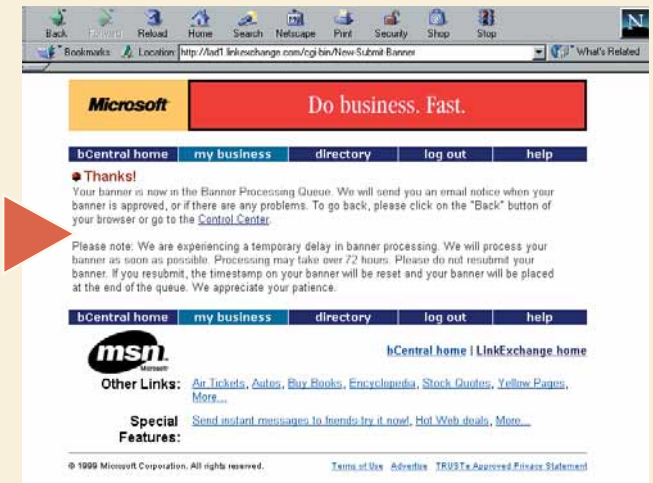
12 Adesso apriamo la nostra pagina Web con il nostro programma di editing preferito: può essere un programma specifico come FrontPage, Dreamweaver, ma per i nostri scopi va bene anche solo il blocco note di Windows. Visualizzando il codice HTML della pagina, bisogna incollare il testo che abbiamo memorizzato negli appunti, piazzandolo subito dopo l'elemento <body> (si trova verso l'inizio). Una volta effettuata questa delicata operazione, salviamo la pagina così modificata e ripubblichiamola in Internet, come facciamo normalmente quando facciamo qualche modifica al nostro sito. Se proviamo a navigare, la nostra pagina dovrebbe contenere ora un bel banner pubblicitario (non è il nostro, ma quello di un altro sito, scelto casualmente dal banner network). Compiuta questa fatica, torniamo sulla pagina del banner network e premiamo il pulsante "I have inserted my LE HTML code!" a conferma dell'avvenuta operazione.



13 Ultima parte! Di nuovo nella pagina principale del banner network, facciamo l'ultimo passo con un clic su "Create and submit your own banner GIF to us": inviamo finalmente il banner che abbiamo prodotto nei passi precedenti, in modo che possa essere inserito in altri siti e - si spera - inizi ad attrarre visitatori. Il sito ci informa che ci vogliono tre giorni perché il nostro banner venga approvato, quindi occorre un po' di pazienza. La pagina ci presenta diverse possibilità: utilizzare un banner prodotto automaticamente (diciamo la verità, non particolarmente ispirato) oppure usarne uno nostro, che è l'opzione che ci interessa dato che l'abbiamo appena disegnato. Possiamo inviarlo direttamente al banner network usando la terza possibilità, "upload a banner from your hard drive". Facendo clic sull'apposito bottone possiamo individuare il file del banner (che prima abbiamo chiamato Banner.gif) all'interno del nostro computer. Il nome del file verrà così scritto nella casella e un clic sul pulsante "Fetch banner" completerà l'invio.

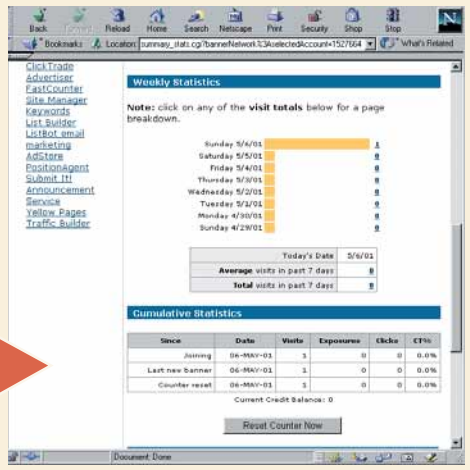


14 Una pagina di conferma ci mostra il nostro banner così come verrà effettivamente mostrato sulla Rete. È perfetto: facciamo clic su "Commit" per confermare.



15 "Thanks!" dice il sito. A questo punto abbiamo compiuto tutte le operazioni necessarie e non ci resta che aspettare. Tra 72 ore, se i tempi saranno rispettati e il nostro banner approvato, la nostra pubblicità sarà pronta per essere mostrata su qualche sito. E, se qualcuno incuriosito farà clic sulla nostra opera, verrà teletrasportato sulle nostre pagine

16 Il banner che abbiamo inserito nel nostro sito ha un ulteriore vantaggio: funziona anche da contatore dei visitatori. La pagina principale del banner network ci mostra infatti una serie di statistiche che possiamo consultare nel corso del tempo, per vedere quante persone hanno visitato la nostra pagine, quante volte è stato mostrato il nostro banner e la "clickthrough rate" (**CTR**), che è il rapporto tra quanta gente ha visto il banner e quanta l'ha cliccato: serve a stabilire l'efficacia del nostro messaggio. Ricordiamoci comunque che questa nostra pubblicità non verrà diffusa "gratis", ma in modo proporzionale alla quantità di pubblicità altrui che faremo vedere noi: questo vuol dire che se il nostro sito è completamente deserto, lo scambio di banner pubblicitari non lo aiuterà, perché agli occhi del banner network non avremo "merce" da scambiare. Per cui, questo sistema comincia a funzionare effettivamente quando il nostro sito ha già un po' di traffico. Se nessuno lo visita, nemmeno la nostra pubblicità sarà diffusa. È insomma un buon sistema per aumentare le visite, ma non funziona come una bacchetta magica.



Glossario

Banner: Immagine pubblicitaria, facendo clic sulla quale si raggiunge il sito reclamizzato. I banner hanno dimensioni standard (il tipo più diffuso è di 468 x 60 pixel).

Banner network: Servizio di scambio di banner, generalmente gratuito. Inserendo nel proprio sito un inserto pubblicitario altrui collegato a uno di questi circuiti, si otterrà in cambio di avere il proprio banner mostrato su altri siti che aderiscono allo stesso circuito.

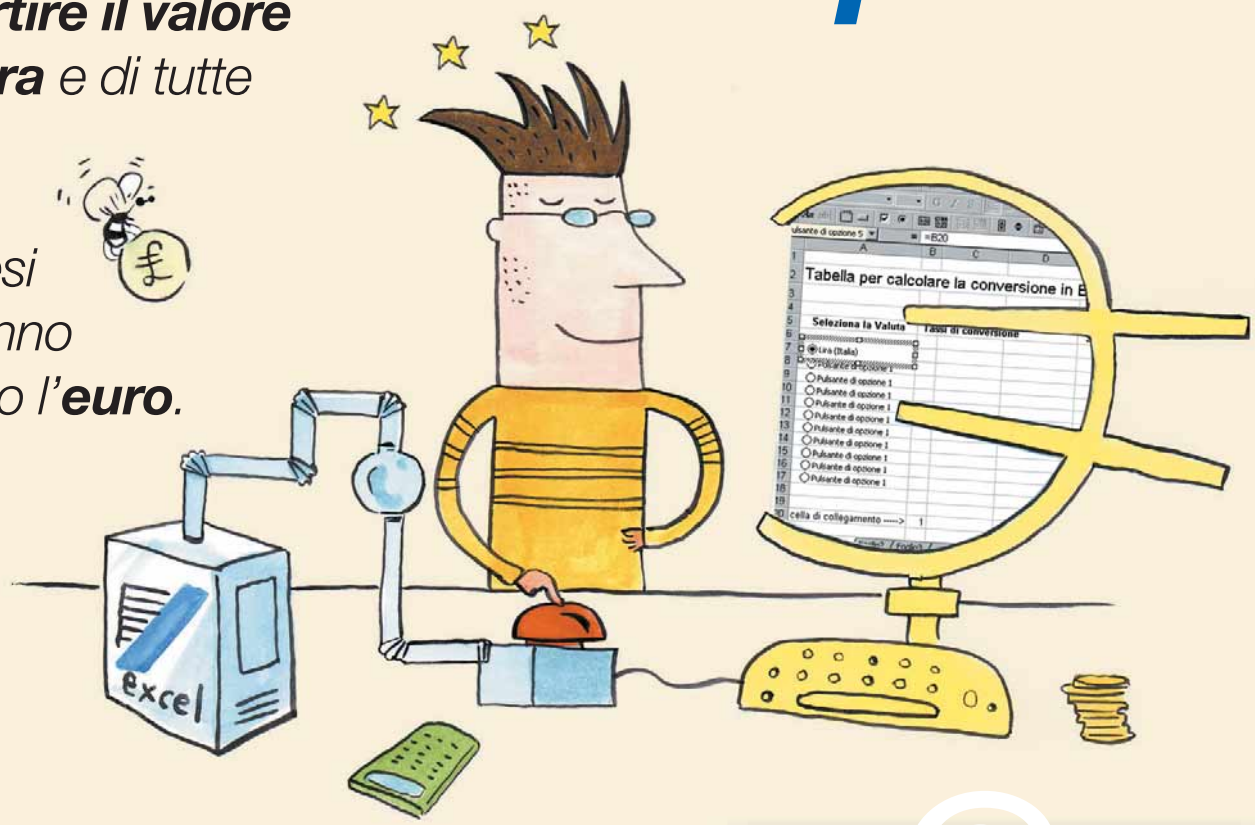
CTR: Clickthrough Rate. Rapporto, espresso come percentuale, tra il numero di persone che hanno visto un banner pubblicitario e il numero di persone che ha fatto clic su di esso. Il CTR è una misura dell'efficacia di un banner.

HTML: HyperText Markup Language, il linguaggio con il quale si costruiscono le pagine Web.

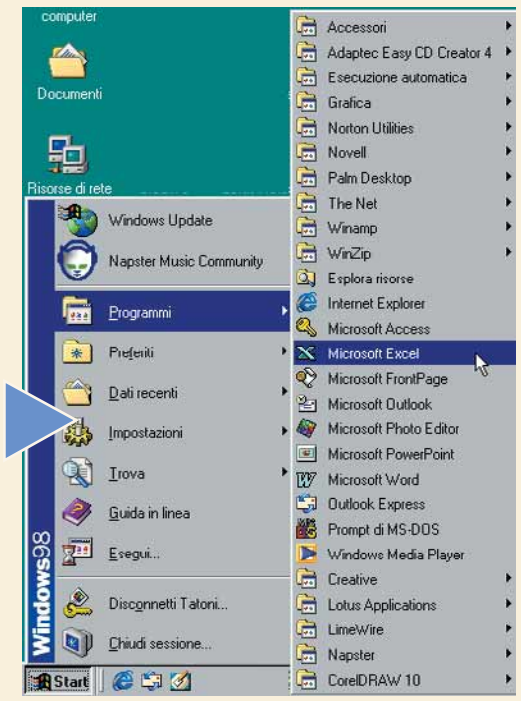
Passo a passo 36.cc 10-03-2006 14*31 Pagina XVII

Arriva l'€uro? Niente paura!

*Con **Excel** potrete **convertire il valore della lira** e di tutte le altre valute dei paesi che hanno adottato l'**euro**.*



Come ormai tutti saprete, la scadenza è prossima. Dal 1° gennaio 2002 al 28 febbraio 2002 circoleranno monete nazionali ed euro, ma dal 1° marzo 2002 l'euro diventerà la sola moneta utilizzabile.
La lira perderà definitivamente il suo valore legale e potrà essere ancora cambiata, per dieci anni, solo presso la Banca d'Italia.
Potrebbe quindi essere molto utile strutturare un foglio di Excel in modo da avere in qualsiasi momento la conversione in euro di un valore espresso in lire o in un'altra valuta dei paesi membri della Comunità Europea. Occorre fare una premessa. A partire dalla versione 2000 di Excel è già inclusa una **funzione** chiamata EUROCONVERT, che permette di fare automaticamente tale conversione.
Ma in questa sede, considerando che molti di noi non possiedono ancora Excel 2000 o XP, si preferisce strutturare il foglio di Excel senza fare uso di tale funzione.



1 Aprite Excel come fate solitamente, per esempio dal menu Start/Avvio, Programmi. Apparirà un nuovo file (per esempio Cartel1.xls) contenente più fogli di lavoro (normalmente sono tre di **default**; Foglio1, Foglio2 e Foglio3).

Glossario

Barre degli strumenti: Microsoft Excel dispone di una serie di barre sviluppate per velocizzare operazioni comuni e per eseguire in maniera più accurata determinate operazioni. Ciascuna barra contiene degli strumenti che vengono selezionati per eseguire comandi o altre operazioni.

Celle: L'intersezione tra una riga e una colonna forma una cella, nella quale vanno introdotti i dati di testo, numerici o le date. La cella attiva è messa in risalto da bordi più spessi rispetto a quelli delle altre.

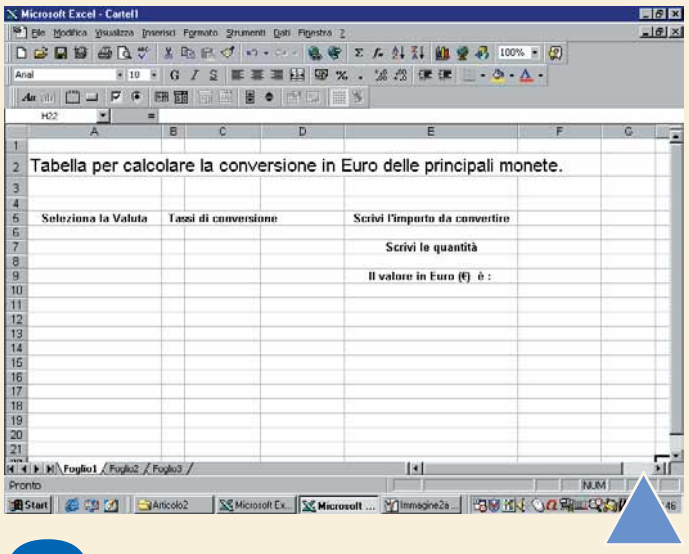
Default: Si dicono "di default" i parametri standard di un prodotto che vengono applicati in assenza di modifiche apportate dall'utente.

File: I file di Excel vengono denominati "cartelle". Ogni cartella è composta da una serie di fogli di lavoro nei quali vengono memorizzate le informazioni. Le cartelle di Excel hanno estensione .xls.

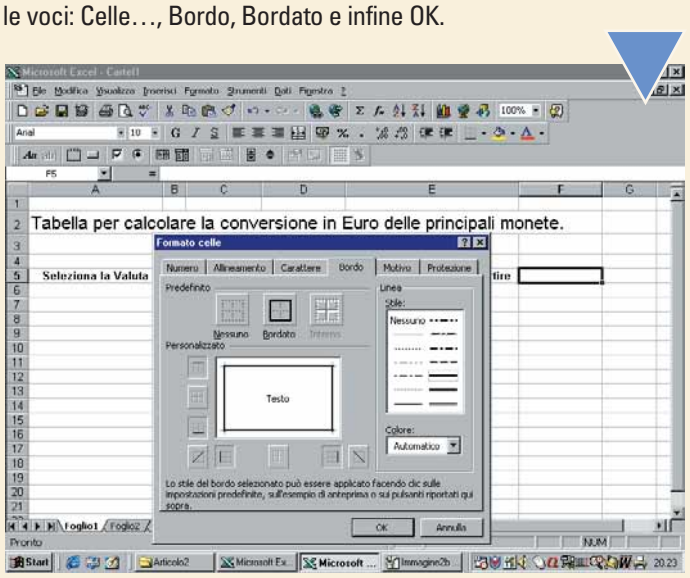
Funzioni di Excel: Le funzioni sono strumenti di calcolo che consentono di effettuare automaticamente operazioni o che restituiscono dei valori in base alle informazioni fornite dall'utente.

Icona: Piccolo disegno che informa sulla funzionalità di un determinato pulsante o indica di che tipo è il contenuto di un file.

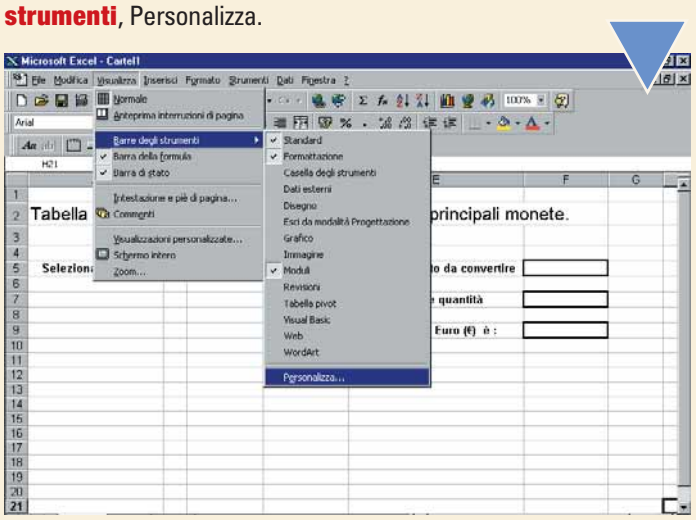
Passo a passo 36.cc 10-03-2006 14*31 Pagina XVIII



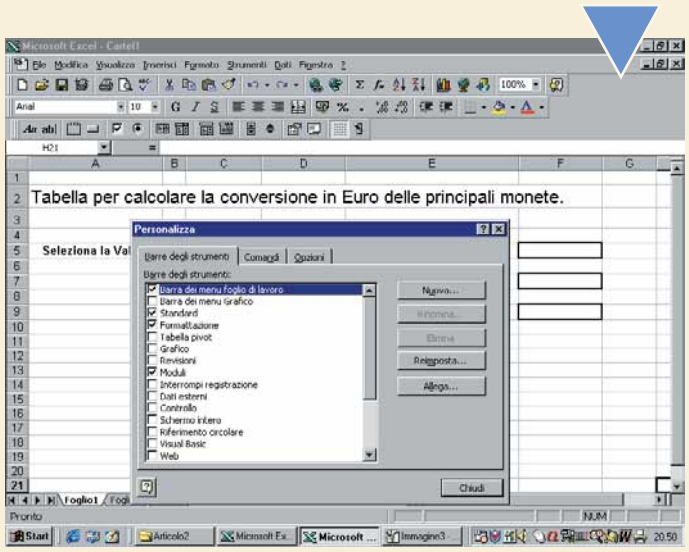
2 Si può iniziare a strutturare il Foglio1 inserendo nella **cella** A2 un bel titolo, diciamo "Tabella per calcolare la conversione in euro delle principali monete".
Successivamente scrivete nella cella A5 "Seleziona la Valuta", nella cella C5 "Tassi di conversione", nella cella E5 "Scrivi l'importo da convertire", nella cella E7 "Scrivi le quantità" e nella cella E9 "Il valore in euro (_) è :".
Il simbolo **€** si ottiene tenendo premuto il tasto Alt Gr (a sinistra della barra spaziatrice) e E.
Mettete poi in rilievo le celle F5, F7 ed F9 con dei bordi. Per farlo, posizionatevi sulla singola cella e poi selezionate dal menu Formato le voci: Celle…, Bordo, Bordato e infine OK.



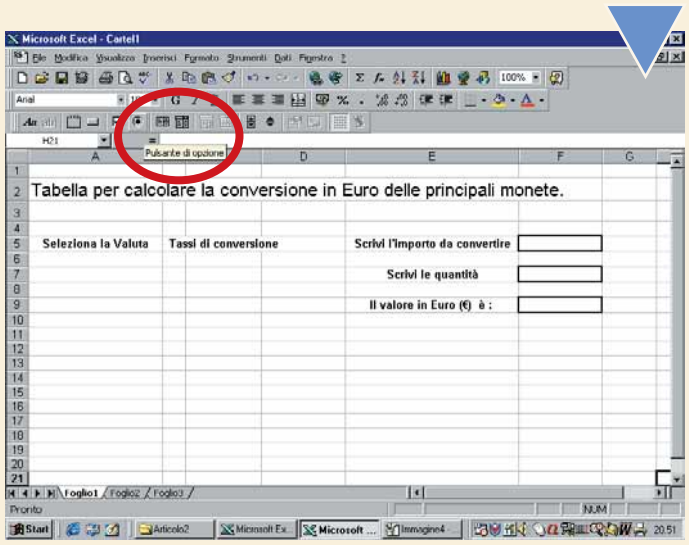
3 Dovrete ora inserire nel foglio tanti "Pulsanti di opzione" quante sono le valute dei paesi membri dell'Unione Europea che hanno adottato l'euro e cioè 11. Per fare ciò aprite il menu Visualizza e selezionate **Barre degli strumenti**, Personalizza.

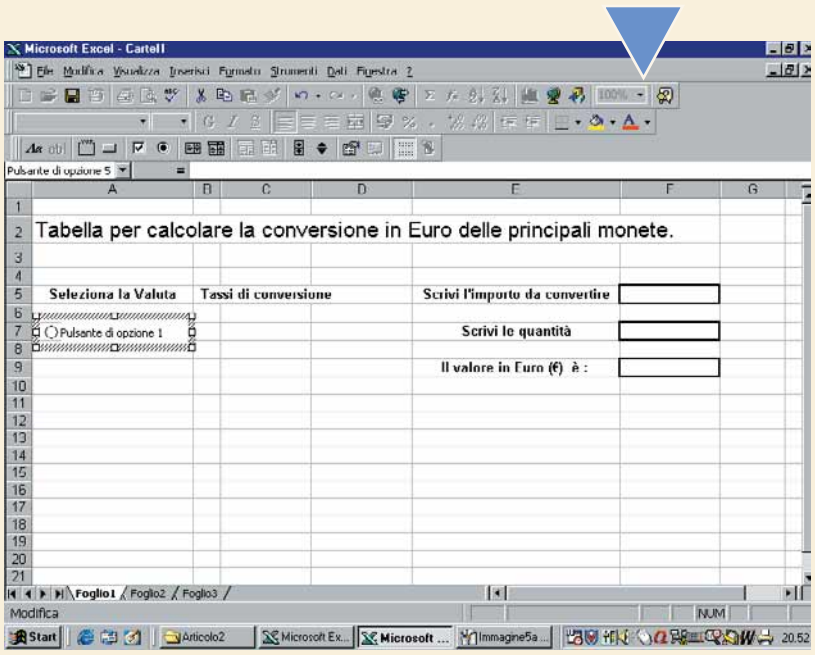


4 Apparirà una finestra in cui dovrete selezionare la casellina che si trova in corrispondenza della barra "Moduli". Fatto questo, cliccate su Chiudi.

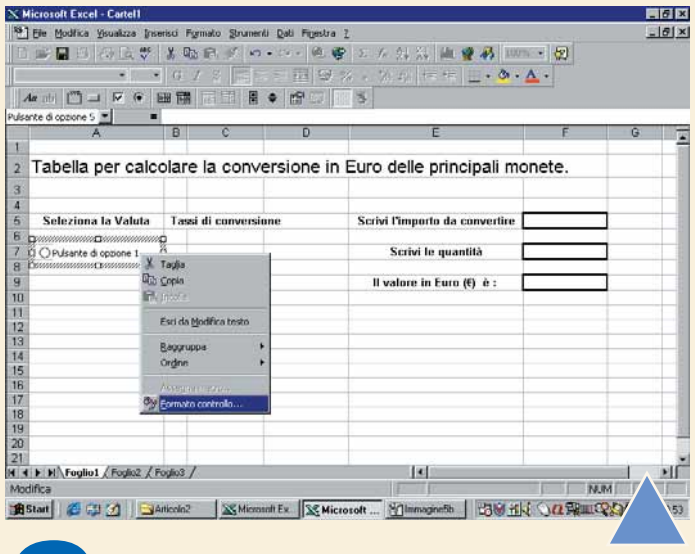


5 A questo punto fate clic una volta sull' **icona** corrispondente al "Pulsante di opzione" e posizionatevi all'inizio della cella A7. Tenendo premuto il tasto sinistro del mouse, trascinatelo lentamente verso destra fino alla fine della cella e poi lasciate la presa. Con le frecce della tastiera potete spostare il pulsante collocandolo nella posizione ottimale all'interno della cella.



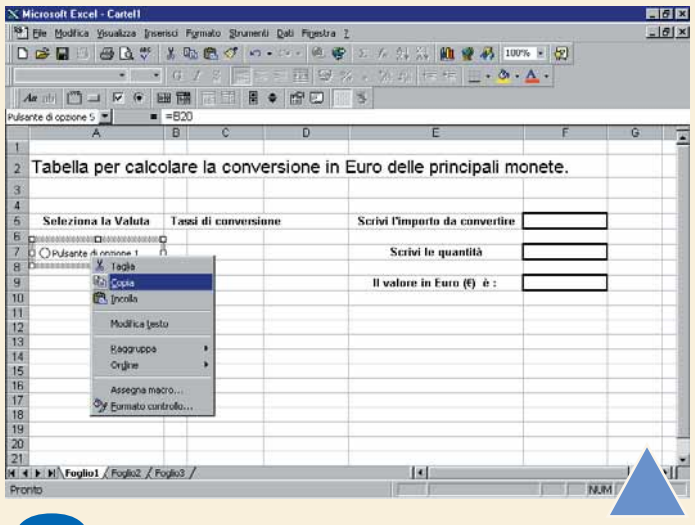


Passo a passo 36.cc 10-03-2006 14*31 Pagina XIX



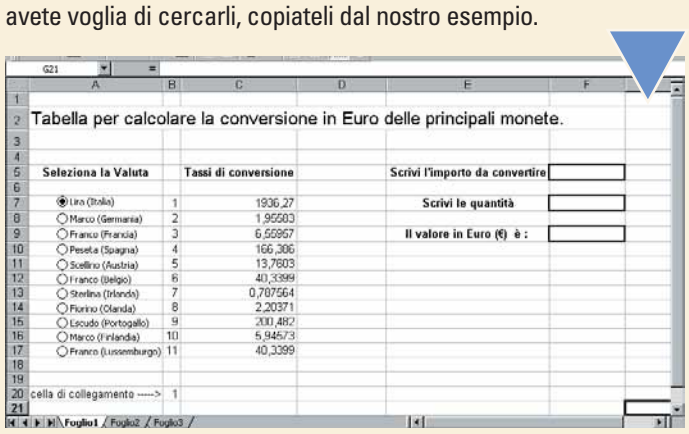
6 Dopo aver inserito il pulsante, bisogna renderlo attivo. Fate clic sul pulsante con il tasto destro del mouse. Apparirà una finestra nella quale dovrete selezionare "Formato controllo". Si aprirà un'altra finestra: fate clic su Controllo. Poi scrivete B20 nella casella corrispondente a "Collegamento cella :" e fate clic su OK.

7 Gli altri dieci pulsanti nelle celle da A8 a A17 devono essere identici. Quindi possiamo semplicemente copiare e incollare la nostra prima creazione. Per fare ciò, fate clic con il tasto destro del mouse sul pulsante, selezionate Copia, poi posizionatevi nella cella sottostante e dal menu Modifica selezionate Incolla. E così via fino alla cella A17.

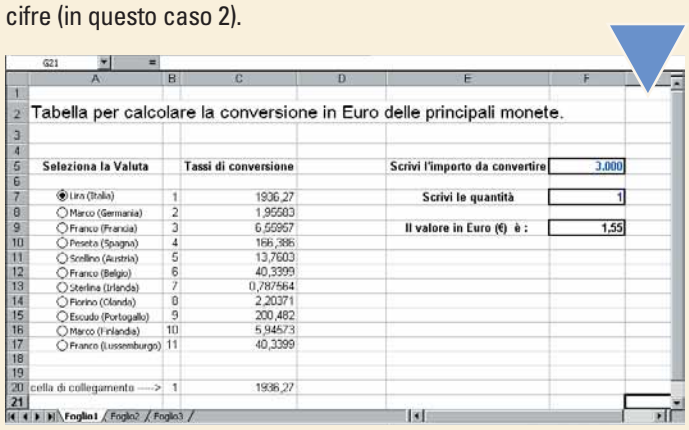


8 È necessario rinominare i pulsanti con i nomi delle 11 valute. Fate clic sul pulsante con il tasto destro del mouse e selezionate Modifica testo. Poi cancellate la scritta che vi viene proposta (e cioè "Pulsante di opzione…"). Scrivete il nome della valuta: se non le ricordate, l'elenco completo delle 11 valute è il seguente: lira (Italia), marco (Germania), franco (Francia), peseta (Spagna), scellino (Austria), franco (Belgio), sterlina (Irlanda), fiorino (Olanda), escudo (Portogallo), marco (Finlandia), franco (Lussemburgo). È anche un bell'esercizio di memoria, no? Noterete che facendo clic sul pulsante lira (Italia), nella cella di collegamento B20, appare il numero 1, mentre facendo clic su marco (Germania) appare il numero 2. E così via.

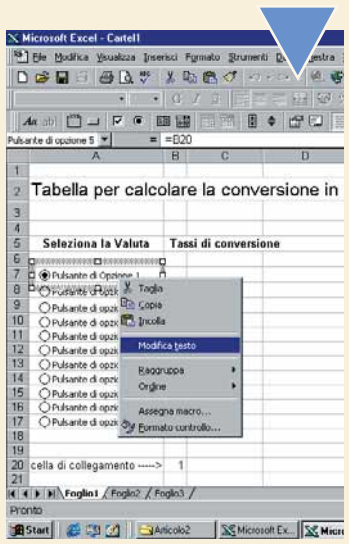
9 Ora scrivete nelle celle da B7 a B17 rispettivamente i numeri da 1 a 11, che identificano le 11 valute e nelle celle da C7 a C17 i tassi di conversione che sono quelli fissi stabiliti irrevocabilmente dalla Unione Europea. Se non avete voglia di cercarli, copiateli dal nostro esempio.

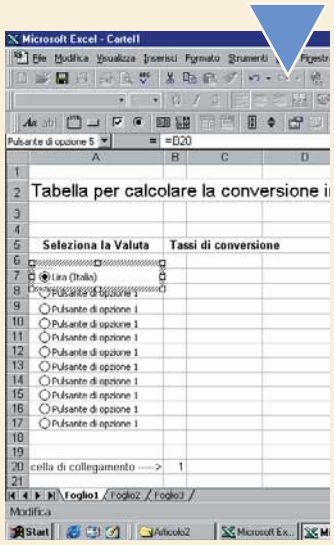


10 A questo punto scrivete nella cella C20 la seguente funzione "=INDICE(C7:C17; B20)". Questa funzione restituisce un valore, cercato nella zona C7:C17, in relazione al valore che trova nella cella di collegamento B20. Nella cella F5 scrivete l'importo che volete convertire in euro, per esempio 3.000 lire (il prezzo di Computer Idea! Bravi!). Nella cella F7 scrivete le quantità da acquistare, per esempio 1. Nella cella F9 dovrete scrivere la seguente funzione "=ARROTONDA(+F5/C20*F7; 2)". Questa formula divide il valore da convertire per il tasso di conversione e moltiplica per le quantità acquistate arrotondando poi il tutto a un numero specificato di cifre (in questo caso 2).



11 Una volta costruito il modello, sarà molto semplice ottenere la conversione in euro. Basterà eseguire queste tre operazioni: selezionare la valuta desiderata, scrivere l'importo da convertire nella cella F5, scrivere le quantità da acquistare nella cella F7. Nella cella F9 apparirà il controvalore in euro.





Passo a passo 36.cc 10-03-2006 14*31 Pagina XX

(piccoli passi)

> Windows 3.1

Configurazione a portata di mano

Chi ancora utilizza il vecchio Windows 3.1 probabilmente sa che, per ottenere una buona configurazione, spesso è necessario modificare due file **MS-DOS** che vengono letti all'avvio del computer, chiamati autoexec.bat e config.sys, così come i file di inizializzazione dei file di Windows "win.ini" e "system.ini".
Si tratta di semplici file di testo, che possono essere modificati con il blocco note di Windows. Tuttavia c'è un modo più rapido e semplice per lavorare su questi file utilizzando un programma "nascosto" di Windows chiamato "Editor della configurazione di sistema". Per lanciarlo, aprite il Program Manager, fate clic sul menu File e quindi su Esegui. Nella finestra di dialogo digitate "Sysedit" e fate clic su OK. L'editor della configurazione di sistema caricherà questi file nella propria finestra permettendovi di modificarli tutti in una volta.
Inoltre, provvederà a salvare automaticamente una copia dei file prima di ogni modifica con l'**estensione** .syd.
Quindi, per esempio, se cambiate il file autoexec.bat, troverete una copia chiamata autoexec.syd. Risulta molto comodo se si sbaglia qualcosa e si vuole tornare alla situazione di partenza.

Glossario

Estensione: La parte finale del nome di un file, quella sulla destra del punto. Alcune estensioni comuni sono .doc (per i documenti di Word), .xls (per i fogli di Excel) e .txt (per il Blocco note). L'estensione provvede a informare Windows (e gli utenti) su quale applicazione usare per aprire un determinato file.

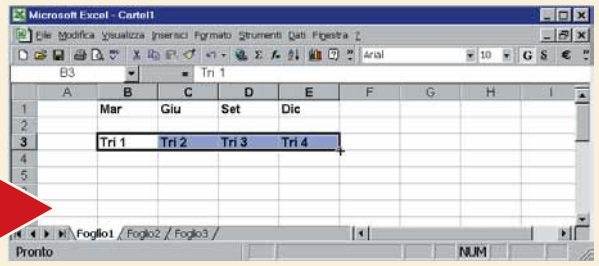
MS-DOS: Sistema operativo di Microsoft, era il sistema standard prima di Windows, privo di grafica e finestre. Tutti i comandi venivano impartiti digitandoli sulla tastiera, senza il mouse.

Pannello di controllo: La finestra in cui possono essere visualizzate e modificate molte delle impostazioni di Windows. Vengono visualizzate le icone relative a stampanti, modem, effetti audio e così via.

> Microsoft Excel

Riempimento automatico

La funzione di riempimento automatico di Excel riesce perfino a indovinare l'intervallo di una serie di elementi. Facciamo un esempio pratico: aprite un foglio vuoto e inserite "Mar" (abbreviazione di "Marzo") in B1 e "Giu" (abbreviazione di "Giugno") in C1. Quindi selezionate entrambe le celle e poi trascinate verso destra il quadratino nell'angolo in basso a destra. Excel inserirà automaticamente "Set" in D1 e "Dic" in E1. Se invece vi limitate a riempire una sola cella, per esempio inserendo "Tri 1" in B3, e poi trascinate, Excel inserirà le nuove celle sequenzialmente: Tri2, Tri3, Tri4.

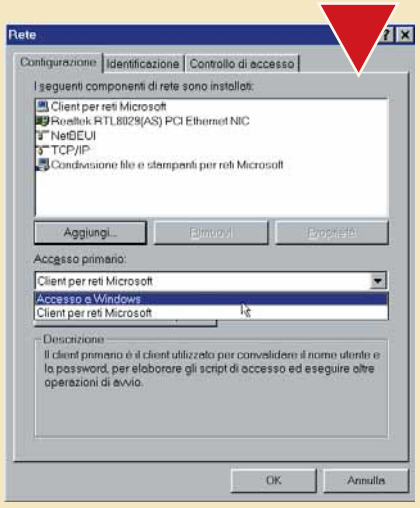


L'intelligenza di Excel continua a stupirci

> Windows 98

Saltare la password

Ogni volta che si avvia, Windows 98 chiede una password. Se la cosa vi annoia, c'è un modo semplice per liberarsene. Tenete presente però che Windows continuerà a chiedervi una password se il vostro computer ha installato un dispositivo di Rete. Questo non significa per forza che il computer debba essere collegato a una rete locale, potrebbe anche semplicemente essere configurato per l'utilizzo da parte di più utenti. Fate clic con il tasto destro del mouse sull'icona "Risorse di rete" sul desktop e selezionate Proprietà. Dalla scheda Configurazione, fate clic sulla casella "Accesso primario" e selezionate "Accesso a Windows". Fate clic su OK. Vi verrà chiesto se volete riavviare il computer: rispondete di no. Ora dovete liberarvi della password. Aprite il **Pannello di controllo** e fate clic due volte sull'icona Password. Fate clic sul pulsante "Cambia password di Windows" e inserite la password attuale nella casella "Vecchia password". Lasciate vuoti i campi "Nuova password" e "Conferma nuova password". Fate clic su OK, di nuovo su OK e infine riavviate il computer.



Selezionate "Accesso a Windows" per far scomparire la richiesta di password

> Windows

Il tasto Maiusc

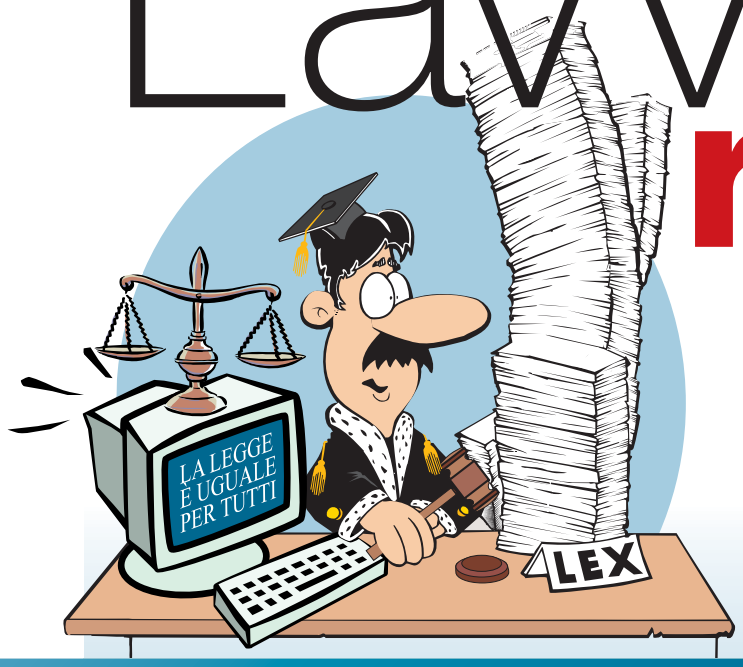
Tenete premuto il tasto Maiusc (quello che si usa per le lettere maiuscole) mentre fate clic due volte sull'icona "Risorse del computer": questa verrà aperta in "Esplora risorse" invece della solita visualizzazione. Questo trucco funziona anche in molti altri casi.

> Nel prossimo numero

- Diventiamo maghi nella creazione di MP3
- Installare una stampante con Windows Me
- Impariamo a usare Excel
- Costruiamo un modulo con Word

Rubrica legale.cc 10-03-2006 14*52 Pagina 56

L'avvocato risponde



a cura di Daniela Redolfi e Fabrizio Veutro
(Avvocati in Milano)

I quesiti che volete porre agli avvocati possono essere inviati per fax al n. 02/66034225, via e-mail all'indirizzo **lettere.computeridea@jackson.it**, oppure, direttamente agli avvocati agli indirizzi **daniela.redolfi@rcm.inet.it**, **fveutro@fabula.it**. È naturalmente sempre disponibile il nostro indirizzo di posta ordinaria: Computer Idea, Gruppo VNU, via Gorki 69, 20092 Cinisello Balsamo, Milano.

La riproduzione di libri

Sto realizzando un sito su una piccola riserva naturale che si trova nei dintorni del Comune dove abito.
A corredo delle fotografie che ho personalmente scattato, vorrei inserire alcune pagine che descrivono la sua flora e la sua fauna e che reperirei in alcuni libri dedicati al tema. Posso farlo?

Giovanni

Le opere letterarie, anche di natura scientifica, sono tutelate dalla legge sul diritto d'autore (legge 633/41), con la conseguenza che il loro utilizzo è subordinato all'autorizzazione dell'autore o dell'editore, normalmente a fronte di un corrispettivo.
In particolare, è riconosciuto all'autore ed eventualmente all'editore, e solo a essi, il diritto di riproduzione, cioè di moltiplicazione con qualsiasi mezzo in copie dell'opera e il diritto di diffusione che consiste nell'impiego di un qualsiasi strumento di diffusione a distanza, quali il telegrafo, il telefono, la radiodiffusione, la televisione e altri mezzi analoghi.
Da ciò deriva che la realizzazione del sito, ricorrendo a materiali estratti da opere letterarie o scientifiche, richiede, perché possa ritenersi legittima, il consenso alla riproduzione e diffusione da parte degli autori delle opere originarie.
Vi è tuttavia da segnalare un aspetto di rilievo. L'articolo 70 della legge sul diritto d'autore consente il riassunto, la citazione o la riproduzione di brani o di parti di opera, solo però per scopi di critica, di discussione e anche di insegnamento e sempre che non costituiscano concorrenza all'utilizzazione economica dell'opera.
In questo caso, essi però debbono essere sempre accompagnati dalla menzione del titolo, dei nomi dell'autore, dell'editore e, nel caso di un'opera tradotta, del traduttore.
Per poter riprodurre brani di un'opera è quindi necessario che la riproduzione sul sito delle pagine del libro non rappresenti un atto di concorrenza all'utilizzazione economica dello stesso, cioè non rechi danno allo sfruttamento normale dell'opera e non causi un pregiudizio ingiustificato ai legittimi interessi dell'autore.
Questo avviene per esempio quando si riproducano parti sostanziali dell'opera tali da rendere inutile l'acquisto della stessa.
La riproduzione inoltre deve avvenire per le finalità già dette, nel caso in questione potrebbe eventualmente rilevare la finalità dell'insegnamento anche se il riscontro di tale finalità, evidentemente, dipende dal taglio del sito, dai suoi destinatari, dall'impostazione che a esso si vuole conferire e così via.
Dobbiamo tuttavia fare presente che vi è anche chi sostiene che la facoltà di riprodurre, consentita pur con i limiti detti dall'articolo 70, non trovi applicazione al caso dei siti Internet, dove alla riproduzione dell'opera si affianca sempre la diffusione della stessa.
L'articolo 70, infatti, menziona la riproduzione e non la diffusione, con la conseguenza che sarebbe ammessa la riproduzione del brano di un'opera, anche eventualmente su un supporto magnetico o ottico, ma non la sua diffusione.
Per concludere, è bene segnalare che le opere in questione sono protette nel modo suddetto a partire dalla data di creazione, per tutta la vita dell'autore e fino a 70 anni dalla sua morte.

Rubrica legale.cc 10-03-2006 14*52 Pagina 57

La tutela delle immagini

Siamo un gruppo di amici accomunati dalle stesse passioni: il calcio e il computer.
Per unire questi due interessi abbiamo intenzione di creare un nostro sito internet che contenga tutte le informazioni che riusciamo a reperire sull'Inter, la nostra squadra del cuore. Insieme ai dati ci piacerebbe aggiungere delle fotografie in tema per migliorare il layout della pagina.
Mentre siamo in grado di superare le difficoltà tecniche di riproduzione dell'immagine, non abbiamo idea di come ciò sia disciplinato dalla legge.
Vorremmo quindi sapere se è possibile riprodurre fotografie altrui, se bisogna pagarle e, se sì, chi deve ricevere il pagamento.

Michele, Cesare e Maria

La riproduzione di fotografie è disciplinata dalla normativa vigente in materia di diritto d'autore (l. 633/1941 più volte modificata).
Ciò significa che chi ha scattato la foto acquista determinati diritti, morali e di utilizzazione economica, più o meno intensi, a seconda della qualità della foto stessa. Le fotografie, infatti, sono oggetto di una sfaccettata disciplina che prende in considerazione i diversi elementi che compongono ognuna di esse.
Una fotografia è composta da un processo tecnico, costituito dal funzionamento fisico degli ingranaggi della macchina al fine di impressionare la pellicola (o comunque di fissare l'immagine), al quale si può sommare un plusvalore artistico, derivato dalla capacità del fotografo di cogliere un particolare istante, ovvero di saper comunicare attraverso l'immagine una determinata sensazione.
È evidente infatti la differenza che corre tra una fototessera eseguita presso una stazione e la fotografia di un famoso fotografo.
Anche la legge, nel regolare la materia, considera questa differenza: a un importante plusvalore aggiunto dal fotografo corrisponde infatti una più intensa tutela dei suoi diritti. Per questa ragione é possibile distinguere tra: opere fotografiche, protette dal diritto di autore, cioè con la tutela più penetrante; semplici fotografie, comunque fonti di diritti nei confronti del fotografo; fotografie prive di protezione.
La distinzione si fonda sulla maggiore o minore presenza, nella fotografia, di una carica immaginativa e creativa, aggiunta alla mera funzione documentale dell'immagine.
L'opera fotografica si caratterizza per una elaborazione della realtà tale da far riconoscere predominante l'intervento creativo dell'autore sulla mera rappresentazione della realtà medesima.
Essa è quindi a pieno titolo un'opera d'ingegno intellettuale; ciò garantisce al suo autore il diritto morale di paternità, nel senso che egli, oltre a poter esigere che il suo nome accompagni l'opera, può opporsi a qualsiasi mutilazione, o altra deformazione e a ogni atto a danno dell'opera stessa che possa essere di pregiudizio per il suo onore o la sua reputazione.
Il diritto morale dell'autore, com'è chiamato dalla legge, rimane sempre in capo al fotografo. L'autore è inoltre titolare dei diritti di utilizzazione economica dell'opera fotografica, tra i quali rileva, nel nostro caso, il diritto esclusivo di riproduzione, intesa come moltiplicazione in copie dell'opera con qualsiasi mezzo.
È quindi evidente che per la riproduzione di un'opera fotografica sarà necessario il consenso dell'autore, o, qualora costui abbia venduto tale diritto, di chi ne è attuale titolare.
Tale diritto si estingue 70 anni dopo la morte dell'autore.
La semplice fotografia si caratterizza invece per l'assenza del predominante carattere creativo, proprio, come detto dell'opera fotografica; tuttavia, a discrezione dell'autore, anche queste fotografie possono essere protette.
Infatti, accompagnando le immagini con il nome dell'autore o della ditta committente e la data dell'anno di produzione, l'autore diventa titolare sia del diritto morale di paternità, sia di quello esclusivo di riproduzione: anche in questo caso quindi la copia richiede il consenso dell'autore, o comunque del titolare del diritto di riproduzione.
Qualora tuttavia la fotografia sia reperita da un giornale o periodico e abbia a oggetto persone e fatti di attualità o aventi comunque pubblico interesse, quali, per esempio, il gesto tecnico del calciatore famoso o il colpo d'occhio della curva in festa in una determinata occasione, non è necessario il consenso alla riproduzione ma soltanto il pagamento di un equo compenso.
La fotografia riprodotta andrà comunque accompagnata con il nome dell'autore o della ditta committente e la data di produzione. Il diritto esclusivo di riproduzione dura, in questo caso, solo per 20 anni dalla produzione della fotografia.
Pertanto l'immagine della vittoria della coppa dei campioni negli anni '60, è oggi di libera utilizzazione.
Come detto, la semplice fotografia è protetta solo in quanto accompagnata da nome dell'autore e data di produzione: se difettano questi due elementi la sua riproduzione non può essere considerata abusiva e non sono dovuti compensi, salvo che il fotografo non provi la malafede di chi riproduce.
Per esempio qualora una fotografia non presenti che il nome dell'autore, omettendo la data, prima di decretarne la libera riproducibilità, si deve considerare se l'immagine stessa non possa datare la fotografia, per esempio il gol di Vieri in nerazzurro non può certo risalire a oltre vent'anni fa. Esistono poi delle fotografie che, anche se accompagnate da nome e data, non comportano alcuna tutela per il loro autore; la legge prevede infatti che non possano essere tutelate come fotografie quelle che riproducono scritti, documenti, carte d'affari, oggetti materiali, disegni tecnici e prodotti simili.
In altri termini, la fotografia che si limita a descrivere un oggetto, come un pallone da calcio, senza che vi sia nessun apporto alla mera documentazione, non genera né diritti morali di paternità, né, tanto meno, diritti esclusivi di riproduzione.
Concludiamo considerando la disciplina legislativa in materia di ritratto: è previsto che il ritratto di una persona non possa essere esposto, riprodotto o messo in commercio senza il consenso di questa. Ciò però non vale quando la riproduzione dell'immagine è giustificata dalla notorietà o dall'ufficio pubblico coperto. Quindi la copia della fotografia di un calciatore famoso, purché non rechi pregiudizio all'onore, alla reputazione o al decoro di costui, non è soggetta al preventivo consenso da parte della persona ritratta.

58-59 Domande e risposte.cc 10-03-2006 14*50 Pagina 58

Le risposte dei nostri esperti alle vostre domande

Avete un problema con il vostro computer o non riuscite a far funzionare correttamente un programma?
Chiedete un consiglio ai nostri esperti!
Ricordatevi però di specificare il più possibile le caratteristiche hardware e software del PC e di descrivere nel dettaglio i problemi incontrati.

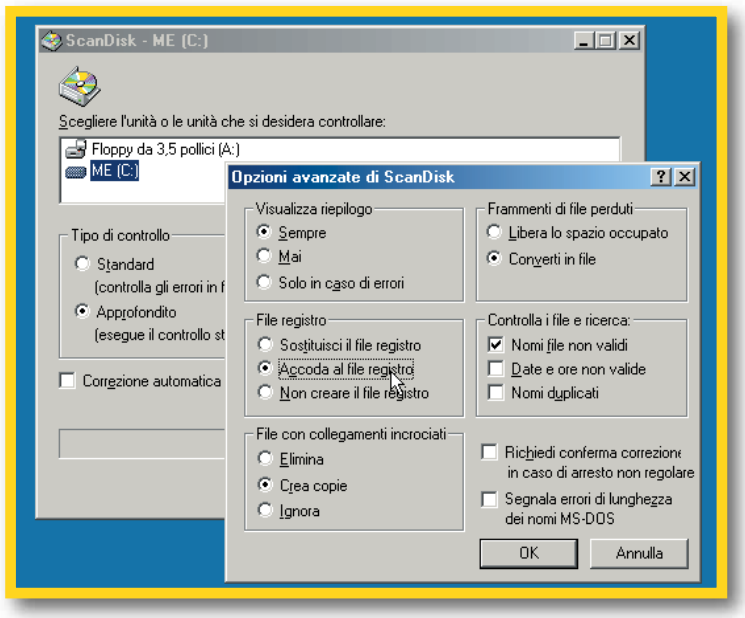
Scrivete via e-mail a lettere.computeridea@jackson.it
Oppure via fax al numero 02/66034225, o ancora, via posta alla redazione di Computer Idea, Gruppo VNU, via Gorky 69, 20092 Cinisello Balsamo, Milano.

> Frammenti di un problema

?D Da un po' di tempo trovo sul computer file con estensione .chk in C, ma non riesco a capire da dove provengano e cosa siano. La mia impressione è che si generino in qualche modo ma non so come. C'è qualcosa di errato nel mio utilizzo del computer e se sì sapete indicarmi cosa?
Infine sapete dirmi se posso eliminarli e come evitare di ritrovarmi invasa da questi file?

Ivana Sarli

!R I file con estensione .chk contengono dei dati che il sistema di gestione dei file non sa più a chi assegnare. Se, per esempio, il computer si blocca mentre ci sono dei documenti di qualsiasi tipo aperti, è possibile che alcune parti di essi non siano più correttamente associate al file e al programma che li ha generati. Per questo, Scandisk, il software presente in Windows e che controlla l'integrità del disco, crea dei file con estensione .chk dove inserire queste porzioni di documenti. In ognuno di questi file, per esempio "File0000.chk", vengono quindi raccolte intere sequenze di questi blocchi in modo che l'utente possa controllarne il contenuto e cercare di recuperarlo. I file .chk, infatti, possono essere aperti col Blocco note o con il Wordpad per vedere cosa contengono.
A ogni riavvio forzato del computer viene eseguito Scandisk che si occupa, tra l'altro, anche di cercare queste parti andate smarrite; tutto questo può avvenire per esempio dal blocco del computer o da un ammanco di energia elettrica, ci si può ritrovare con uno o più file .chk che contengono dati appartenenti a chissà quale file che, al momento del riavvio o dello spegnimento, erano in corso di aggiornamento da parte dei programmi aperti in quel momento. Per questo è importante chiudere Windows tramite il comando "Chiudi sessione" presente nel menu Start: si dà il tempo al sistema di chiudere tutti i file e di assegnare correttamente i dati ai file modificati.
Se i file appaiono dopo continui blocchi del computer,



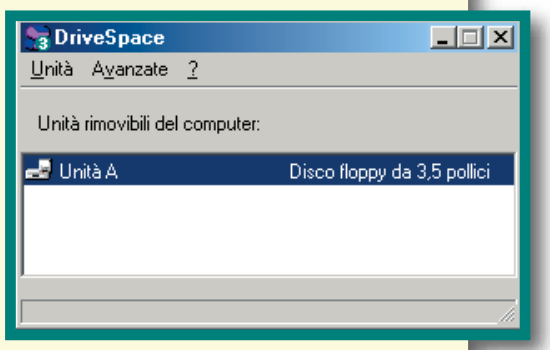
Scandisk ha opzioni apposite per i "frammenti perduti" dei file. Normalmente li converte in file .chk in modo che l'utente possa controllarli ed eventualmente cancellarli: è l'opzione attiva in alto a destra

> Meglio comprimere... il portafogli

?D Vorrei conoscere i pro e i contro della compressione del disco fisso tenendo presente che attualmente ho 120 Mb liberi.

Maurizio

!R La compressione del disco rigido rallenta l'accesso ai file, quindi peggiora le performance del computer e crea maggiori problemi in caso di guasti sia hardware che software. Pertanto, va effettuata solo se proprio non si possiede il denaro necessario a comprare un nuovo disco rigido. Dieci anni fa un hard disk da circa 130 megabyte aveva un prezzo prossimo al milione di lire, quindi comprimerlo faceva risparmiare parecchi soldi e questo poteva bilanciare gli svantaggi della compressione. Oggi un hard disk da circa 20 Gb, cioè più o meno 20.000 Mb, costa intorno alle 300.000 lire, quindi è difficile trovare una buona ragione per comprimere un vecchio hard disk invece di comprarne uno nuovo che, con ogni probabilità, sarà più veloce e magari anche più affidabile.



58-59 Domande e risposte.cc 10-03-2006 14*50 Pagina 59

bisogna cercare di capire perché il computer si blocca, magari reinstallando il sistema operativo o l'applicazione che si pianta all'improvviso. Se invece il numero di file .chk aumenta sempre più senza blocchi o spegnimenti, c'è qualcosa che non va ed è il caso di allarmarsi perché è una specie di roulette russa: prima o poi si potrebbe perdere un qualche pezzo di file importante.
Seleziona Start, Programmi, Accessori, Utilità di sistema, Scandisk, fai clic su Avanzate e attiva l'opzione "Accoda al file di registro", sulla sinistra, al centro.
Da questo momento in poi, ogni volta che Scandisk viene eseguito, il suo operato sarà progressivamente annotato nel file Scandisk.log che trovi nella cartella principale del disco C, proprio accanto ai file Chk. Aprendolo col blocco note, potrai essere informata dell'operato di Scandisk e sapere quindi in che occasione sono stati creati, giorno dopo giorno, i file Chk. Esegui poi uno Scandisk approfondito per sapere in che condizioni è il disco rigido.

> Chiarotel, più o meno

?D Ho paura dell'importo della bolletta telefonica che giungerà dalla Telecom. Mi spiego. Nella bolletta appena ricevuta ho scoperto di aver effettuato nel solo mese di gennaio una spesa di 57.000 (22 minuti di collegamento) sotto la voce Audiotel che, secondo le informazioni ricevute dal 187, comprenderebbe i numeri con inizio 166, collegamenti satellitari ed altro. Dato che nel mese di febbraio ho scaricato e aggiornato diverse volte i programmi dovrò presentarmi in banca per chiedere un prestito? Siccome, da quando ho attivato due mesi fa il servizio Teleconomy 24, l'informazione su questi tipi di problemi l'ho ricevuta soltanto adesso (per iscritto nell'ultima bolletta), la colpa è mia o della Telecom se mi troverò nella bolletta una cifra spropositata? Perché la Telecom che ha bloccato il 144 non ha bloccato il 166 dove operano gli ex del 144? Ho fatto bloccare il numero 166 tramite il 187 della Telecom, posso stare tranquillo o devo ugualmente preoccuparmi dato che Internet viaggia anche sul satellitare e altro?

Adriano

Quando ci si collega a Internet bisogna sempre controllare che il numero visualizzato sia effettivamente quello comunicato dal provider

!R Il costo della telefonata per la connessione a Internet è dato dal numero chiamato per il collegamento. Stop. Se hai Windows 95 o 98, apri "Accesso remoto" in "Risorse del computer"; se invece hai Windows Me, apri "Connessione remota" da Start, Impostazioni. Fai doppio clic sull'icona della connessione, oppure fai clic col tasto destro, seleziona Proprietà dal menu e controlla quale numero di telefono sarà composto: è quello il parametro che stabilisce il costo della connessione telefonica, dettato dal gestore di telefonia al quale ti appoggi e null'altro. Se il numero è un numero urbano, effettuerai una chiamata urbana; se ha un prefisso diverso dal tuo, sarà una interurbana; se è un 166 sarà tariffato in maniera consona; se è un 800 sarà totalmente gratuito e così via. Il fatto che, a connessione avvenuta, tu ti colleghi col browser Web a un sito che sta dall'altra parte del mondo è irrilevante: conta solo il costo della telefonata da te al provider. I problemi derivano dal fatto che alcuni programmi di dubbia provenienza modificano le impostazioni di Accesso remoto in modo da farti telefonare a chissà chi, producendo così bollette astronomiche, ma scoprirli è facile: basta che controlli sempre, assolutamente sempre, il numero di telefono che sarà composto dalla connessione Internet presente in Accesso remoto o in Connessione remota. Riguardo alla bolletta, è buona norma tenerla sotto controllo: per sapere quanto stai spendendo prova a chiamare il 1717, cioè il servizio "Chiarotel". Le informazioni fornite non sono sempre d'aiuto, perché riportano i costi fino alle ore 6 del giorno prima, ma è già qualcosa. La telefonata costa circa 150 lire se ti bastano le informazioni di base.
La tabella di tutti i vari servizi disponibili e dei prezzi la trovi su wireline.telecomitalia.it cercando Chiarotel.

> Lettori da salvare

Se sai rispondere a una delle seguenti domande, o conosci le soluzioni ad altri problemi, spedisci una e-mail a:
lettere.computeridea@jackson.it

Il problema

Sto cercando un programma freeware che faccia anagrammi di parole o frasi sia in italiano che in altre lingue. Grazie a tutti!

Gianluca

La vostra risposta (1)

Riguardo alla richiesta di Gianluca che cercava un programma freeware per la generazione di anagrammi in italiano, al sito www.nightgaunt.org/anagrams/anagrams.htm si trova un motore di anagrammi molto ben fatto.

Fabio Sena

La vostra risposta (2)

Mi chiamo Mario, e vengo in aiuto all'amico Gianluca, per quanto riguarda un programma freeware per anagrammi, c'è n'è uno veramente carino in digilander.iol.it/robbix/anagram/anagram.htm (andare su Anagrammatore poi cliccare su Enilab) e il gioco è fatto.

Mario Pisciotta

AIUTO!

?D Sono alla ricerca di un programma freeware che mi permetta la gestione e l'archiviazione dei dati raccolti durante i miei allenamenti in bicicletta (tempi, velocità, caratteristiche percorsi, ecc.). Potete aiutarmi?

Gianluca

?D Sto cercando un software, in italiano possibilmente, per inviare fax tramite il PC. L'avevo installato gratis, da un CD che adesso non trovo più. C'è qualcuno che può aiutarmi?

Alvise

62-67 Internet.cc 10-03-2006 14*48 Pagina 62

Una vacanza di tutto relax

di Luciano Raffaelli

*Il **segreto** per una bella vacanza è **progettarla bene**. Con tutte le offerte che contiene, **Internet vi aiuta a scegliere meglio**. E magari ci scappa pure **l'occasione d'oro**.*

Non sappiamo voi, ma noi non abbiamo mai il tempo per fare nulla. Il fatto è che si lavora troppo. Uno, se è fortunato, esce di casa alle otto di mattina e non torna prima delle sette e mezza di sera. Quando arriva c'è ancora tutto da fare: pensare alla cena, fare il bucato, stendere le lenzuola, dare da mangiare al gatto… senza parlare di figli e nipoti a carico, genitori a cui far visita e magari quegli amici, che in un attimo di euforia, avete invitato a cena. Sì, proprio questo mercoledì. Ve n'eravate dimenticati, vero? Viene spontanea una domanda: perché abbiamo creato questa società tecnologica se uno non se la può godere? Non diciamo grandi cose, ma una partita a tennis, una visita a un museo, leggersi un libro… Oppure organizzarsi un viaggio. Quanto costa organizzarne uno, a parte i costi vivi dei trasporti e dell'albergo? Ore di permesso chieste in ufficio per correre alla

62-67 Internet.cc 10-03-2006 14*48 Pagina 63

più vicina agenzia. Un'attesa snervante dietro a quello che sta prenotando i biglietti per Bangkok e vuole il pasto vegetariano.
Poi l'incubo di districarsi tra le varie offerte, più il tempo necessario a controllare il preventivo, le telefonate, i fax di conferma... Rinunciate a partire? Ma no! Invece di subire, imparate a farvi aiutare proprio da questa società tecnologica che ci gira intorno, che costituisce il nostro lavoro e che dovrebbe pure costituire un miglioramento rispetto agli anni che ci stanno alle spalle.

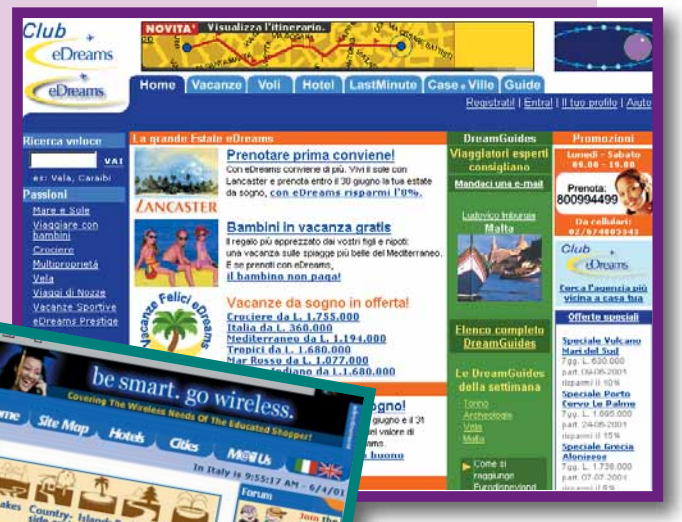
Internet è comoda?

Le proposte di viaggi offerte via Internet si sono moltiplicate freneticamente negli ultimi anni.
Una nostra breve ricognizione ha trovato una cinquantina di siti dedicati, contando solo quelli in lingua italiana. È possibile interrogare i motori di ricerca su migliaia di località turistiche di tutto il mondo, informarsi delle caratteristiche più interessanti e curiose, ottenere con pochi colpi di mouse le disponibilità alberghiere, tracciare il percorso più breve o economico con i vari mezzi di locomozione, prenotare aerei, hotel, auto a noleggio, pacchetti di viaggi organizzati ed eventuali offerte speciali. Tutto dal proprio computer e in un solo collegamento, diciamo nel pomeriggio di una qualsiasi domenica.
Resta solo da preparare i bagagli.
Ma basta questa comodità per farci preferire la prima offerta di viaggi trovata sul Web a quelle proposte dalle abituali agenzie di viaggio?
Ovviamente no. Sulle pagine di un sito, che spesso consultiamo contando i minuti, non sempre troviamo le informazioni che cerchiamo.
Inoltre non abbiamo la possibilità di fare tutte le domande che ci vengono in mente, come invece può accadere avendo di fronte una persona in carne e ossa.
Sono differenze importanti che devono essere tenute in conto da chi intende avvalersi di questa possibilità che Internet offre.
Impossibile dire quale sito di viaggi sia il migliore in assoluto, ovviamente.
Alcuni non sono ancora completamente sviluppati e presentano molte sezioni "in via di costruzione".
Del resto, anche quelli che si presentano maggiormente completi devono essere valutati con il passare del tempo.
Naturalmente il nostro

> A caccia di informazioni

Molti portali, cioè siti sviluppati apposta per aiutare la navigazione degli utenti sul Web, hanno deciso di offrire informazioni per gli amanti del viaggio. Su queste pagine si trova un po' di tutto: notizie sui paesi da visitare, offerte di agenzie e tour operator, possibilità di prenotare e via dicendo. Il sito eViaggi (www.eviaggi.com) è nato dalla collaborazione tra Kataweb e la società Amadeus: offre notizie di tutti i generi, tra cui segnaliamo quelle su crociere e barche a vela, nonché la sezione "Viaggiare sicuri".
Il curatissimo www.itwg.it (Italian Tourist Web Guide) scritto in italiano e inglese, offre informazioni sulle nostre città, le coste, le montagne, i laghi, le località termali, i parchi e le riserve nazionali: è ottimo da segnalare a qualche amico straniero in cerca di informazioni sul nostro paese.
Il sito dei sogni, eDreams (www.edreams.it) ha una particolarità davvero interessante: offre informazioni generali per organizzare una vacanza da cima a fondo e permette di chiedere consigli via posta elettronica a persone in carne e ossa, le cosiddette Dreamguides. Sono più di trecento e rispondono per davvero, dando in brevissimo tempo consigli davvero utili.
Ultimo nato è Yahoo! Viaggi (http://fast.it.travel.yahoo.com) una agenzia turistica virtuale che promette a tutti i viaggiatori prezzi vantaggiosi grazie alle offerte "last minute" (cioè dell'ultimo minuto) sulle quali avremo modo di dilungarci. Ci sono poi siti che si rivolgono a settori particolari, come i viaggiatori d'affari (www.gialloviaggi.it del gruppo Seat, che fa le Pagine Gialle, ancora in costruzione al momento in cui scriviamo questo articolo).

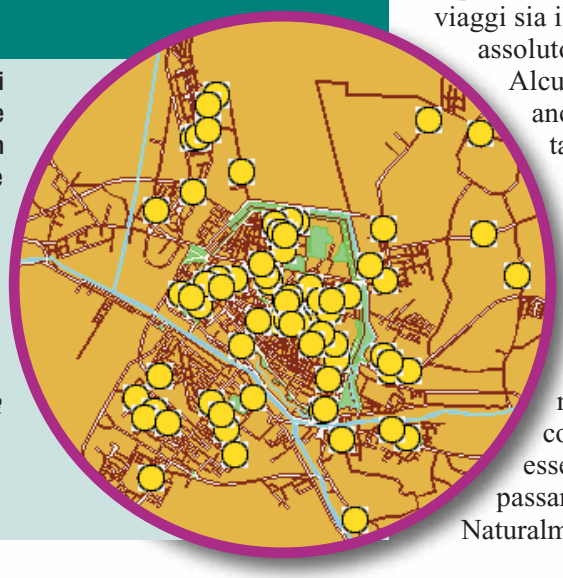
Come delle vere e proprie agenzie di viaggio, molti siti offrono tutto quello che l'aspirante viaggiatore può chiedere: informazioni turistiche, offerte speciali, pacchetti "all inclusive". Segnaliamo, tra i tanti, www.edreams.it e www.itwg.it



> Le cartine stradali

La prima cosa da fare, quando si programma una vacanza da soli, è studiare il territorio in cui andremo a soggiornare. Possiamo avere una mappa dettagliata di qualsiasi comune italiano navigando su http://mappe.iol.it, www.kwmappe.kataweb.it, http://mappe.virgilio.it o anche www.informadove.it, che offre anche un gran numero di informazioni di carattere statistico e permette persino di visualizzare il percorso tra due punti qualsiasi di una città, in modo estremamente semplice e intuitivo. Ma i siti sui quali è possibile trovare mappe on-line sono ormai un numero sterminato, basta vedere l'elenco che ne fa www.camper.netsurf.it, sito dedicato ai viaggiatori in camper ma validissimo per tutti i viaggiatori "su strada".

Il sito www.informadove.it permette di visualizzare il percorso tra due punti qualsiasi di una città, in modo estremamente semplice e intuitivo



62-67 Internet.cc 10-03-2006 14*48 Pagina 64

giudizio si è basato sulla quantità e sull'esposizione delle offerte in catalogo, sulla semplicità di navigazione, sulla chiarezza delle informazioni di ogni offerta.

Purché convenga...

Non c'è dubbio che l'argomento che solletica di più gli utenti di Internet è la convenienza economica. Recenti studi di settore riportano infatti che alla domanda: "Quale creda sia il principale vantaggio del turismo on-line?" ben il 55% degli intervistati abbia risposto: "Prezzi più concorrenziali" (seguito da "Maggiore comodità" e "Maggiori offerte").
Veniamo quindi al punto cruciale: i viaggi offerti su Internet costano di meno? Dipende. Nella maggior parte dei casi, in verità, abbiamo trovato prezzi in linea con le offerte delle agenzie di viaggio tradizionali, anche se qualche buona occasione ci è capitata.
Ma ciò che va considerato, a nostro avviso, è che ottenere cinque o sei preventivi di spesa per un soggiorno di sette notti a Djerba ci è costato dieci minuti di ricerca al computer, comodamente seduti ascoltando della buona musica. Già questo, per noi, è un risparmio.

www.viaggiarecolcane.it

> Col cane a seguito

Un problema frequente per molti viaggiatori può essere quello degli animali domestici. Tutto quello che serve sapere su campeggi, hotel, agriturismo, case vacanza che accettano la compagnia di amici di razza canina si trova su www.viaggiarecolcane.it.

> Dove soggiornare

Ultimamente è diventato di moda girovagare per la provincia italiana. La bellezza delle Langhe in Piemonte, delle colline toscane intorno a Siena (così apprezzate dagli inglesi da essere soprannominati "Chiantishare") hanno stimolato molti siti a dedicarsi alla raccolta di informazioni sulle varie specialità enogastronomiche di questa o quella regione, proponendo poi anche dei soggiorni in agriturismo a prezzi vantaggiosi. Un sito di riferimento può essere quello del Touring Club Italiano (***www.touringclub.it***) realizzato in collaborazione con il portale Jumpy.

Altrettanto famoso e completo è Discover Italia (***www.discoveritalia.it***) che offre un'ottima informazione, per lo più rivolta agli stranieri che desiderano visitare il nostro paese, ma ovviamente buona anche per noi indigeni. Le offerte speciali sono interessanti e i servizi di prenotazione on-line davvero semplici e chiari.
Meno blasonato ma ugualmente interessante è il ***www.agriturist.it***, che presenta 1.350 strutture ricettive e una grafica molto spartana, ma proprio per questo molto veloce. Molti indirizzi, con relativi prezzi e fotografie, si trovano sul sito www.agriturismo.com. Altri indirizzi con foto su ***www.italytourist.it***.

*Avete mai provato quanto è rilassante un week-end in un agriturismo? No? Fatelo! Potete scegliere visitando **www.agriturist.it** o **www.agriturismo.com***

*Qualche amico straniero vi chiede consigli sul nostro paese? Consigliategli **www.discoveritalia.it**: ben tradotto anche in inglese e tedesco, è ricco di informazioni sulla nostra cultura*

Anche la prenotazione di alberghi è piuttosto semplice, sebbene sia necessario prestare maggiore attenzione alle informazioni che vengono date.
È buona norma prenotare un hotel sapendo esattamente in che zona della città è localizzato, onde evitare la sgradita sorpresa di trovarsi a diversi chilometri dal centro di una città come Berlino.
In questi casi i servizi di mappe on-line, di cui abbiamo già detto, si rivelano molto utili. Per coloro che invece pregustano le vacanze sotto il sole è bene porre attenzione alla distanza dal mare degli hotel, 700 metri verso l'interno, a Sharm el Sheik ad agosto, possono essere davvero troppi (perlomeno se non vi ricordate di portare un cappello di paglia). Chi vuole noleggiare una casa per le vacanze può rivolgersi al sito ***www.affittionline.it***. Chi viaggia per lavoro troverà utile la segnalazione di Leterooms.com (***http://it.laterooms.com***), l'archivio per cercare camere in albergo all'ultima ora in Italia e all'estero. Se siete fortunati potete incappare in offerte che arrivano all'80% in meno del prezzo di listino. Altre opportunità sono offerte dal sito dei Bed & Breakfast italiani (***www.bbitalia.it***): vi si trovano 1.200 famiglie italiane che mettono a disposizione posti letto e colazioni nelle loro case.
Per trovare infine un albergo nel modo più classico, conviene consultare ***www.hotel.it***, che include tariffe e indirizzi di oltre tremila alberghi italiani di ogni categoria.

62-67 Internet.cc 10-03-2006 14*48 Pagina 65

> Il volo lo scelgo io

Se optate per mete esotiche e lontane, potete cercare il modo migliore di raggiungerle attraverso Internet. La prenotazione di un volo è ormai cosa veramente agevole. È sufficiente essere muniti di carta di credito, riempire con i propri dati un modulo e attendere fiduciosi l'arrivo di una e-mail di conferma. Difficile superare la semplicità e la completezza del servizio di ***www.travelprice.com***: il modulo di prenotazione permette di scegliere non solo, com'è ovvio, città e date di partenza e di arrivo, ma anche la compagnia, il tipo di volo e la classe, riassumendo poi in un'unica pagina i voli disponibili. La prenotazione avviene on-line e le varie

*Orari di viaggi, prenotazioni e altro sul sito della compagnia di bandiera Alitalia (**www.alitalia.it**)*

fasi di scelta del volo, registrazione e pagamento sono chiaramente identificate. Vi consigliamo di non visitare questo sito senza aver prima ottenuto le ferie al vostro capo. Vi verrebbe troppa voglia di prenotare un volo "al volo".

Da non dimenticare il sito della "compagnia di bandiera" Alitalia (***www.alitalia.it***) che offre tutte le informazioni sugli orari dei voli e il sito di Lufthansa (***www.lufthansa.it***) con gli orari della grande compagnia tedesca. Amatissimo dai giovani (dagli "enti" agli "enta") il sito ***www.go-fly.com*** offre passaggi aerei, da prenotare on-line, a prezzi scontatissimi. La destinazione unica è Londra, ma da qui si possono raggiungere Belfast ed Edimburgo. Sempre con destinazione Londra, non dimenticate una visita a ***www.buzzaway.com/it***: il prezzo del viaggio è davvero stracciato e ogni mese è messo in palio un viaggio per due persone. Che Internet porti fortuna?

*Prenotare voli, soggiorni, hotel e anche spettacoli: con Travelprice è facile (**www.travelprice.com**)*

> Ultimo minuto all'ultimo respiro

Un modo per risparmiare soldini, in realtà, esiste. È quello di affidarsi ai viaggi "last minute". È un termine molto di moda, spesso usato a sproposito come sinonimo di "offerta speciale". A essere precisi invece per "last minute travel" si intendono "tutte quelle offerte di pacchetti turistici, solo volo o solo soggiorno che, rimaste invendute presso tour operator e compagnie aeree a pochi giorni dalla partenza, vengono offerte sul mercato a tariffe particolarmente vantaggiose, pur conservando le stesse caratteristiche che nelle settimane precedenti venivano proposte da catalogo a prezzi molto più alti", come leggiamo sull'ottimo ***www.lastminutetour.com***. Altri siti molto noti in questo settore sono Travelonline (***www.travelonline.it***) e Filodiretto (***www.filodiretto.com***) gestito da una compagnia assicurativa che, in seguito ad accordi commerciali presi con molti tour operator, può rivendere i viaggi. Le offerte sono interessanti ma per poterne usufruire occorre iscriversi al club versando una quota annuale di 120.000 lire.

Naturalmente, proprio per questa loro natura, non si tratta di offerte accettabili da tutti. La filosofia del "last minute" prevede condizioni particolari ed è molto opportuno leggere attentamente le condizioni generali di contratto di vendita. In generale possiamo dire che bisogna essere disposti a non programmare le proprie vacanze, a pagare immediatamente l'intero viaggio (il contratto parla di "otto ore lavorative successive all'atto della prenotazione" ma le istruzioni sul sito consigliano di non aspettare più di 60 minuti) e persino ad accettare modifiche sostanziali quali cambio di orario o di compagnia dei voli, sia prima che dopo la partenza. Chi prenota questi viaggi deve dunque rendersi sempre reperibile, per poter ricevere le comunicazioni di eventuali cambi di programma e non viene riconosciuto alcun diritto di recesso. Difficilmente tutto questo può essere accettato da un lavoratore dipendente o da chi porta al mare la famiglia...

Per i single, pazzi per l'avventura, è però l'ideale.

*I viaggi "last minute" sono diventati di moda. Se potete prendervi il lusso di non programmare fino all'ultimo minuto, potete scovare offerte davvero incredibili. Provate su **www.lastminutetour.com***

www.vagabondo.net

> Dedicato ai vagabondi

www.vagabondo.net è un sito interessante per il "viaggiatore indipendente". Ospita un gran numero di collegamenti, un forum e tutto il necessario per permettere una partenza tranquilla anche a chi decide di evitare le agenzie di viaggio. Seguendo le "Tracce" si può leggere l'esperienza di altri navigatori-viaggiatori.

62-67 Internet.cc 10-03-2006 14*49 Pagina 66

> Come muoversi in vacanza

Diamo un'occhiata a quei servizi di trasporti diversi dal volo: trasporti ferroviari, autonoleggi, trasporti marittimi.

> In auto

Nel settore degli autonoleggi, data la capillarità delle strutture di questo settore e la conseguente necessità di comunicazione tra le varie filiali, si riscontra una tendenza all'automatizzazione totale e in tempo reale; in pratica viene messo a disposizione un sistema di prenotazione e di pagamento che collega tutte le agenzie distribuite nel mondo. Tutte queste risorse vengono rese disponibili in modo molto intuitivo, secondo differenti sistemi.

C'è chi, come Avis (***www.avis.com***) richiede di compilare un modulo con i dati necessari per controllare la disponibilità del mezzo e spedisce, dopo un paio di giorni, una risposta all'indirizzo di posta elettronica segnalato. C'è invece chi, come Hertz (***www.hertz.com***) dà la possibilità di concludere subito la transazione dopo aver confermato immediatamente la disponibilità dell'automezzo richiesto. In linea di massima tutti i siti di autonoleggio contengono collegamenti con servizi di prenotazione di alberghi e voli aerei, mappe delle strade del mondo, informazioni sulle formalità di legge per la guida nei vari paesi di destinazione, offerte speciali per particolari categorie di clienti e gli indirizzi degli uffici locali.

> In treno

Nel settore dei trasporti ferroviari le risorse Internet vengono utilizzate soprattutto per una funzione informativa piuttosto che per una puramente commerciale. Un utilizzo preciso e di facile interpretazione è offerto da Deutsche Bahn A.G. (***www.bahn.de***, le ferrovie tedesche) che tramite la compilazione di un modulo, con molte risposte già prestampate, rende un risultato veramente dettagliato dimostrando una buona conoscenza anche sulle altre ferrovie europee. Meno preciso il sito delle Ferrovie Italiane, ***www.fs-on-line.it***, che ha dimostrato in passato di non essere sempre prontamente aggiornato.

Di recente, le Ferrovie dello Stato hanno varato il sito ***www.trenitalia.com*** che permette la prenotazione e il pagamento on-line di biglietti che possono essere alternativamente consegnati a casa o ritirati direttamente in stazione.

> In barca

Le pagine delle compagnie che noleggiano imbarcazioni da diporto si avvicinano invece molto di più a quelle degli autonoleggi, mettendo a disposizione sistemi per la prenotazione e il pagamento di barche ed equipaggi (un elenco di siti può essere reperito su: ***www.absoluteyachting.com***).

Le principali compagnie di navigazione italiane lasciano la prenotazione e la vendita di biglietteria alle agenzie corrispondenti. La Grimaldi (***www.grimaldi.it***) mette a disposizione dei visitatori un sistema per controllare le eventuali disponibilità di posti sulle proprie navi, ma lascia comunque la transazione commerciale alle agenzie corrispondenti di cui riporta la lista degli indirizzi e numeri telefonici. Lo stesso può dirsi della Costa crociere, sul cui sito (***www.costa.it***) possiamo solo trovare il calendario delle partenze mese per mese, senza possibilità di verificare la disponibilità di posti o di prenotare. Lo stesso accade sul sito di Corsica-Sardinia Ferries (***www.corsicaferries.com***). Per chi ama le strenezze, da segnalare ***www.grimaldi-freightercruises.com***: passaggi dall'Europa, al Sudamerica e all'Africa occidentale su navi cargo: prezzi tutto compreso, soste in molti porti esotici e una cinquantina di giorni di viaggio in totale.

Dovete prenotare il viaggio in treno? ***www,trenitalia.com****. Vi attira una crociera?* ***www.costa.it****. Volete prenotare il traghetto senza fare code in agenzia?* ***www.corsicaferries.com****. Volete provare l'ebbrezza di una nave cargo?* ***www.grimaldi-freightercruises.com***

> Occhio al contratto!

Prima di procedere alla stipula del contratto on-line, studiatene bene i dettagli per evitare brutte sorprese…

• Controllate innanzitutto che vengano indicati gli estremi della società che vende il pacchetto, con tanto di denominazione commerciale e sede.
Se non risulta la sede del venditore è meglio lasciar perdere.

• Verificate l'ammontare delle penali da pagare in caso di disdetta.

• Verificate esattamente cosa state acquistando, nel dettaglio: quanto durerà la vacanza, quali sono le date esatte di partenza e arrivo, che tipo di soggiorno avete prenotato.

• Verificate quali spese sono escluse dal prezzo del pacchetto e, quindi, considerate "accessorie" (ma, comunque, obbligatorie). Questo argomento è spesso fonte di sgradite sorprese, e non sono pochi gli operatori turistici che usano sottacerlo. Solitamente, nel pacchetto non sono comprese le spese di iscrizione al tour, tasse areoportuali e visto d'ingresso. Possono essere escluse anche le spese di trasferimento da e per l'aeroporto. Infine non manca mai un supplemento per la camera singola o per un particolare trattamento in albergo (mezza pensione, pensione completa, "bevande escluse"…)

• Richiedete, se non fossero esposte sul sito, precise informazioni in merito alle modalità di conferma di eventuali prenotazioni. Fatevi inoltre spiegare nel dettaglio come avviene la consegna dei biglietti, voucher, o altri titoli necessari per usufruire del pacchetto acquistato.

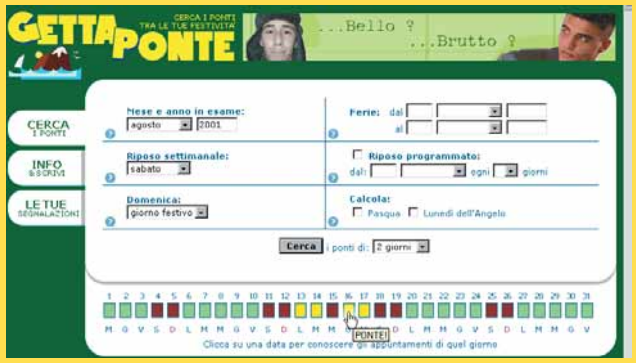
• Non effettuate transazioni on-line con carta di credito se l'operatore non offre un "server sicuro". Potete verificare l'uso di un protocollo criptato dal lucchetto chiuso che dovrebbe comparire in basso a destra nel browser.

62-67 Internet.cc 10-03-2006 14*49 Pagina 67

www.gettaponte.it

> I tanto amati ponti

Grande idea, quella avuta dagli inventori del sito ***www.gettaponte.it***. Indicate qual è il vostro giorno di riposo, il periodo che vi interessa… e il sito calcola i ponti per voi! Sul calendario del mese, i quadratini gialli indicano i giorni che potete chiedere al vostro capo per "fare il ponte". Un clic su ognuno di questi e il sito vi indica sagre, manifestazioni ed eventi per riempire di contenuti il meritato riposo.



www.infotrafic.it

> Controlla la strada

Prima di partire, una visita a Infotrafic (***www.infotrafic.it***) può eliminare sgradite sorprese. Su questo sito trovate informazioni sul traffico in tempo reale, aggiornate tra le 7 e le 22, con tanto di videocamere puntate sui punti strategici degli snodi autostradali italiani e, dulcis in fundo, il servizio di "Route Planner" per calcolare il proprio itinerario.

> Meglio il pacchetto turistico?

Certo, c'è anche chi non ama cimentarsi con itinerari, trasporti e prenotazioni. Se fate parte di quel gruppo di vacanzieri che preferisce delegare le grane al tour operator, per godersi senza problemi la meritata vacanza, vi farà piacere sapere che Internet ha creato una piccola rivoluzione nel settore dei pacchetti turistici. Fino a poco tempo fa, infatti, tour operator e agenzie di viaggio si dividevano il mercato abbastanza nettamente: i primi organizzando pacchetti che comprendessero viaggio, soggiorno e servizi complementari e le seconde occupandosi della distribuzione dei pacchetti presso il pubblico. Il commercio on-line ha permesso ai grandi tour operator di entrare direttamente in contatto con il pubblico, scavalcando le agenzie di viaggio e puntando a ottenere una significativa riduzione dei costi di distribuzione. In effetti i primi portali di distribuzione di pacchetti di viaggi su Internet sono proprio quelli dei tour operator che, grazie anche alla loro maggiore dimensione economica, hanno potuto investire su Internet e sulle nuove tecnologie.

Nascono così i siti ***www.francorosso.it***, ***www.clubmed.com***, e ***www.cts.it***, che per primi sperimentano la vendita di pacchetti on-line, sia pure con diverse modalità di prenotazione e pagamento.

*Prenotate la vostra vacanza "all inclusive" con eViaggi (**www.eviaggi.com**). Per qualsiasi problema potrete telefonare al call center e parlare con un "essere umano"*

Tutto ciò ha minacciato seriamente il settore delle agenzie di viaggio che vedevano in Internet un concorrente temibilissimo, in grado di tagliarle fuori dal mercato. Per fortuna, questo non è successo: le agenzie di viaggio sono solite offrire una serie di servizi secondari che normalmente non possono essere coperti dai tour operator (uno per tutti l'emissione di biglietti ferroviari). Ma non è tutto. Il servizio principale delle agenzie di viaggio era, tradizionalmente, quello di raccogliere le varie proposte dei diversi tour operator e presentarli al cliente insieme a tutta una serie di servizi complementari. Bene, questo servizio si è potuto facilmente replicare sulle pagine di un sito. Il numero stesso, crescente, di tour operator presenti sulla Rete rende infatti difficile per l'utente scegliere il più adatto per le sue esigenze. Le agenzie di viaggio hanno quindi la chance di creare dei siti sui quali presentare tutte le offerte dei vari operatori che rispondono alle richieste dell'utente e quindi, proprio grazie a Internet, la possibilità di tornare a giocare un ruolo di primo piano. Chi desidera prenotare un viaggio "all inclusive" (tutto compreso) ovviamente deve recarsi solo sui siti che offrono informazioni accurate e leggere bene fino in fondo le condizioni prima di accettare. I migliori portali mettono al servizio della clientela un numero verde al quale rivolgersi per chiarimenti in caso di problemi. Il call-center di eViaggi (***www.eviaggi.com***) per esempio, è attivo dal lunedì al sabato dalle 9 alle 21.

> Fidarsi è bene, ma...

La normativa inerente al "diritto di recesso" per le vendite a distanza NON è applicabile nel caso di acquisti di pacchetti di viaggio via Internet. Ciò significa che se decidete di acquistare un viaggio on-line, NON potrete usufruire della possibilità di recedere senza spese entro dieci giorni dalla data in cui è stato stipulato il contratto. Pensateci bene, dunque, prima di prendere una decisione…

68 Navigando cc 10-03-2006 14*45 Pagina 68

a cura di Rossella Panuzzo

Elogio della lentezza

***Mappe**, **cartine**, **itinerari**, **rifugi**, **consigli**, **abbigliamento**, perfino **compagni di viaggio** e **occasioni** di **lavoro**: la Rete permette di trovare tutto quello che vi serve per coltivare la **passione dell'escursionismo**.*

Dopo mesi di lavoro passati tra le quattro pareti dell'ufficio e spostamenti in macchina nel caos urbano, è probabilmente il momento giusto per una passeggiata tra i boschi e per i sentieri che costeggiano il mare. Se i vostri amici sembrano diventati tutti pigrissimi e sembra impossibile organizzare qualcosa… mettetevi al computer per vedere, tra le varie associazioni di trekking presenti su Internet, qual è quella che fa al caso vostro. Partiamo dalla più famosa, il Club Alpino Italiano (**www.cai.it**), il cui motto "camminare per conoscere, conoscere per tutelare" lascia trasparire un intento più grande del semplice rilassarsi a contatto con la natura. Nelle sue escursioni il CAI si propone di avvicinare gli associati al grande tema della protezione e rispetto dell'ambiente, senza dimenticare che spesso diventano un ottimo modo di socializzare e conoscere gente nuova. Oltre a una larga parte dedicata agli aspetti istituzionali, il sito è il punto di partenza per cercare la sezione regionale più vicina a voi e per collegarvi all'elenco dei rifugi e bivacchi del CAI in tutta Italia, con la descrizione dei prezzi e del tipo d'alloggio e la possibilità di prenotarne alcuni on-line. Una piccola sezione è dedicata agli annunci di lavoro proprio nei rifugi dei CAI.

Camminare può essere considerato una filosofia di vita, ma anche un modo per curarsi: tra le pagine del sito **www.boscaglia.it**, dell'omonima associazione, troverete una serie di pubblicazioni da scaricare sul computer che ribadiscono il valore terapeutico di questa attività. I viaggi da loro proposti sono per la verità molto appetibili anche da chi non ha questi problemi, ma vuole scoprire le bellezze delle montagne di casa nostra e non solo. Le loro guide, tutte dell'Associazione Nazionale Guide Ambientali Escursionistiche, vi possono portare infatti fino ai Pirenei francesi e spagnoli, o a fare un pezzo del Cammino di Santiago. Se le vostre tasche piangono, la sezione "Il mercatino" vi aiuterà a trovare le attrezzature necessarie per partire, come scarponi o giacconi usati, senza spendere molto. Un vero e proprio portale interamente dedicato agli appassionati di montagna è **www.planetmountain.com**. Il nome non vi deve preoccupare: è tutto in Italiano ed è utile se volete organizzare voi stessi una gita in montagna, dato che contiene moltissimi itinerari completi di schede tecniche, mappe e quant'altro. Particolarmente ricca la parte sulle Dolomiti. Se avete qualche dubbio sulla migliore attrezzatura da adottare per il vostro trekking, oppure cercate qualche dritta su come arrivare alla meta desiderata, c'è un esperto on-line in grado di rispondere alle vostre perplessità.

Per le occasioni di shopping cliccate la sezione "Cerco-vendo", che vi metterà in contatto con chi potrebbe avere i ramponi o lo zaino che cercavate da tanto tempo. Completa l'informazione un ricco catalogo di schede di libri, video e film sull'argomento.

Come si può immaginare, il sito **www.altaquota.it** contiene informazioni sul trekking per le alte vie dell'Italia, con spiegazioni dettagliate su itinerari possibili, tappe e punti d'appoggio, con relativi numeri di telefono, per organizzare al meglio la vostra escursione. Se siete a corto d'amici volenterosi di scarpinare con voi su e giù per i declivi montani, fate una scappata alla sezione "Inserzioni", dove, tra gli annunci "Cerco compagno", potrete incontrare altri appassionati come voi. Interessante anche la parte su "Medicina & Montagna", dove si parla di cosa fare nelle emergenze, per il mal di montagna o in caso d'incidente. Uno dei più visitati siti di trekking è **www.adagio.it**, che offre un ampio catalogo di articoli in vendita come mappe, guide, manuali, saggi, biografie e romanzi aventi come tema l'escursionismo a piedi e in bicicletta, l'alpinismo e in generale gli sport all'aria aperta. Cuore del sito è un motore di ricerca che consente di trovare rapidamente tutte le pubblicazioni e i siti Internet relativi a un'area geografica e/o una disciplina sportiva. Adagio anche comprende un "Rifugio virtuale" in cui gli appassionati possono scambiarsi informazioni ed esperienze, organizzare escursioni e pubblicare i loro racconti. Nata a Milano l'associazione Trekking Italia (**www.trekkingitalia.com**) ha ormai sedi nelle principali città d'Italia, il calendario delle uscite è davvero vastissimo e va dalle escursioni domenicali agli itinerari nelle oasi del Sinai. Chi abita nella capitale si può mettere in contatto con il simpatico gruppo "TrecKani" digitando l'indirizzo **www.geocities.com/Yosemite/Rapids/1270/**, un'allegra comitiva di amici che si divertono a esplorare la natura attorno a Roma.

70-75 Software cc 10-03-2006 14*42 Pagina 70

I professionisti del Web

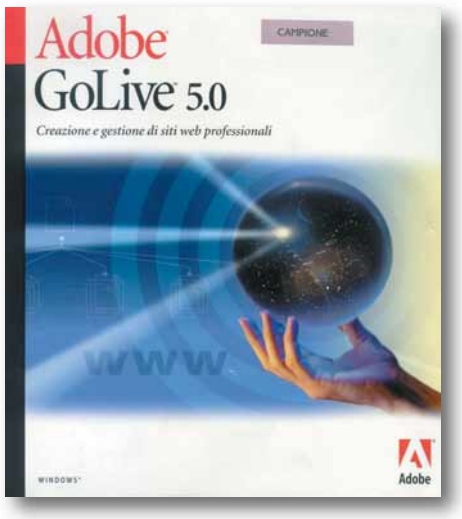
di Giovanni Gigante

*Entrate in **Internet** da professionisti, **creando il vostro sito** con il programma che fa per voi, scegliendo fra i **tre migliori software** in circolazione.*

Cosa serve per fare un sito Web? Occorre, diceva l'antico catechismo del cyberspazio, imparare l'HTML. E come si scrive l'HTML? Con un qualsiasi editor di testi. Armati di queste massime sapienziali, conoscenze tecniche e poveri strumenti, l'evangelizzatore della ragnatela, rinchiuso nel suo cubicolo a vergare testi stranamente pieni di "<" e di ">", era in grado di sfornare una perfetta pagina Web nell'Anno del Signore 1996. Cinque anni dopo il principio non è cambiato: volendo è ancora possibile seguire l'antica strada. Tuttavia oggi quasi nessuno lo fa più (a parte i seguaci di certe sette residuali di programmatori integralisti e vagamente masochisti). L'introduzione di HTML dinamico, fogli di stile, Java, **Javascript** e specialmente della grafica a più non posso hanno cambiato il panorama radicalmente: se si vuole sviluppare una pagina ben fatta, con un look contemporaneo e in un tempo ragionevole, senza imporsi eccessive punizioni, occorre adoperare strumenti più comodi e, diciamolo, gradevoli. Per non parlare del caso in cui si debba sviluppare un sito molto esteso!
A questo scopo si sono evoluti una serie di programmi cosiddetti di "Web authoring", ossia per

70-75 Software cc 10-03-2006 14*42 Pagina 71

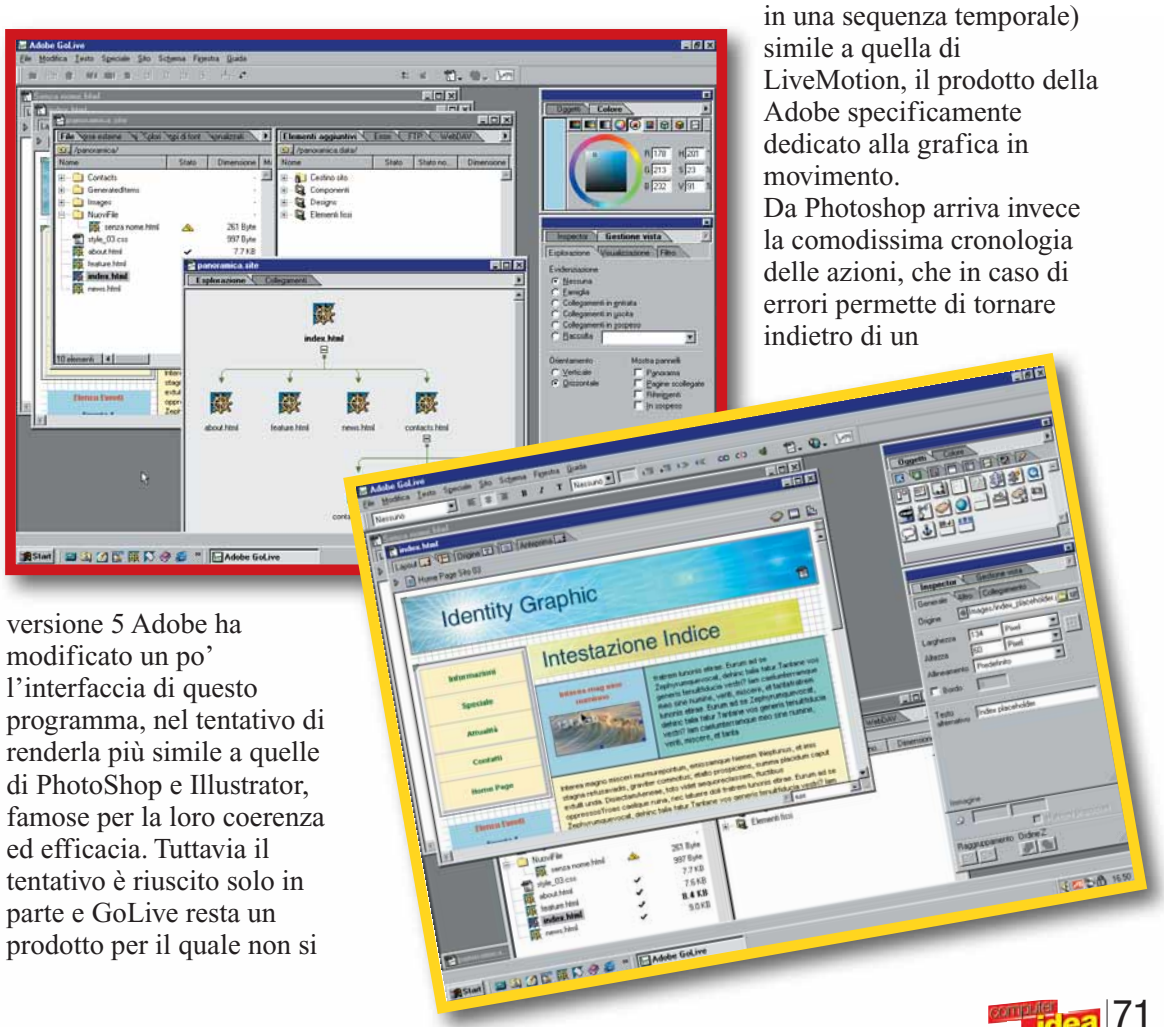
costruire siti Web. Sono software un po' ibridi: permettono al tempo stesso di curare la composizione grafica (design) delle pagine e la loro codifica sottostante. In più sono forniti di una serie di funzioni per la gestione dei siti nel loro



complesso. In questo articolo ne vediamo tre, i più importanti. Macromedia Dreamweaver 4 e Adobe GoLive 5 rientrano senza dubbio nella categoria del software per professionisti: la loro filosofia è di mettere a disposizione tutte le funzioni possibili per la creazione e la gestione di siti; questo non vuol dire che non possono essere usati anche da principianti, ma la mole stessa delle loro possibilità è notevole e può lasciare un po' smarrito chi non è già pratico della materia. Dei due, GoLive privilegia l'approccio visuale, mentre Dreamweaver è pensato, si potrebbe dire, per la persona più attenta a come funzionano le cose sotto il coperchio: quindi, per esempio, isola molto meno l'utente dall'HTML sottostante.
Microsoft FrontPage 2000 si rivolge a un pubblico diverso, come testimonia anche il sottotitolo del suo manuale: "per creare Web professionali senza programmazione". L'enfasi è sulla semplicità e sull'integrazione con Office, l'onnipresente pacchetto della Microsoft di programmi per l'ufficio, di cui FrontPage è parte integrante. Fortunatamente l'aspra competizione tra questi prodotti ha portato, nel corso delle varie versioni, a una sorta di convergenza degli aspetti migliori: così, GoLive e Dreamweaver hanno migliorato la loro facilità d'uso, e FrontPage si è dotato di molte caratteristiche professionali delle quali era privo.
Ma vediamo in dettaglio questi tre pesi massimi del Web design.

Adobe GoLive 5.0

GoLive è nato come prodotto indipendente per Macintosh e solo in seguito è stato acquistato dalla Adobe e integrato nella sua linea di software grafico. Questo fatto è evidente nell'interfaccia che è diversa da qualunque altra ci sia mai capitato di provare. Con la versione 5 Adobe ha modificato un po' l'interfaccia di questo programma, nel tentativo di renderla più simile a quelle di PhotoShop e Illustrator, famose per la loro coerenza ed efficacia. Tuttavia il tentativo è riuscito solo in parte e GoLive resta un prodotto per il quale non si può non pensare all'aggettivo "diverso". L'area di lavoro è affollatissima da schede e finestre, il cui utilizzo richiede un certo allenamento e, preferibilmente, un monitor grande (meglio di 19"): ci sono finestre per l'HTML, la costruzione grafica della pagina, i frame, l'anteprima, i componenti, le tavolozze di colori e così via.
L'integrazione con PhotoShop, Illustrator e LiveMotion è invece molto ben riuscita nell'uso delle immagini: la funzione "Smartlink" permette di usare direttamente file di questi programmi e GoLive convertirà automaticamente le immagini in maniera dinamica e trasparente (il pannello di controllo di questa funzione è lo stesso che appare con la funzione "Salva per il Web" di PhotoShop).
Le animazioni realizzate con QuickTime vengono gestite in maniera eccellente, ma anche quelle costruite in DHTML (cioè realizzate con Javascript e i formati propri delle pagine Web) possono essere costruite e controllate in maniera molto potente, usando un'interfaccia a "timeline" (cioè organizzata in una sequenza temporale) simile a quella di LiveMotion, il prodotto della Adobe specificamente dedicato alla grafica in movimento.
Da Photoshop arriva invece la comodissima cronologia delle azioni, che in caso di errori permette di tornare indietro di un



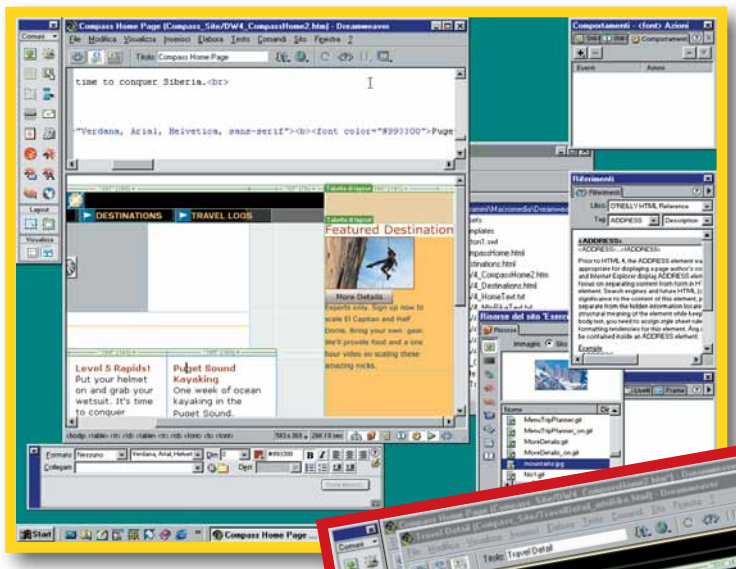
> Provare per credere

Dato il prezzo, che spesso non è trascurabile, se state pensando di acquistare un pacchetto di Web authoring professionale è utile fare qualche prova di persona, per rendersi conto se il programma fa al caso nostro.
Dreamweaver 4 è disponibile in versione di prova gratuita per 30 giorni (purtroppo non in italiano) e per prelevare il file, lungo ben 24 Mb, bisogna andare all'indirizzo:
www.macromedia.com/software/dreamweaver/trial
Anche Golive 5 si può scaricare in versione di prova, dopo essersi registrati sul sito della Adobe:
www.adobe.com/products/golive/tryreg.html

70-75 Software cc 10-03-2006 14*42 Pagina 72

numero arbitrario di passi. Sempre sul piano della grafica ci sono un'ampia quantità di strumenti per comporre e allineare gli elementi sulla pagina, in maniera simile a un programma di disegno. Fortunatamente neanche gli sviluppatori più attenti al lato tecnico sono stati dimenticati e in questa versione GoLive è stato dotato di una caratteristica chiamata "360code" che permette di importare il codice HTML nelle pagine con la sicurezza che il programma non lo modifichi arbitrariamente, un rischio tradizionalmente frequente negli editor a carattere molto visuale. Altre caratteristiche gradite agli esperti sono l'eccellente supporto dei fogli di stile (**CSS**), nonché di tecnologie recenti quali XML e **WebDAV** (per il lavoro di gruppo), inoltre è perfino possibile personalizzare i menu, le schede e le funzioni disponibili.

tecniche sul funzionamento del Web. GoLive, infatti, sembra avere alla sua base una filosofia che tende un po' a non far preoccupare l'utente di "come funzionano le cose". Chi è abituato a pensare alle pagine Web in termini non solo grafici ma anche di codice, rischia di trovarsi inizialmente un po' sperduto in GoLive, che usa una serie di concetti e di strumenti molto particolari.
Non aiuta in questo la versione italiana del programma e del manuale, nelle quali è stato tradotto a tappeto qualunque termine, compresi quelli che si usano comunemente in inglese, accentuando così un certo senso di estraniamento (la misteriosa "cornice" è in realtà un frame, e così via). Nonostante questo, GoLive resta un pacchetto sofisticato e completo, che può fornire risultati eccellenti a chi è disposto a investire un po' di tempo per familiarizzarsi con la sua singolare interfaccia.



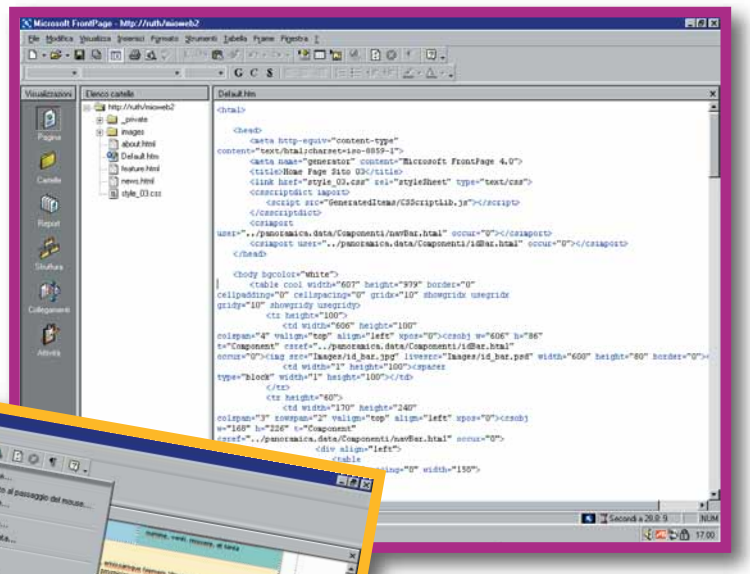
Il gestore di siti è molto completo ed efficace e può essere usato con profitto non solo per l'organizzazione di un sito esistente, ma anche per progettarlo e controllarne la realizzazione. GoLive è dunque un prodotto molto potente che a causa della sua impostazione è forse più adatto al grafico che vuole accostarsi alla produzione di siti Web, piuttosto che a chi ha già buone conoscenze

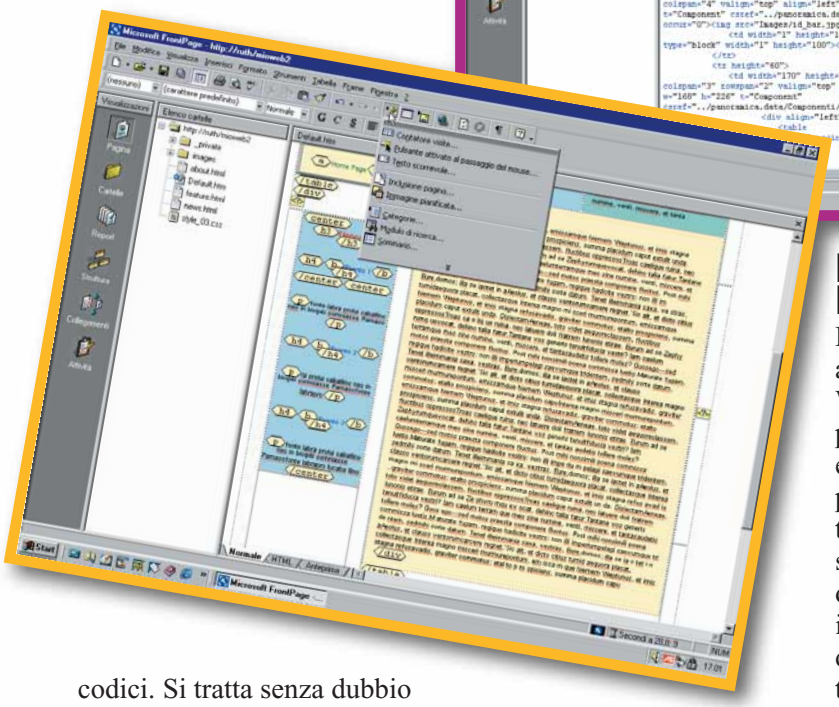
Macromedia Dreamweaver 4

Dreamweaver gode della fama di essere il pacchetto di progettazione di siti Web più utilizzato dai professionisti del settore e non è troppo difficile crederlo vista la potenza del programma e la sua attenzione per i dettagli. Come Golive, anche in Dreamweaver l'interfaccia utente è formata da una grande quantità di finestre che tendono ad affollare lo schermo. Tuttavia il loro uso risulta abbastanza intuitivo ed è possibile aprire e chiudere quelle che interessano in modo piuttosto rapido e comodo. Anche qui la composizione della pagina, di cui si può anche specificare la dimensione, può avvenire in maniera visuale, disponendo i vari oggetti (immagini, testo e così via), che possono essere poi spostati a piacimento. Ci pensa poi il programma a convertire questa composizione visiva in codice HTML, un procedimento che è comunque possibile controllare con precisione. C'è un pannello "risorse" nel quale si possono raggruppare i propri oggetti di uso frequente come colori, immagini, indirizzi e altro in modo da poterli includere con facilità durante la costruzione delle pagine, semplicemente trascinandoli dove serve. Per lavorare in modo più avanzato sono disponibili i "livelli" per disporre le immagini, simili a quelli di altri programmi di grafica, un meccanismo che è utilizzato anche per le animazioni, gestite con una interfaccia a linea temporale. Dreamweaver 4 punta a una forte integrazione con gli altri strumenti prodotti da Macromedia: le immagini prodotte con Fireworks sono gestite in maniera fortemente integrata ed esiste un'ampia serie di strumenti per inserire con semplicità oggetti Flash. La stessa interfaccia di Dreamweaver 4 è pensata nell'ottica di una sostanziale uniformità tra questi tre prodotti. Tutta questa comodità visiva non va però a discapito del controllo sul lato tecnico della questione: ed è quindi possibile in qualsiasi momento verificare il codice HTML della pagina, anche fianco a fianco con l'immagine grafica della stessa. La quarta versione di Dreamweaver è estremamente rispettosa delle modifiche applicate manualmente al codice HTML (anche quello importato da altre fonti), questa caratteristica, chiamata "roundtrip HTML", risulterà estremamente gradita ai tecnici. Comoda anche la possibilità di importare HTML prodotto con i

70-75 Software cc 10-03-2006 14*42 Pagina 73

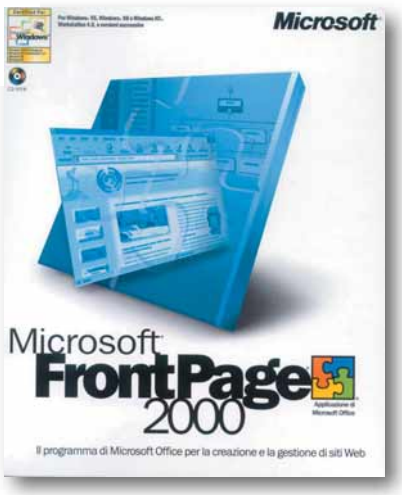
programmi della Microsoft, depurandolo in maniera ottimale da tutti gli elementi fuori standard. Per lavorare sul codice è presente un editor integrato di discreta qualità, che può essere impiegato anche per testi, Javascript, XML e altri tipi di codici. Si tratta senza dubbio di un passo avanti rispetto alle versioni precedenti, ma i più esigenti preferiranno ancora affidarsi a un prodotto esterno specializzato e per questa ragione il pacchetto comprende una versione completa dell'editor Homesite 4.5. Chi ama lavorare con l'HTML gradirà anche la presenza di una pratica guida di riferimento on-line (solo in inglese) fornita dalla O'Reilly, editore di testi tecnici molto noto. Non manca, naturalmente, un superbo gestore di stili (sia con i "fogli di stile" CSS che con il semplice HTML) e perfino un **debugger** per il codice Javascript.
Il gestore di siti di Dreamweaver è di eccellente qualità e si presta anche a essere utilizzato per il progetto preliminare della struttura. Un generatore di rapporti ci allerta su tutte le incongruenze, collegamenti in sospeso e altri possibili problemi. Ci sono anche strumenti molto avanzati per la gestione di lavori in gruppo (note di progetto, WebDAV e altro). Quanto alle possibilità di personalizzazione dell'ambiente di lavoro, Dreamweaver è senza pari. Nel complesso non si tratta di un software pensato in funzione del principiante che vuole fare un piccolo sito facilmente e senza pensarci troppo: per esempio sono totalmente assenti "wizard" che guidano passo a passo, né è presente una libreria di oggetti per creare senza sforzo siti con stili preconfezionati, l'utente ideale del programma è, potremmo dire, chi vuol fare le cose sul serio. Questo non vuol dire però che risulti ostico da usare: le funzioni sono sì molte, ma il pacchetto è ben strutturato e molto comprensibile, da citare in particolare il manuale, che è veramente eccellente e spiega in maniera chiara e progressiva non solo le funzioni del programma, ma anche le pratiche migliori per l'ideazione e la realizzazione di un sito.





Microsoft FrontPage 2000

Frontpage ha goduto per anni, tra i creatori di siti Web, di una fama veramente poco invidiabile. Con esso, era noto, si potevano produrre in pochissimo tempo e con pochissimo sforzo siti di qualità assai dubbia e certamente incompatibili con qualunque cosa non fosse targata Microsoft.
Con la versione 2000 però questo software ha visto eliminati gran parte dei suoi problemi, risultando un prodotto certamente interessante.
Aprendo FrontPage 2000 ci si trova in un ambiente dall'aspetto familiare, che assomiglia notevolmente agli altri programmi della suite di Office. La finestra unica con pannello a lato, i menu, gli strumenti e la loro disposizione sulla barra forniscono un ambiente dal sapore noto, che ricorda Word: le operazioni sul testo o l'inserimento di immagini vengono eseguite in modo molto simile e c'è anche un correttore ortografico. Naturalmente, vi sono anche strumenti specifici per il Web. Oltre che in maniera visiva la pagina può essere vista come codice HTML, o in una modalità ibrida che fa apparire all'interno della pagina i tag HTML sotto forma di piccole etichette (un sistema di visualizzazione preso a prestito da Hotmetal Pro). Una novità fondamentale è che questa nuova versione di FrontPage rispetta l'integrità del codice HTML, non compiendo più le devastazioni arbitrarie per le quali le versioni precedenti erano tristemente note. Altra innovazione benvenuta è che



> Ultim'ora!

Anche i programmi di Web authoring, come del resto il Web stesso, sono sottoposti a costanti aggiornamenti e migliorie. Mentre andiamo in stampa sta per essere presentato ufficialmente FrontPage 10, parte della suite Office XP della Microsoft. Il programma è stato dotato di migliori strumenti grafici, un wizard per la creazione di gallerie di immagini, nuovi componenti, nuovi temi grafici, supporto più esteso per gli stili CSS e diversi miglioramenti all'interfaccia.
Per chi invece già possiede Dreamweaver o GoLive segnaliamo la presenza di alcuni aggiornamenti. Golive 5 può ora supportare Netscape Navigator 6 prelevando il file all'indirizzo ***http://www.adobe.com/support/downloads/888a.htm***. Per Dreamweaver è disponibile l'aggiornamento gratuito alla versione 4.01 presso ***www.macromedia.com/support/dreamweaver/downloads/dw4_updater.html***. Questo "rattoppo" risolve una dozzina di problemi rilevati nella versione 4.0 e aggiunge anch'essa il supporto per Netscape 6.

software > creare siti Internet

Produttore	Adobe	Macromedia	Microsoft
> Nome	GoLive 5.0	Dreamweaver 4	Frontpage 2000
> Prezzo	480.000 lire	799.000 lire - 1.099.000 lire con Fireworks 4	289.000 lire
> Distributore	Adobe	Macromedia	Microsoft
> Telefono	039/65501	800-4707211	02/70398398
> Sito Internet produttore	www.adobe.it	www.macromedia.com/it	www.microsoft.com/italy
> Requisiti			
> Piattaforma	Windows oppure Macintosh	Windows e Macintosh	Windows
> Memoria RAM	Win: 64 Mb - Mac: 48 Mb	64 Mb	32 Mb
> Spazio su disco	Win: 60 Mb - Mac: 70 Mb	Win: 190 Mb - Mac: 210 Mb	100 Mb
> Scheda grafica	800x600 (minima), 1024x768 (consigliata)	800x600 (minima), 1024x768 (consigliata)	800x600
> Sistema operativo	Windows 98/2000/NT4 sp3 - Mac OS 8.6 o 9.x	Windows 95/98/Me/2000/NT4 sp5 Mac OS 8.6 o 9.x	Windows 95/98/Me/2000/NT4 sp3
> Caratteristiche tecniche			
> Editing visuale (WYSIWYG)	Sì	Sì	Sì
> Strumenti per le tabelle	Sì	Sì	Sì
> Strumenti per la gestione del layout	Sì	Sì	No
> Grafica a livelli	Sì	Sì	No
> Integrazione con applicazioni grafiche	Adobe PhotoShop, Illustrator, ImageReady, LiveMotion	Macromedia Fireworks, Flash	No
> Integrazione con Microsoft Office	No	Può importare alcuni tipi di file	Sì
> Integrazione con Quicktime	Sì	No	No
> Creazione di oggetti Flash	No	Sì	No
> Animazione con controllo a timeline	Sì	Sì	No
> Temi grafici già pronti	No	No	Sì (60)
> Stili CSS	Sì	Sì	Sì
> Stili HTML	No	Sì	No
> Supporto per modelli di pagine	No	Sì	No
> Gestore delle risorse	Sì	Sì	No
> Correttore ortografico	Sì	Sì	Sì
> Editor HTML integrato	Sì	Sì	Sì
> Rispetto della struttura del codice HTML	Sì	Sì	Sì
> Anteprima con browser diversi	Sì	Sì	Sì
> Interfaccia programmabile	Sì (il kit va installato a parte)	Sì	No
> Generatore di rapporti sul sito	Sì	Sì	Sì
> Utilizzo di componenti Frontpage	No	No	Sì
> Strumenti per l'esecuzione controllata di Javascript (debugger)	Sì (da installare a parte)	Sì (integrato)	No
> Supporto XML	Sì	Sì	Sì
> Supporto per creazione di pagine dinamiche lato server	ASP	ASP, PHP, JSP, CFML, SSI	ASP
> Integrazione con database	Sì	Sì	Sì
> Supporto WebDAV per il lavoro di gruppo	Sì	Sì	No
> Creazione di siti assistita da wizard	No	No	Sì
> Documentazione online sull'HTML	No	Sì	No
> Altro software fornito a corredo	No	Homesite 4.5 per Windows e BBEdit demo per Macintosh (editor HTML)	Image composer (grafica)
> Giudizi			
> Documentazione	7	9	8
> Rapporto qualità/prezzo	8	8	9
> Funzionalità	8	9	7
> Facilità d'uso	6	8	9
> Giudizio	Un software sofisticato, il cui punto di forza è la composizione grafica delle pagine.	Il meglio per i professionisti. Eccellenti strumenti grafici e controllo completo sul codice.	Un programma di facile utilizzo, ben integrato con Microsoft Office e dal prezzo molto conveniente.
> Voto complessivo	8,5	9	9

70-75 Software cc 10-03-2006 14*42 Pagina 75

> Tutto in famiglia

La tendenza delle case produttrici di questo genere di software è chiaramente quella di fornire ambienti sempre più integrati. GoLive è dotato di funzioni specificamente rivolte all'integrazione con gli altri pacchetti di grafica della Adobe, tra cui l'indispensabile PhotoShop, mentre Dreamweaver punta a lavorare in tandem con Fireworks e Flash, i pacchetti di casa Macromedia per la grafica sul Web. Dreamweaver stesso può essere anche acquistato in un pacchetto che comprende anche Fireworks a un prezzo conveniente. FrontPage invece punta tutto sull'integrazione con Microsoft Office. Questa tendenza all'integrazione si nota anche nelle interfacce utente, che tendono all'uniformità all'interno dello stesso produttore, al fine di fornire un ambiente il più possibile uniforme. Si tratta quindi di scegliere se seguire la strada dell'integrazione, più agevole, o quella delle migliori prestazioni in assoluto, che sacrifica la possibilità di sfruttare le comode funzioni integrate a vantaggio piuttosto di una scelta di strumenti singoli ottimali: tipico il caso di chi usa Dreamweaver e PhotoShop. Si tratta, in ultima analisi, di una scelta personale tra comodità d'uso e massime potenzialità.

FrontPage 2000 non ha più bisogno per funzionare dell'installazione del Personal Web Server: ora è sufficiente l'applicazione, cosa questa che semplifica la gestione (non più selve di cartelle dai nomi misteriosi) ed elimina rischi per la sicurezza del computer.
Gli strumenti di composizione grafica sono pensati per pagine non troppo complesse: i fogli di stile (CSS) sono supportati, ma mancano i raffinati strumenti di progettazione visuale disponibili in altri programmi più costosi.
Per spiegarsi, la filosofia dell'interfaccia di FrontPage 2000 assomiglia più a un programma come Word che a un programma di grafica.
Sempre nell'ottica di fornire un pacchetto integrato che possa fornire all'utente tutto ciò di cui ha bisogno, FrontPage 2000 è fornito con un programma per editare le immagini: certo non ha la sofisticazione dei programmi più blasonati e costosi, ma dispone comunque delle funzioni di uso più frequente (tagliare, ridimensionare o cambiare il contrasto) e risulta utile per la realizzazione di un piccolo progetto.
La gestione del sito è ora integrata con il resto dell'ambiente e si possono spostare file e cartelle in una finestra quasi identica alla gestione risorse di Windows, con la differenza che in questo caso viene mantenuta la correttezza dei collegamenti tra le pagine. È anche disponibile una mappa grafica del sito e un generatore di rapporti.
Il vero punto di forza di Frontpage 2000 è però sicuramente la stretta integrazione con Office: si possono importare dati da Word, da Excel e dagli altri programmi in modo immediato ed efficiente.
Questo programma si pone dunque come naturale soluzione per l'utente di Office che vuole anche pubblicare sul Web con la maggior facilità possibile.
Vi sono dei wizard che assistono la creazione di un sito e 60 temi già pronti per caratterizzare graficamente le pagine, ma in alternativa si possono anche creare temi personalizzati.
Nella tradizione di FrontPage si inseriscono nelle pagine dei componenti già pronti (che nelle edizioni precedenti si chiamavano "WebBot") come contatori, moduli di risposta, funzioni di ricerca e integrazione con database, che però funzionano solo se si pubblica il sito su un server che dispone delle apposite estensioni Microsoft. Sono poi disponibili alcuni semplici effetti realizzati in HTML dinamico (DHTML) con i quali è possibile, per esempio, realizzare con facilità i rollover, ossia le immagini che cambiano aspetto quando ci passa sopra il puntatore del mouse.
Purtroppo alcuni di questi effetti funzionano solo con Internet Explorer.
Il manuale incluso nel pacchetto ha un taglio molto didattico: si rivolge a un pubblico alle prime armi e dedica molto spazio anche alla spiegazione di come funziona il Web. Frontpage 2000 è dunque un software adatto a un'utenza diversa da quella di Dreamweaver o di GoLive, prodotti assai più sofisticati e, del resto, anche molto più costosi.
Nel complesso FrontPage 2000 risulta un ottimo software per chi vuole realizzare un semplice sito senza addentrarsi troppo nei dettagli tecnici, o per gli utilizzatori intensivi di Office che vogliono pubblicare sul Web i loro documenti. Il prezzo molto conveniente non fa che confermare la validità del prodotto.

Tutte le prove software realizzate per questo articolo sono state eseguite su computer Compaq Presario 5WV378 con Athlon 950 MHz

Glossario

CSS: Cascading Style Sheets (fogli di stile a cascata), un'estensione dell'HTML per specificare in modo preciso e flessibile le caratteristiche grafiche degli elementi sulle pagine Web.

Debugger: applicazione per l'esecuzione controllata di codice, al fine di scoprire gli errori.

Javascript: linguaggio adoperato all'interno delle pagine Web per realizzare effetti interattivi, per esempio i pulsanti che cambiano aspetto quando vengono toccati dal puntatore del mouse.

WebDAV: Web Distributed Authoring and Versioning, un protocollo di nuova concezione per la modifica on-line di siti Web in un'ottica di lavoro di gruppo.

WYSISWYG: What You See Is What You Get (quello che vedi è quello che ottieni), indica gli editor di pagine nei quali non c'è discrepanza tra quello che si vede sullo schermo e il risultato finale.

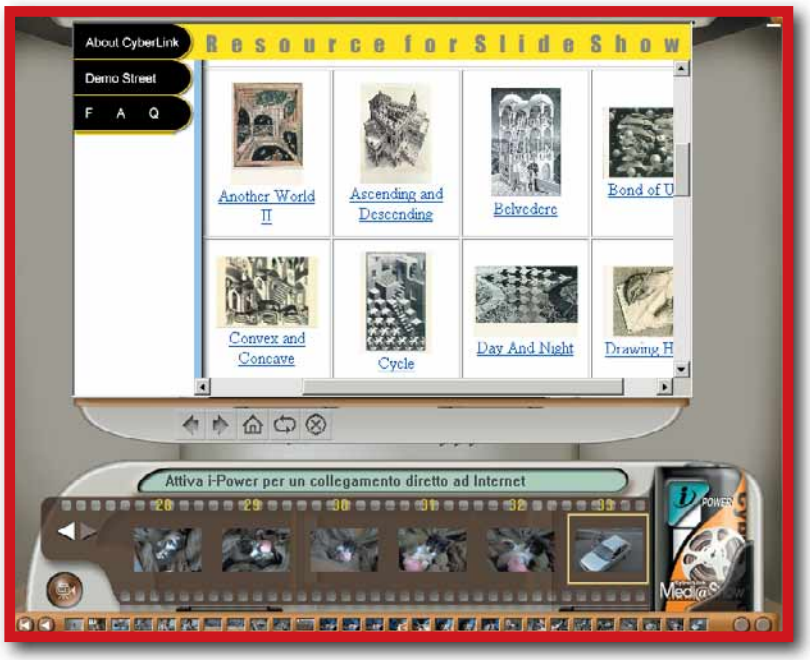
76-77 CD-ROM cc 10-03-2006 14*40 Pagina 76

CYBERLINK MEDI@SHOW 2

Un palcoscenico nel PC

Un programma ***simpatico*** *e* ***facile*** *da usare che permette di mostrare* ***immagini*** *e* ***video*** *con un* ***tocco di originalità*** *in più.*

Se state cercando un modo diverso e più soddisfacente per mostrare le vostre foto agli amici, Medi@Show è indubbiamente un programma da tenere in considerazione.
A un prezzo ragionevole, il pacchetto offre una piacevole interfaccia "a palcoscenico" che rende la creazione di diapositive una operazione facile e dai risultati accattivanti.
L'opera definitiva può essere poi comodamente salvata su un CD-ROM se avete il masterizzatore, oppure può essere utilizzata come salvaschermo o visualizzata via Internet, anche se con alcuni limiti.
In estrema sintesi, Medi@Show è un programma che mostra in sequenza una collezione di immagini e di video. Per passare da un'immagine all'altra vengono usati effetti di dissolvenza splendidamente realizzati, molto fluidi e anche fantasiosi: l'immagine può scomporsi in cubetti rotanti, può apparire srotolandosi o attorcigliandosi in vari modi, può infrangersi come un vetro, essere trasportata da una banda perforata simile a quella della pellicola cinematografica, può dondolare un po' prima di assestarsi, apparire da una coltre di fiamme e molto altro ancora.
Gli effetti sono molto piacevoli da guardare, al punto che l'operazione più divertente è senza dubbio quella di selezionare "Effetti casuali" dalla finestra di configurazione e poi importare una grande quantità di immagini per il gusto di vedere come appariranno.
Di analoga qualità sono gli effetti applicabili alle scritte che è possibile inserire in ogni immagine.



Scelgo, sposto, vedo

Il programma funziona in due modi distinti: "compila" e "modifica". Nella prima modalità si possono selezionare le immagini o i video da inserire nella propria opera. Dopo aver importato le immagini, si selezionano le proprietà audio sia per impostare come si dovrà passare da una diapositiva all'altra - cioè manualmente o dopo un tempo prefissato - sia per aggiungere, volendo, una musica di sottofondo, cioè un file audio che verrà suonato durante tutta la presentazione. Fatto questo, si possono anche attivare gli "Effetti casuali" dalle impostazioni generali per avere un po' di movimento in più. Non resta quindi che selezionare le immagini e spostarle sulla striscia di pellicola visibile in basso nell'interfaccia del programma. Da questo momento basterà selezionare su un pulsante per vedere le foto

76-77 CD-ROM cc 10-03-2006 14*40 Pagina 77

> In dettaglio

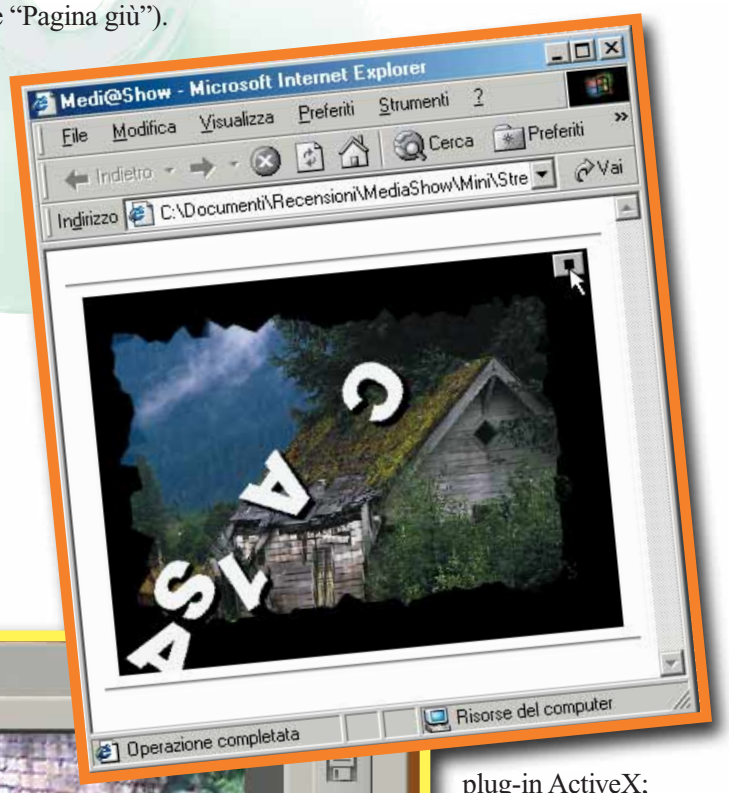
Produttore: Cyberlink
Distributore: Man
Tel. 081/17879503;
www.maneurope.com)
Prezzo: 115.000 lire

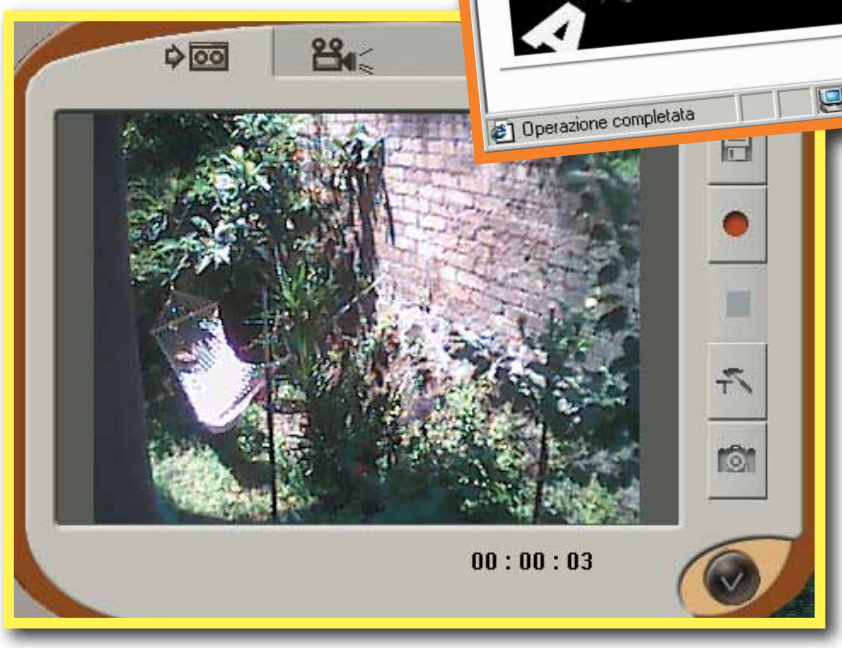
Requisiti

Processore: Pentium 233 MHz
Sistema: Windows 95/98/Me
Memoria RAM: 64 Mb
Grafica: Svga

> Voto: 7

apparire sullo schermo una dopo l'altra, introdotte dai vari effetti di transizione disponibili e accompagnate dalla musica prescelta.
I risultati sono immediati e questo è un importante punto di forza del pacchetto.
È possibile aggiungere delle scritte sopra ogni immagine e sono disponibili numerosi e a volte sorprendenti effetti per far "danzare" le lettere prima di posizionarle nel posto giusto. Col testo ci si può davvero divertire, per ogni scritta si può decidere la dimensione, il font, il colore, l'ombreggiatura per dare spessore ai caratteri e, infine, gli effetti per l'ingresso delle scritte, quasi tutti di grande efficacia visiva: traiettorie spiraleggianti, rotazioni di vario tipo, zoom e altri ancora. Purtroppo però il testo immesso non appare anche nella miniatura dell'immagine posta nella striscia in basso, quindi non si possono identificare a colpo d'occhio le foto nelle quali abbiamo già inserito delle scritte.
Oltre al testo, in modalità "Edit" si può scegliere una musica o un effetto sonoro da associare a una particolare immagine e si può regolare la pausa tra una schermata e l'altra. Da notare però che le opzioni avanzate riguardano solo le immagini: per i filmati non ci sono particolari possibilità di personalizzazione, a parte la definizione della pausa (in secondi) e delle dissolvenze.
Medi@Show è in grado di gestire molti tipi di file, inclusi PhotoCD, JPEG e TIFF, ma non il GIF; per l'audio il supporto si estende a WAVE, MIDI, MP3 e tracce da CD audio, mentre per i filmati si possono aprire anche i comuni file AVI, MPEG e MOV. Il programma include il PowerPoint 97 Viewer per visualizzare anche le schermate create con Microsoft PowerPoint. Se non possedete nessun file col quale creare una presentazione, potete anche realizzarli da voi, dato che il programma dispone di apposite funzionalità per registrare il video da una Web cam, per acquisire le immagini da sorgenti TWAIN (come gli scanner) e anche per registrare l'audio "dal vivo" tramite un microfono: è quindi facile aggiungere un commento vocale a ogni immagine. Inoltre, la funzione "i-Power" consente di collegarsi a una pagina Web che contiene elenchi di file da scaricare per inserirli nelle proprie presentazioni. Curioso il fatto che, al primo accesso alla pagina di i-Power, il programma ci abbia chiesto se installare o meno il supporto per… la lingua cinese! Basta però fare clic su Annulla per proseguire senza problemi.
Dunque, c'è tutto per creare presentazioni interessanti, inclusa la fondamentale possibilità di muoversi avanti e indietro tra le immagini (premendo i tasti "Pagina su" e "Pagina giù").





A chi lo do?

Una volta creata la presentazione (slideshow) è possibile salvarla su CD-ROM e distribuirla, senza che sia necessario installare Medi@Show sul computer che dovrà visualizzarla. Oppure, si può farne un salvaschermo o, ancora, si può pubblicare lo slideshow sul proprio sito Web. In quest'ultimo caso, sono disponibili tre opzioni: "streaming", DHTML o HTML. Il primo consente di visualizzare la presentazione con buona fedeltà rispetto all'originale, però senza filmati e in formato ridotto sia come dimensione delle immagini, sia come fedeltà dell'audio. Per visualizzarla basta installare l'apposito plug-in ActiveX; peccato che non si possa salvare la presentazione in formato AVI o simili. La versione DHTML consente di muoversi avanti e indietro tra le pagine, ma si perdono, tra l'altro, gli effetti di transizione e i filmati. In HTML le cose sono ancora più semplici: un file per ogni immagine, un pulsante per andare avanti e uno per andare indietro. Nient'altro, nemmeno le scritte: è un po' poco, si poteva aggiungere almeno un indice delle immagini. In ogni caso, considerando il prezzo abbordabile, Medi@Show si conferma globalmente un prodotto interessante.

Massimiliano Vispi

giochi cc 10-03-2006 14*38 Pagina 80

Black & White

***Entrate in Eden**, scegliete la vostra creatura e crescetela come farebbe un "buon dio"!*

Il Bianco e il Nero, "il Diavolo e l'acqua santa", il "Bene e il Male", "Lo Ying e lo Yang". Queste le due facce di una stessa medaglia e ognuno di noi può scegliere quale delle due facce seguire... Cos'è, una lezione di spiritualità? No, è l'ultimo gioco della Lionhead Studios per la quale Peter Molineaux (creatore di giochi come Populous, Magic Carpet, Theme Hospital e Dungeon Keeper) ha impiegato più di 3 anni della propria esperienza per realizzarlo. Il giocatore evocato nel mitico mondo di Eden da una preghiera, assume il ruolo di un dio (per qualcuno questo tipo di personalizzazione potrà risultare un po' forte), e a seguito dell'approccio che decide di seguire, cioè la scelta tra il bene e il male, si comporterà e otterrà risultati diversi durante la partita. La trama è appassionante e molto ricca: il potere del dio (in soggettiva raffigurato da una mano senza corpo) deve aumentare e ciò avviene occupandosi delle cose più disparate come per esempio costruire un tempio, usare gli incantesimi per combattere altre divinità e altre tribù, instillare fede negli adoratori… Naturalmente il dio sarà seguito dalla sua coscienza per tutto il gioco, già dalle prime schermate, infatti, verrà accompagnato da due "Consiglieri Spirituali" rappresentati da un diavoletto e da un angioletto che forniranno aiuti e consigli dei più disparati. Il dio ha anche una speciale creatura che deve essere cresciuta, accudita ed educata… una sorta di "tamagotchi", insomma, da seguire passo per passo (la si deve persino picchiare o accarezzare a seconda che si sia comportata nel modo corretto o meno rispetto alle aspettative del dio), che lo aiuterà nelle sue imprese. Il fulcro del gioco è appunto quello di allevare, potenziare la creatura, renderla il più possibile rispettosa della vostra morale e acquisire più seguaci per aumentare la vostra influenza in Eden. Black & White non è certo un gioco semplice: all'inizio si viene sottoposti a un vero e proprio "addestramento" con il quale si impara l'utilizzo dei pulsanti del mouse (il destro, il sinistro e lo scroll compiono qui azioni differenti), i movimenti dello stesso per spostarsi nel mondo di Eden e per la gestione della creatura. La grafica è imponente: si ha il controllo totale della prospettiva 3D del gioco, come di quasi tutto quello che è presente in Eden. Con una dotazione hardware di un certo livello si può passare instantaneamente da una visuale di tipo "volo d'uccello" fino a zoomare su un dettaglio anche minimo sul suolo dell'isola. Resta comunque chiaro che, anche riducendo al minimo il dettaglio grafico questo gioco può fornire delle belle soddisfazioni. Le musiche e gli effetti sono di grande impatto e d'atmosfera. Il parlato poi, tutto in italiano, è stato realizzato in modo ottimale. Giocando a Black & White lo stesso obbiettivo può essere raggiunto in molti modi diversi e decisamente "non lineare": a seconda degli oggetti ritrovati, degli incantesimi appresi e delle lezioni impartite alla propria creatura, ci si trova a fronteggiare situazioni sempre differenti e, a volte, imprevedibili. Per questa ragione si consiglia di seguire il Tutorial e la guida interni al gioco... E state attenti a come vi comportate!

Monica Rogiani

> In dettaglio

Genere: Strategico/Gestionale
Produttore: Electronic Arts/Lionhead Studios (www.lionhead.co.uk)
Distributore: CTO (Tel. 051/616771; www.cto.it)
Prezzo: 99.900 lire

SCELTO DA computer idea

Requisiti
Processore: Pentium II 350 MHz
Sistema: Windows 95/98, Me, 2000
Memoria RAM: 64 Mb
Grafica: Direct3D

> Grafica: 9
> Sonoro: 9
> Giocabilità: 8
> Voto: 9

giochi cc 10-03-2006 14*38 Pagina 81

Hostile Waters

*Sono passati **vent'anni** dalla fine delle **Grandi Guerre**, ma sembra proprio che il **genere umano** sia ancora in **pericolo**.*

Hostile Waters si inserisce nel filone dei titoli strategici "evoluti", che hanno abbandonato la struttura di gioco basata sulla "filosofia" del "costruisci gli edifici, crea le unità, e distruggi il nemico" per una concezione più complessa presentandosi come una via di mezzo tra un gioco strategico, e uno d'azione.
La storia che fa da sfondo al gioco vi porta nel 2032, quando un'oscura organizzazione minaccia la pace raggiunta sulla terra dopo la fine delle Grandi Guerre avvenute vent'anni prima.
Dal fondo dell'oceano viene rinvenuta l'unica speranza per difendere l'umanità: l'Anteaus, una vecchia portaerei capace di costruire e controllare mezzi bellici grazie all'utilizzo di microchip con le conoscenze dei soldati caduti.
Inizialmente potrete contare solo su poche funzionalità, che poi aumenteranno passando di livello in livello, ma fare affidamento sulle vostre abilità di comandante rimane la chiave per proseguire nel gioco. Durante le prime missioni vengono spiegati i comandi di base e inizierete a prendere confidenza con il sistema di controllo dei mezzi, con la gestione della costruzione degli stessi e l'utilizzo della mappa tattica, così da pianificare al meglio ogni spostamento delle proprie unità. La mappa mostra in maniera schematica, con una visuale dall'alto, la posizione dei vari mezzi e la struttura del terreno, indicando con colori differenti i diversi elementi, come per esempio risorse energetiche, truppe o strutture nemiche. Capirete presto l'utilità di questa "sala operativa" soprattutto quando bisognerà gestire più mezzi, e assegnare loro compiti diversi, come raccogliere le risorse, attaccare una base, piuttosto che difendere una determinata postazione. Dopo aver creato i primi elicotteri da combattimento inizierete subito a scontrarvi con la difficoltà del gioco: abbattere i primi nemici sarà piuttosto semplice, mentre quando avrete a che fare con le basi avversarie, i vostri polpastrelli inizieranno a sudare freddo.
Alla realizzazione grafica è stata data particolare attenzione, sia per quanto riguarda la realizzazione delle unità sia dei fondali.
Ogni unità è curata anche nei più piccoli dettagli, e si muove con buon realismo nei paesaggi creati tutti in grafica 3D.
La sceneggiatura molto curata, oltre all'alternarsi del giorno e della notte durante le missioni e la presentazione e le scene di intermezzo, costituisce sicuramente degli elementi che vi faranno immergere ancora di più nella trama. Il gioco nel suo complesso è coinvolgente anche se, almeno all'inizio, un po' macchinoso. La doppia componente strategica e d'azione risulta comunque azzeccata e riuscirà a farvi passare parecchie ore di puro divertimento, sempre che abbiate una certa predilezione per questo genere di giochi.

Alpidio Melchionna

> In dettaglio

Genere: Strategico in tempo reale
Produttore: Rage (www.rage.com)
Distributore: Halifax (Tel. 02/413031; www.halifax.it)
Prezzo: 85.000 lire

Requisiti

Processore: Pentium II 266 MHz
Sistema: Windows 95/98
Memoria RAM: 64 Mb
Grafica: Direct3D

> Grafica: 8
> Sonoro: 7
> Giocabilità: 7
> Voto: 8

giochi cc 10-03-2006 14*38 Pagina 82

Offroad

*Credete di essere **insuperabili nei giochi di corse**? Provate allora a cimentarvi nelle **gare di fuoristrada**.*

I simulatori di corse sono ambientati in scenari sempre più diversi e strani. Le auto o riprendono gli emozionanti bolidi della Formula 1 oppure si ispirano a futuristiche, e improbabili, mezzi di locomozione. Offroad vi propone una serie di gare su fuoristrada in sei ambientazioni diverse. Le modalità di gioco prevedono, oltre alla gara singola e la sfida contro un vostro amico (con lo schermo diviso in due parti), anche la lotta contro il tempo, in cui bisogna continuare a battere i propri tempi di pista, e infine una modalità carriera, che vi accompagnerà verso il primato del campionato mondiale di fuoristrada. Dopo aver corso la prima gara, in base al vostro piazzamento, verrete contattati da una squadra che vi proporrà un ingaggio. Questo vi permetterà di utilizzare delle macchine migliori, ma vi obbligherà a rispettare i parametri previsti dall'accordo, come, per esempio, arrivare alle gare successive nei primi tre piazzamenti. In base al risultato delle singole gare, avrete la possibilità di aggiudicarvi nuovi ricambi per il vostro fuoristrada, così da migliorarne le prestazioni.
In ogni corsa avete a disposizione tre "nitro", ovvero tre turbo, che lanceranno la vostra vettura a un'altissima velocità. La realizzazione grafica è buona e anche gli effetti sonori sono più che dignitosi. Offroad però non offre molte emozioni, perché la sensazione di velocità non è resa al massimo, e il gioco nel complesso non è difficile. Raccomandato solo agli appassionati di fuoristrada!

Alpidio Melchionna

> In dettaglio

Genere: Simulazione di guida
Produttore: Rage (www.rage.com)
Distributore: Halifax (Tel. 02/413031; www.halifax.it)
Prezzo: 75.000 lire

Requisiti

Processore: Pentium II 266 MHz
Sistema: Windows 95/98
Memoria RAM: 64 Mb
Grafica: Direct3D-Glide

> Grafica: 7
> Sonoro: 6
> Giocabilità: 6
> Voto: 6

Compuserv

Scott®
the digital cleverness

Monitor Color 17" OSD
772 Economy Line

Tubo LG
Frequenza 72 KHz
Risoluzione massima 1280x1024
Dot Pitch 0,27 mm
OSD Multilingue

4 anni garanzia on-site con l'utente finale.

Monitor Color 21" OSD
210 Professional Line

Tubo SAMSUNG
Frequenza 110 KHz
Risoluzione massima 1600x1200
Dot Pitch 0,25 mm
OSD Multilingue
Connessione BNC

Monitor Color 19" OSD
995 Professional Line

Tubo LG
Frequenza 96 KHz
Risoluzione massima 1600x1200
Dot Pitch 0,26 mm
OSD Multilingue

DISPONIBILI ADESSO IN ITALIA!!!

• Tutti i monitor Scott sono equipaggiati con tubi LG e SAMSUNG

distribuito da:
COMPUSERV
Via Statale 10/6-7
Santa Vittoria d'Alba (Cn)
tel. 0172.479230
fax 0172.478260

telefona per conoscere il rivenditore a te più vicino.

www.e-compuserv.com
compuserv@e-compuserv.com

giochi cc 10-03-2006 14*38 Pagina 83

E3 2001, un mondo di videogiochi!

LOS ANGELES (Usa) - L'edizione 2001 dell'Electronic Entertainment Expo (o più semplicemente "E3") tenutasi a Los Angeles lo scorso maggio, verrà ricordata come una delle edizioni più ricche, grazie alla presentazione di due nuove importanti console (Xbox di Microsoft e GameCube di Nintendo) e dei relativi primi titoli, e alla massiccia presenza di giochi per PlayStation 2, che finalmente degni delle promesse fino a oggi in parte disattese. Anche per PC le novità e i grandi titoli non sono mancati. Spazio quindi alle notizie dall'E3 2001!

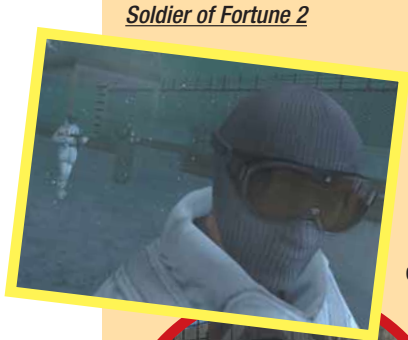
> Arriva Harry Potter

Dopo American McGee's Alice, gioco d'azione e avventura liberamente ispirato alle vicende di "Alice nel Paese delle Meraviglie", e Clive Barker's Undying, è in arrivo da Electronic Arts un altro titolo ispirato alla letteratura: **Harry Potter**.

Il protagonista dell'omonima serie di romanzi ideata dalla scrittrice inglese J. K. Rowling sarà protagonista di un videogioco d'azione e avventura. Seguendo le mirabolanti avventure dei primi due (vendutissimi) libri della serie, il gioco si rivolgerà naturalmente a un pubblico piuttosto giovane e debutterà (anche in Italia) in concomitanza con il lancio negli USA della prima pellicola per il grande schermo ispirata al celebre personaggio.

> Gli sparatutto di Activision

Tra i giochi per PC presentati, svettano due perle di rara bellezza: **Return To Castle Wolfenstein** e **Soldier of Fortune 2**. Il primo è uno sparatutto tridimensionale con visuale in prima persona, seguito di quel Wolfenstein 3D che per primo, quando i MHz si contavano sulle dita delle mani, inventò questa tipologia di giochi. Il sequel si basa sul potente motore grafico di Quake III Arena che garantisce un impatto visivo di primissimo livello. Anche **Soldier of Fortune 2** usa la tecnologia di Quake III per riportare sugli schermi dei PC le avventure di un mercenario, con un realismo che fa impallidire quanto già ammirato nell'ottimo primo capitolo. Return To Castle Wolfenstein è atteso entro l'anno in mentre Soldier of Fortune 2 uscirà nel 2002.

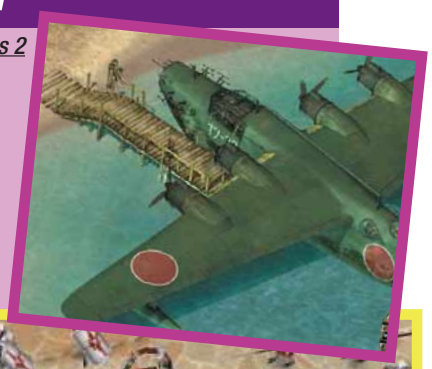


Soldier of Fortune 2

Return To Castle Wolfenstein

> Soldati & Pretoriani

Sotto l'egida di Eidos spiccavano due progetti, **Commandos 2** e **Praetorians**, firmati dalla software house spagnola Pyro Studios. Commandos 2 è il seguito di Commandos, uno dei giochi di strategia in tempo reale che ha riscosso maggior successo negli ultimi anni. Supera per l'impatto grafico il primo episodio, presentando su schermo un capolavoro artistico, che può essere interpretato con grandissima libertà. Praetorians, uno strategico ambientato ai tempi dell'antica Roma, ricorda un po' Shogun, e ha sorpreso tutti gli addetti ai lavori intervenuti all'E3. Commandos 2 è in uscita a breve, mentre per Praetorians bisognerà il 2002.



Commandos 2

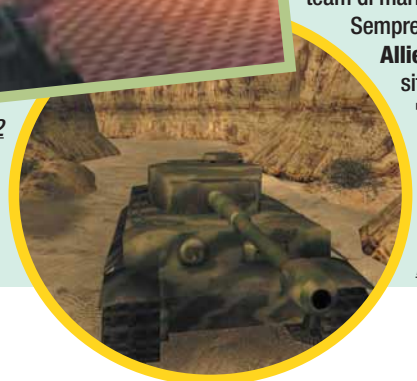
Praetorians

> Max Payne e gli altri ragazzi del gruppo!

Sul fronte degli sparatutto hanno contrattaccato gli altri grandi nomi del mercato. Infogrames ha presentato uno dei titoli più attesi di questi anni: **Unreal 2**, titolo che per la fama del predecessore non necessita di particolari presentazioni. Il gioco presenterà un motore grafico totalmente rinnovato (che promette scorci all'aperto capaci di lasciare senza fiato) e una serie di nuove caratteristiche come il controllo di un intero team di marine e oltre a un robusto e divertente multiplayer.

Sempre in ambito sparatutto, segnatevi **Medal of Honor: Allied Assault** di Electronic Arts, un gioco con situazioni analoghe a quelle viste al cinema in "Salvate il Soldato Ryan". Imperdibile è anche **Max Payne** di Take 2 Interactive, gioco che sembrava perso nelle nebbie dei ritardi e invece è pronto a strabiliarci a luglio con la sua azione letale.

Unreal 2



Medal Of Honor

Max Payne

84 DVD cc 10-03-2006 14*36 Pagina 84

a cura di Marco Passarello

Hehehe hehehe...

L'avete riconosciuta? No? Beh, forse per iscritto non rende bene, ma dal vivo riconoscereste di sicuro la classica risatina di Eddie Murphy (riprodotta benissimo dal doppiatore italiano Tonino Accolla), forse l'attore afroamericano di maggior successo della storia del cinema. Ora che la sua stella si è un po' oscurata, è il caso di riscoprirlo: vi proponiamo tre titoli di recente uscita.

La famiglia del professore matto

> In dettaglio

La famiglia del professore matto
(Nutty Professor II - the Klumps, 2000)
Distributore: Columbia
Regia: Peter Segal
Interpreti: Eddie Murphy, Janet Jackson
Video: Widescreen 1,85:1 - Anamorfico
Audio: Dolby Digital 5.1
Lingue: italiano, inglese, francese, spagnolo
Sottotitoli: inglese, bulgaro, cecoslovacco, danese, finlandese, francese, norvegese, olandese, polacco, portoghese, svedese, tedesco, turco, ungherese
Extra: Commento sonoro del regista, interviste, scene tagliate, video musicale, trailer, filmografie
Prezzo: 49.900 lire

> Valore artistico: 6
> Spettacolarità: 9
> Realizzazione tecnica: 9

Il grassissimo e geniale professor Klump è riuscito finalmente a farsi notare dalla sua affascinante collega Denise, ma due fattori minacciano di troncare l'idillio: la sua volgarissima e litigiosa famiglia, e soprattutto Buddy Love, l'alter ego magro, dispettoso e sessuomane che ha inopinatamente creato in un esperimento scientifico. Come in "Il professore matto", di cui questo film è il seguito (e che a sua volta si ispirava al film con Jerry Lewis "Le folli notti del dottor Jerryl"), Eddie Murphy compie l'impresa di interpretare, sotto un pesantissimo trucco, tutti e sei i componenti della famiglia Klump, intrecciando forsennati dialoghi tra sei obese versioni di se stesso. Grande prova d'attore, ma la comicità, oltre che volgarotta, è talmente ripetitiva che dopo mezz'ora il film non ha già più nulla da dire. Ottima e ricca di interessanti extra la versione in DVD.

Il bambino d'oro

> In dettaglio

Il bambino d'oro
(The Golden Child, 1986)
Distributore: Paramount
Regia: Michael Ritchie
Interpreti: Eddie Murphy, Charlotte Lewis, Charles Dance
Video: Widescreen 1,78:1 - Anamorfico
Audio: Dolby Digital 5.1 (inglese), Dolby Stereo (altre lingue)
Lingue: italiano, inglese, francese, spagnolo
Sottotitoli: italiano, inglese, arabo, croato, ebraico, greco, francese, portoghese, sloveno, spagnolo
Extra: trailer
Prezzo: 49.900 lire

> Valore artistico: 6
> Spettacolarità: 8
> Realizzazione tecnica: 7

Un investigatore specializzato in bambini scomparsi viene incaricato di trovare un bambino tibetano rapito da uno stregone, e si trova coinvolto in una lotta di demoni e incantesimi per il dominio del mondo. Quando Murphy prova a far ridere ci riesce, e anche bene, ma il lato "serio" della storia, terribilmente kitsch e basato su effetti speciali da baraccone, non convince per niente. Riservato ai fan accaniti. L'edizione i DVD è di buona qualità ma non offre nulla più del dovuto.

Il principe cerca moglie

> In dettaglio

Il principe cerca moglie
(Coming to America, 1988)
Distributore: Paramount
Regia: John Landis
Interpreti: Eddie Murphy, Arsenio Hall, James Earl Jones
Video: Widescreen 1,78:1 - Anamorfico
Audio: Dolby Digital 5.1 (inglese), Dolby Stereo (altre lingue)
Lingue: italiano, inglese, francese, spagnolo
Sottotitoli: italiano, inglese, arabo, croato, ebraico, greco, francese, portoghese
Extra: trailer
Prezzo: 49.900 lire

> Valore artistico: 7
> Spettacolarità: 8
> Realizzazione tecnica: 8

L'erede al trono di un regno africano favolosamente ricco rifiuta la moglie che il padre gli vorrebbe imporre e si reca in incognito negli Stati Uniti a cercare una moglie più adatta ai suoi gusti. Una commedia realizzata da un John Landis già in fase calante ma che, pur senza raggiungere il livello di "Una poltrona per due" (altro film della coppia Landis/Murphy) riesce comunque a essere molto divertente, grazie a un cast molto azzeccato di comprimari e caratteristi. Com'è costume con Landis ci si può divertire a riconoscere i numerosi registi e attori noti che interpretano piccolissimi ruoli. Anche in questo caso l'edizione DVD è di buona qualità ma senza "extra" degni di nota.

85 Gadget.cc 10-03-2006 14*35 Pagina 85

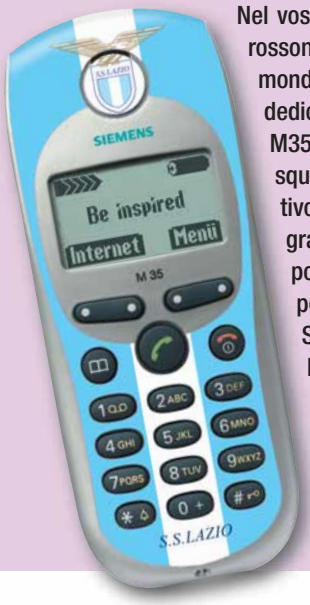
a cura di Massimiliano Vispi

La resa dei **conti**

Non si può certo andare in piscina con un pallottoliere. Eppure, per misurare la propria efficienza come nuotatori occorre tenere a mente sia il numero di vasche percorse, sia il numero di bracciate che sono state necessarie per percorrerle.
In questo modo, si può valutare l'efficacia della bracciata.
Per semplificare il tutto potete provare lo Speedo Stroke Monitor, un dispositivo elettronico da polso che incorpora speciali elettrodi in grado di rilevare l'ingresso e l'uscita dall'acqua del braccio. Quindi, si imposta la distanza e si parte; all'arrivo, lui ci indicherà numero di bracciate, tempo e velocità, e con questi dati calcolerà la nostra efficienza come nuotatori.
Ce n'è anche una versione Fitness dedicata a chi, più che imparare a nuotare meglio, vuole tenersi in forma contando per esempio le calorie bruciate.
Su www.speedo.com costano 75 dollari, 170.000 lire circa, più la spedizione.

> Il cellulare del cuore

Nel vostro intimo batte un cuore biancoazzurro, o rossonero, o bianco nero e volete dichiarare al mondo la vostra fede calcistica. Siemens ha dedicato a voi l'ultima versione del cellulare M35i, realizzata nei colori in edizione della squadra del cuore. È il modello più sportivo, un dual band che pesa solo 125 grammi, che resiste a urti, spruzzi e polvere, quindi il più adatto a essere portato allo stadio. Lazio, di cui Siemens è il principale sponsor, Inter, Milan e Juventus sono le quattro società che hanno dato lo stemma e i colori a questa iniziativa. I telefonini costano circa 600 mila lire e sono in vendita sul sito www.siemens.it o telefonando al numero 02/66764400.



Fai il **CD** con l'**Hi-fi**

Non è detto che per realizzare un CD audio in casa sia necessario utilizzare un computer. Con Adagio di Waitec potrete dotare il vostro impianto Hi-fi di un dispositivo che vi consente di registrare la musica su compact disc sia in formato MP3, sia in formato CD audio, a partire dai soliti dischi o nastri. Adagio infatti incorpora l'elettronica necessaria a trasformare i segnali da analogici a digitali, per poi comprimerli o adattarli al formato CD audio. Lo stile e il design dell'apparecchio dovrebbe consentirgli di trovare un adeguato posizionamento tra gli altri componenti dell'impianto. Volendo, lo potete però anche collegare al computer per creare la vostra collezione di file MP3. Costa circa 1,2 milioni di lire e lo trovate su www.waitec.com.

Grandi **manovre**

Se la vostra carta di credito e il vostro conto in banca non hanno limiti di spesa, potrete acquistare una "stampante" decisamente speciale che vi farà apprezzare i dettagli delle vostre foto anche a grande distanza. Invece del solito formato cartolina, un bel plotter può infatti stampare foto larghe un metro e mezzo e lunghe parecchi metri. I modelli di punta includono addirittura un hard disk interno. Se però spendere una ventina di milioni per un Hp Designjet della serie 5000 vi sembra un po' snob, soprattutto se lo scopo è stamparci le foto della gita al mare, potete ripiegare sul più "modesto" Designjet 500 che stampa immagini larghe una sessantina di centimetri in quattro colori. Costa circa sei milioni di lire su www.hpstore.it, spedizione e cavo di collegamento esclusi. Per ulteriori informazioni: www.designjet.hp.com.

VHS da viaggio

Per tutti gli amanti delle videocassette che non riescono a rinunciare nemmeno per un istante ai propri film preferiti, esiste un videoregistratore portatile con relativo visore da portare in qualunque posto desiderino. L'apparecchio è piuttosto ingombrante, avendo le dimensioni di un normale videoregistratore, mentre il monitor correlato è a cristalli liquidi a matrice attiva, e può essere sistemato sia in verticale che in orizzontale, con una visuale di 4 pollici. Sono naturalmente inclusi gli altoparlanti e la presa per le cuffie, oltre ai classici ingressi audio/video. La Video In A Bag, proprio come dice il nome, è correlata da un'apposita borsa, che tramite tracolle e lacci vari può fissarsi anche ai sedili di un'auto. Il costo è di circa 850.000 lire e la potete trovare sul sito www.audiovox.com

86 Prossimo numero.cc 10-03-2006 14*33 Pagina 86

nel numero 37

nel prossimo numero
> in edicola l'11 luglio

Piccoli, compatti, ma sempre più potenti: sono i computer palmari di ultima generazione.
In prova, per voi, su Computer Idea.

Lo dicono tutti che il telelavoro è destinato a soppiantare i vecchi uffici.
E il presente? Cerchiamo di capire quando e a chi conviene questa nuova forma di occupazione.

Un viaggio dentro il vostro computer per scoprire cosa lo rende tanto efficiente: scheda madre, processore, memoria RAM, disco fisso... **Montare (e smontare) un PC non è poi così difficile a patto di avere vicino l'Esperto di Computer Idea**!

Certo, guardare quadri e monumenti sullo schermo del proprio PC non è proprio come guardarli dal vero... ma sicuramente è molto più comodo!
Con i CD-ROM, i musei diventano "portatili": visitiamo insieme gli Uffizi e il Louvre senza uscire da casa.

Passaporto, vaccinazioni, carta di credito, assicurazione… **siete sicuri di avere le carte in regola per affrontare la vostra vacanza in tutta tranquillità**?
Ecco gli indirizzi da consultare assolutamente prima di partire...

I contenuti sono soggetti a cambiamenti